

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43

DEL 23 OTTOBRE 2024



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2024, n. 0124/Pres.

Regolamento recante la disciplina della Banca dati regionale dell'Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2024, n. 0125/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres.

pag. **52**

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0126/Pres.

Regolamento per l'attuazione della Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

pag. **54**

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0127/Pres.

LR 15/1991. Sostituzione dell'elenco delle strade interdette al pubblico transito del Comune di Sauris e del Comune di Paularo, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

pag. **61**

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0128/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno ai sensi dell'articolo 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

pag. **64**

Decreto dell'Avvocato della Regione 14 ottobre 2024, n. 271

Delibera della Giunta regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

pag. **100**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 8 ottobre 2024, n. 47548

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. artt. 52 e 54. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine (ASUFC) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, nulla osta di categoria B, per la modifica della tabella dei radioisotopi detenuti con l'aumento dell'attività istantanea detenuta e dell'attività totale annua impiegata del radioisotopo Y-90.

pag. **110**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 ottobre 2024, n. 48665

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone

con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2024.

pag. **112**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 ottobre 2024, n. 48689

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Anno formativo 2024/2025. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) e prenotazione fondi.

pag. **114**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 ottobre 2024, n. 48609

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 1064/2024. Proroga termine di presentazione domande.

pag. **117**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 ottobre 2024, n. 47997

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale del decreto SVA n. 42790/GRFVG di data 10 settembre 2024 (SCR/2012). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **118**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1487

LR 11/2019, art. 7. Ulteriore misura di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto tutela dell'Unesco.

pag. **120**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1491

L 1766/1927. Comune di Doberdò del Lago (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreni soggetti ad uso civico.

pag. **122**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1497

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **123**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1498

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **153**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1499

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Aggiornamento.

pag. **208**

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1503

L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della Doc Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1869/2023.

pag. **248**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Brussa Silvano (ipd 3905).

pag. **249**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Corte dei gelsi Soc. agr. sempl. (ipd 3779) ed altri.

pag. **250**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Visintini Paolo.

pag. **250**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Vitroffe Società agricola semplice.

pag. **251**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zappetti Elia.

pag. **252**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **252**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **253**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **253**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **254**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **254**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **255**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **257**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **257**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **258**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia - Comitato regionale per le comunicazioni - Corecom FVG - Trieste

Deliberazione 13 settembre 2024, n. 13. Programma di attività per l'anno 2025 e relativo fabbisogno finanziario. LR 10 aprile 2001, n. 11 art. 11.

pag. **260**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC/PAC) di iniziativa pubblica della zona artigianale/industriale D2a-D2b di via Valcunsat e via Turridetta, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

pag. 277

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni - CUP B95122001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Ordinanza n. 1 del 11 ottobre 2024 (Estratto).

pag. 277

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni - CUP B95122001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Ordinanza n. 2 del 11 ottobre 2024 (Estratto).

pag. 278

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di adozione e di deposito Piano attuativo comunale del centro storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 278

Comune di Corno di Rosazzo (UD)

Avviso di deposito della variante n. 01/2023 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) e alle norme tecniche di attuazione - Regolamento acustico, adottata con delibera consiliare n. 36 del 30 settembre 2024.

pag. 279

Comune di Dignano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

pag. 279

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Loc. Costa Azzurra - UMI A3 Ambito Costa Azzurra.

pag. 280

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Loc. Punta Barbacale - Grado Pineta.

pag. 281

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del

Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Spiaggia principale.

pag. **282**

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata "Green Village Natisone" e contestuale variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 10 ottobre 2024.

pag. **283**

Comune di Montenars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al PRGC - "Variante di livello comunale" - art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **284**

Comune di Moraro (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **284**

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di approvazione variante di assestamento al Piano attuativo comunale "Valderie 2".

pag. **285**

Comune di Pocenia (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Betto Renato e Lenisa Marta Ss".

pag. **285**

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 54 - Approvazione ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **286**

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **286**

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **286**

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **286**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **287**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - Lotto 2" (CUP: E13G15001570002) - Liquidazione saldo dell'indennità di esproprio e asservimento alle ditte interessate. - Determina n. 390/2024 (Estratto).

pag. **287**

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **288**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/8326 del 9 ottobre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/ Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a ser-

vizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **289**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/8400 del 10 ottobre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/ Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **320**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di coadiutore amministrativo senior (Area degli operatori).

pag. **349**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della Struttura complessa Oculistica.

pag. **360**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Anatomia patologica, n. 51223 del 29 marzo 2024.

pag. **376**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina "Neurochirurgia".

pag. **376**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_43_1_DPR_124_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2024, n. 0124/Pres.

Regolamento recante la disciplina della Banca dati regionale dell'Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)", il quale stabilisce che "la Regione, con regolamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), disciplina i contenuti della banca dati regionale, comprendente anche dati personali. Nel caso in cui la banca dati riguardi categorie particolari di dati personali, il regolamento è adottato in conformità all'articolo 2 sexies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";

VISTO l'articolo 36, paragrafi 4 e 5, del Regolamento generale sulla protezione dei dati;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12 settembre 2024 dal Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di "Regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17", come da registro dei provvedimenti n. 540 del 12 settembre 2024;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 27 settembre 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la disciplina della banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLA BANCA DATI REGIONALE DELL'IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 14 NOVEMBRE 2022, N. 17

INDICE

Art. 1 (*Oggetto della banca dati regionale e finalità del trattamento*)

Art. 2 (*Definizioni*)

Art. 3 (*Base giuridica del trattamento*)

Art. 4 (*Titolare del trattamento e responsabile del trattamento*)

Art. 5 (*Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati*)

Art. 6 (*Modalità di acquisizione dei dati*)

Art. 7 (*Modalità del trattamento dei dati*)

Art. 8 (*Informativa*)

Art.9 (*Profili di sicurezza del trattamento*)

Art. 10 (*Tempi massimi di conservazione e cancellazione dei dati trattati*)

Art. 11 (*Entrata in vigore*)

ALLEGATO A (*Banca dati regionale dell'Imposta locale immobiliare autonoma (BDR ILIA)*)

Art. 1**(Oggetto della banca dati regionale e finalità del trattamento)**

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 (*Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)*), la banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) (di seguito BDR ILIA) relativa ai soggetti passivi dell'imposta di cui all'articolo 6 della legge regionale citata.
2. La finalità della BDR ILIA è consentire all'Amministrazione regionale:
 - a) di valutare l'impatto delle scelte di politica tributaria in materia di imposta locale sugli immobili che derivino dalla modifica delle aliquote nonché dall'introduzione di nuove fattispecie impositive, di agevolazioni e di ogni altro intervento relativo alle modalità di gestione e applicazione dell'imposta;
 - b) di quantificare l'impatto sul gettito comunale delle scelte di politica tributaria sopra indicate.

Art. 2**(Definizioni)**

1. Per le definizioni di dato personale, trattamento, pseudonimizzazione, titolare del trattamento, responsabile del trattamento, si rinvia all'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito GDPR.

Art. 3**(Base giuridica del trattamento)**

1. L'Amministrazione regionale tratta i dati personali acquisiti ai sensi dell'articolo 6 del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, in particolare ai sensi all'articolo 51, comma 4, lettera b-bis), della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), della legge regionale 17/2022 e del presente regolamento.

Art. 4**(Titolare del trattamento e responsabile del trattamento)**

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente. Resta ferma la titolarità di ciascun Comune sulla propria banca dati comunale di gestione dell'imposta.
2. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la società Insiel S.p.a. in base al contratto stipulato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3, del GDPR.

Art. 5**(Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati)**

1. I soggetti interessati al trattamento sono i soggetti passivi dell'imposta individuati ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 17/2022.
2. I dati personali trattati sono i seguenti:
 - a) dati personali comuni: codice fiscale, stato di residente, i dati sul gettito fiscale riferiti agli immobili, i dati relativi alla tipologia del possesso e agli immobili;
 - b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali: lo stato di disabile o anziano, la residenza in istituti di ricovero o sanitari, l'assegnazione di alloggio sociale o di edilizia residenziale pubblica nonché la condizione di genitore affidatario dei figli.
3. I dati personali di cui al comma 2 sono trattati in forma pseudonimizzata secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente regolamento.

Art. 6**(Modalità di acquisizione dei dati)**

1. I Comuni della regione alimentano la BDR ILIA, per le finalità di cui all'articolo 1, con i dati contenuti nelle proprie banche dati.
2. L'acquisizione avviene mediante il caricamento, da parte del personale incaricato da ciascun Comune, di files contenenti i dati specificati nell'allegato A al presente regolamento e riferiti anche ad anni d'imposta diversi, comunque non antecedenti all'anno d'imposta 2020, quale primo anno di applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022).
3. L'operazione di caricamento dei files avviene due volte l'anno, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre, in periodi definiti finestre di caricamento.

Art. 7**(Modalità del trattamento dei dati)**

1. I dati vengono trattati con le modalità di seguito illustrate e dettagliate nell'allegato A:
 - a) il responsabile del trattamento elabora i dati caricati dai Comuni per il tramite di una procedura software di pseudonimizzazione e, una volta terminata tale procedura, mette a disposizione del titolare del trattamento i dati pseudonimizzati;
 - b) il titolare del trattamento accede esclusivamente ai dati pseudonimizzati e li interroga per le finalità di cui all'articolo 1 nonché per la predisposizione di dati di sintesi aggregati.
2. Le persone che possono accedere ai dati personali raccolti nella BDR ILIA sono i dipendenti e i collaboratori del titolare e del responsabile del trattamento, previo atto di autorizzazione corredato delle relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR.
3. I dati personali raccolti nella BDR ILIA non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge dispongano diversamente.

Art. 8**(Informativa)**

1. Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati nella BDR ILIA attraverso l'informativa messa a disposizione dalla Regione nella sezione dedicata all'ILIA del sito web della Regione ai sensi dell'articolo 14 del GDPR, fermo restando l'obbligo di informativa da parte dei Comuni ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Art. 9**(Profili di sicurezza del trattamento)**

1. Per le misure di sicurezza si rinvia all'allegato A al presente regolamento.

Art. 10**(Tempi massimi di conservazione e cancellazione dei dati trattati)**

1. I dati vengono conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, come dettagliate nell'allegato A e comunque:
 - a) per i dati caricati dai Comuni: non oltre 20 settimane;
 - b) per i dati pseudonimizzati: non oltre 64 settimane;
 - c) per i log: non oltre 24 settimane.
2. Al termine del periodo di conservazione i dati sono cancellati dalla BDR ILIA.
3. I dati raccolti possono essere trattati in forma anonima senza essere soggetti a rimozione.

Art. 11**(Entrata in vigore)**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Servizio tributi locali	autonomielocali@certregione.fvg.it tributilocali@regione.fvg.it tel +39 0432 555 928 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31



Allegato A

(riferito agli articoli 5, 6, 7, 9 e 10)

Banca dati regionale dell'Imposta
locale immobiliare autonoma
(BDR ILIA)

Glossario.....	2
Finalità.....	4
Flusso dei dati	5
Schema Generale	5
Fasi principali	6
1. Operazioni a carico dei Comuni - Upload della banca dati ILIA.....	6
2. Operazioni a carico del Responsabile del trattamento.....	6
3. Operazioni a carico del Titolare del trattamento – Elaborazioni STL (Regione FVG).....	8
4. Tracciati	9
Dati personali raccolti.....	9
Periodicità del caricamento dati	10
Durata della conservazione dei dati e dei backup.....	13
Gestione della rimozione dei dati	16
Archivio di Backup e Restore.....	16
Anonimizzazione	17
Misure tecniche e organizzative adottate dal Responsabile del trattamento.....	18
Infrastruttura.....	18
Ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali.....	18
Account e Ruoli	19
Applicativi BDR ILIA - REGIONE.....	23
Gestione dei Log.....	25
Misure di sicurezza organizzative generali proprie dell'Amministrazione regionale.....	26
Ulteriori aspetti: Gestione delle postazioni, Sicurezza dell'hardware e Protezione contro fonti di rischio non umane	27
Allegati.....	29
Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1).....	29
Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2).....	32
Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente.....	35
Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention	38

Glossario

ILIA

Imposta locale immobiliare autonoma che dal 1° gennaio 2023 sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del Presidente pro tempore.

STL

Servizio tributi locali della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Regione autonomia Friuli Venezia Giulia.

Responsabile del trattamento

Il ruolo del Responsabile del trattamento, di seguito **RDT**, è riservato ad un soggetto esterno all'Amministrazione regionale, in base all'atto di nomina stipulato ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del GDPR: la società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia, **Insiel Spa** che fornisce anche supporto nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (S.I.I.R.).

BDR ILIA

Banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma, situata nel **Data Center** del RDT collocato nel territorio regionale, che si compone di:

- *BDR ILIA – Temp*

Banca dati regionale **ILIA** gestita da **Insiel Spa (Responsabile del trattamento)**, in cui vengono memorizzati e processati i files CSV caricati dai Comuni.

- *BDR ILIA – REGIONE*

Banca dati regionale **ILIA** a cui accede **STL** che comprende i seguenti database:

- *BDR ILIA – REGIONE Staging*

Database nel quale vengono copiati, tramite un processo **ETL** (Extract, Transform, Load), i dati presenti nella **BDR ILIA – Temp**, a cadenze regolari, per es. una volta al giorno, e secondo il tracciato dell'Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2). In questo database le tabelle contengono i dati dell'ultima FDC, personali pseudonimizzati e non personali.

- *BDR ILIA – REGIONE Consolidato*

Database nel quale vengono importati i dati provenienti dalla **BDR ILIA – REGIONE Staging** utili alle operazioni di simulazione previsionale e di quantificazione d'impatto.

- *BDR ILIA – REGIONE LOG*

Database nel quale vengono memorizzati i log delle **Applicazioni BDR ILIA - REGIONE** (si veda il paragrafo "Gestione dei Log").

- *BDR ILIA – REGIONE TREND*

Database nel quale vengono memorizzate le simulazioni o altre elaborazioni (trend, stime, aggregazioni, ecc..) in cui sono presenti solo dati anonimizzati e comunque aggregati (senza i codici di pseudonimizzazione ID_CO_REG e ID_IM_REG). Si veda il paragrafo "Anonimizzazione"

Portale di Upload

Portale attraverso cui i Comuni della regione alimenteranno la **BDR ILIA** mediante caricamenti periodici dei dati comunali IMU/ILIA.

LOGINFVG

LOGINFVG è il sistema di autenticazione che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori pubblici per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online.

FDC

Finestra di Caricamento: il periodo di tempo, compreso tra due date, entro il quale i Comuni della Regione FVG possono effettuare il caricamento dei dati IMU/ILIA sotto-forma di files compressi (.ZIP) sul **Portale di Upload**.

Data Retention

Consiste nel periodo di conservazione dei dati. Con particolare riferimento alla **BDR ILIA** consiste nel periodo di conservazione dei dati personali, che il Titolare del trattamento determina in ottemperanza al principio di minimizzazione, necessario per raggiungere le finalità connesse ai trattamenti definiti, comprende sia il periodo in cui i dati sono presenti nella **BDR ILIA** sia il periodo in cui tale dato è presente nei backup, ed è quindi disponibile per il ripristino.

Backup

Copia di sicurezza nella quale si trasferiscono tutti i dati presenti nella banca dati al fine di prevenirne la perdita.

Applicativi BDR ILIA - REGIONE

Applicativi sviluppati ad hoc, per l'accesso alla **BDR ILIA - REGIONE**, per il consolidamento dei dati, per la generazione di simulazioni, per la generazione di verifiche d'impatto e per l'estrazione di dati. Gli applicativi sviluppati ad hoc devono effettuare il log degli accessi e delle operazioni di trattamento sulla **BDR ILIA – REGIONE LOG**.

Server BDR ILIA - REGIONE

Macchina virtuale che ospita il server database **BDR ILIA – REGIONE** oltre che gli applicativi e le procedure di elaborazione dei dati lato server. La gestione della macchina virtuale resta in capo al Responsabile del trattamento ed è inserita nella relativa infrastruttura.

Finalità

Ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 17/2022 "la Regione, con Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, disciplina i contenuti della banca dati regionale, comprendente anche dati personali. Nel caso in cui la banca dati riguardi categorie particolari di dati personali, il Regolamento è adottato in conformità all'articolo 2 sexies del decreto legislativo 196/2003".

Il presente documento, allegato al Regolamento di cui al predetto articolo 17, descrive l'organizzazione ed il funzionamento della banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), di seguito **BDR ILIA**.

La finalità della **BDR ILIA** è consentire all'Amministrazione regionale di valutare l'impatto delle scelte di politica tributaria in materia di imposta locale sugli immobili attraverso:

- la simulazione degli effetti conseguenti a possibili interventi legislativi di modifica delle aliquote,
- la simulazione degli effetti conseguenti all'introduzione di nuove fattispecie di trattamento e/o agevolazioni, e di ogni altro intervento relativo alle modalità di gestione e applicazione dell'imposta,
- la quantificazione dell'impatto effettivo sul gettito comunale ILIA delle scelte di politica tributaria sopra indicate, raffrontando il gettito precedente con quello successivo all'introduzione di tali scelte.

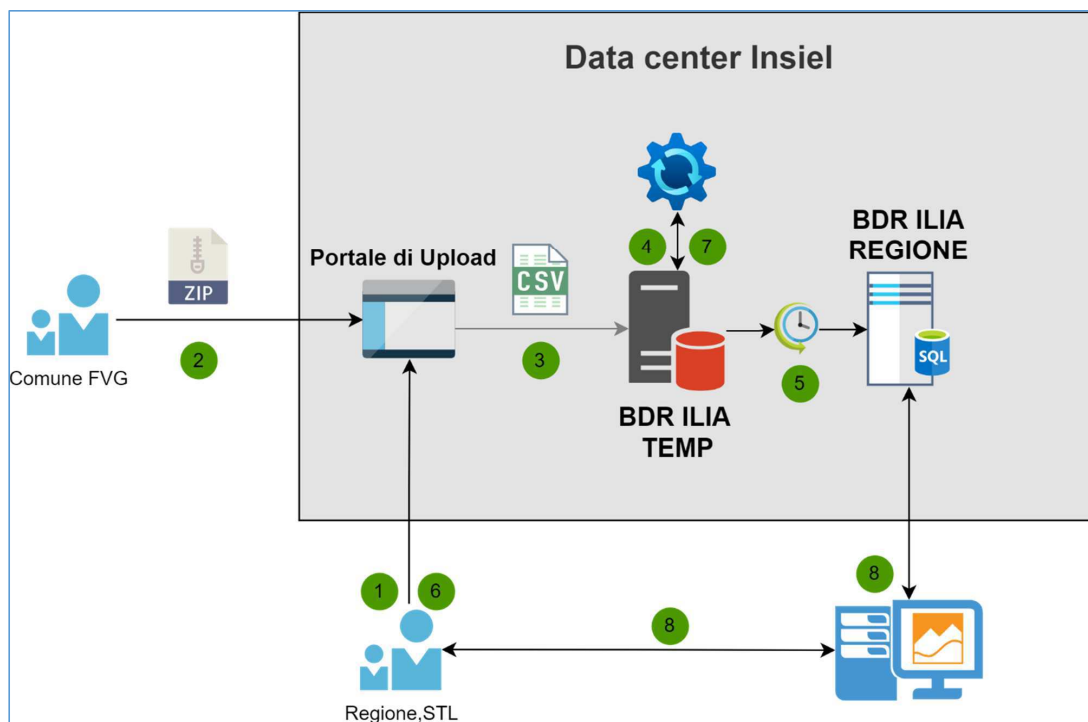
Strutturalmente la **BDR ILIA** si compone delle seguenti banche dati:

1. **BDR ILIA – Temp**: banca dati in cui il Responsabile del trattamento riversa i dati dai files inviati dai Comuni; il Servizio tributi locali non accederà mai a questa banca dati.
2. **BDR ILIA - REGIONE**: banca dati popolata con i dati personali pseudonimizzati e non personali provenienti dalla **BDR ILIA – Temp**, utilizzata dal **STL** per le finalità sopra indicate.

In particolare, la **BDR ILIA** verrà alimentata dai Comuni attraverso la trasmissione delle proprie banche dati che includono tutti i dati correlati alla gestione dell'imposta come individuati nel Tracciato 1. La trasmissione dei dati verrà effettuata in due **FDC** all'anno allo scopo di supportare le scelte di politica tributaria e di verificarne l'impatto effettivo. Detta trasmissione avverrà utilizzando il **Portale di Upload**.

Flusso dei dati

Schema Generale



La **BDR ILIA** tratta dati personali e non personali relativi ai contribuenti e alle relative proprietà immobiliari, tipologia di possesso ed agevolazioni. Il flusso delle operazioni può essere così schematizzato:

1. Apertura della FDC
2. Upload file .ZIP dei Comuni
3. Elaborazione del singolo file, memorizzazione su **BDR ILIA –Temp** in una tabella temporanea e quindi rimozione dal server del **Portale di Upload**
4. Elaborazione e inserimento dei dati nelle tabelle applicando la pseudonimizzazione di codice fiscale e identificativi catastali attraverso un codice numerico
5. Attivazione ETL per la copia dei dati su **BDR ILIA – REGIONE Staging** a cadenza regolare (ad esempio una volta al giorno)
6. Chiusura della FDC
7. Disattivazione ETL dopo la copia dei dati su **BDR ILIA – REGIONE Staging** e cancellazione dei dati dalla **BDR ILIA – Temp**
8. Esecuzione delle elaborazioni su **BDR ILIA - REGIONE** ed estrazione dati

Fasi principali

1. Operazioni a carico dei Comuni - Upload della banca dati ILIA

L'acquisizione dei dati comunali avverrà mediante il caricamento sul **Portale di Upload** di uno o più files di testo CSV generati dal sistema informatico di gestione del tributo utilizzato dal Comune e compressi in uno o più files di formato ZIP. L'operazione di caricamento dei files verrà effettuata dal personale incaricato da ciascun Comune, che si collegherà al **Portale di Upload**, messo a disposizione dal Responsabile del trattamento. L'accesso a tale portale avverrà tramite le credenziali personali certificate (sistema di autenticazione **LOGINFVG**). L'utilizzo del protocollo HTTPS, quale canale sicuro di comunicazione, garantirà l'integrità, la riservatezza e autenticità dei dati scambiati.

Tale pratica garantisce che i dati trasmessi siano scambiati solamente tra il server e il client, impedendo attacchi del tipo man-in-the-middle. Il protocollo inoltre assicura che il portale su cui si caricano i dati sia certificato, impedendo attacchi basati su siti truffa o contraffazioni. I dati sono infine garantiti nella loro integrità in fase di decrittazione del pacchetto.

Dal punto di vista della periodicità di tale operazione, tutti i Comuni caricheranno i file due volte l'anno in determinati periodi definiti "Finestre di caricamento" (**FDC**); per maggiori dettagli si veda lo specifico paragrafo "Periodicità del caricamento dati".

Ad ogni modo, resta ferma la titolarità di ciascun Comune sulla propria banca dati.

2. Operazioni a carico del Responsabile del trattamento

I files caricati dai Comuni sul **Portale di Upload** saranno oggetto di controlli automatici predisposti dal Responsabile del trattamento, in modo da segnalare ai Comuni i dati formalmente non corretti e garantire che ogni file rispetti il tracciato (Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)) ed il contenuto informativo minimo che verrà concordato tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.

I dati caricati dai Comuni saranno accessibili solo al Responsabile del trattamento che li elabora in modo asincrono mediante una procedura software di pseudonimizzazione che gestirà la separazione del codice fiscale dei contribuenti e degli identificativi catastali degli immobili in tabelle dedicate, il cui contenuto sarà crittografato e reso, quindi, inintelligibile ai soggetti diversi dal Responsabile del trattamento. Tali dati saranno associati ad identificativi generati dalla procedura di pseudonimizzazione predisposta dal Responsabile del trattamento. Le associazioni saranno note solo a quest'ultimo e valide per le elaborazioni effettuate all'interno di una singola **FDC**. Alla successiva **FDC** queste associazioni verranno rigenerate (a titolo puramente indicativo, ciò significa che al mutare della **FDC**, il medesimo contribuente sarà associato a codici identificativi differenti).

I codici identificativi univoci del contribuente e dell'immobile saranno individuati rispettivamente dai campi: CO_ID_REG e IM_ID_REG (si veda l'Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)).

Si ritiene utile ribadire che l'utilizzo della tecnica di pseudonimizzazione sopra descritta fa sì che il codice fiscale dei contribuenti e i dati catastali identificativi degli immobili, una volta pseudonimizzati, non siano più attribuibili a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive. Queste ultime, poi, non saranno mai reperibili dal momento che saranno rimosse dalla **BDR ILIA – Temp** al termine dell'elaborazione degli ultimi files caricati dai comuni prima del termine della **FDC** ovvero non appena sarà aperta la successiva **FDC** (si veda il paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup").

L'operazione di pseudonimizzazione verrà effettuata dal Responsabile del trattamento, in maniera centralizzata, perché:

1. tale operazione richiede specifiche conoscenze settoriali e avrebbe costretto i Comuni a rivolgersi a terzi per il loro espletamento, aggravandone l'attività e i costi;

2. la Regione ha optato per l'utilizzo di un meccanismo di produzione di codici identificativi univoci dei contribuenti e degli immobili a livello regionale, che slega il codice prodotto dal dato pseudonimizzato (si pensi, in particolare, al codice fiscale del contribuente);
3. una verifica a posteriori sulla corretta esecuzione di tale operazione da parte dei Comuni non è possibile e, quindi, si rischierebbe di:
 - o avere dati pseudonimizzati secondo modalità differenti;
 - o perdere informazioni ove non vengano utilizzati gli stessi codici identificativi;
 - o recepire informazioni errate dove vengano utilizzati gli stessi codici identificativi ma nel contesto sbagliato.

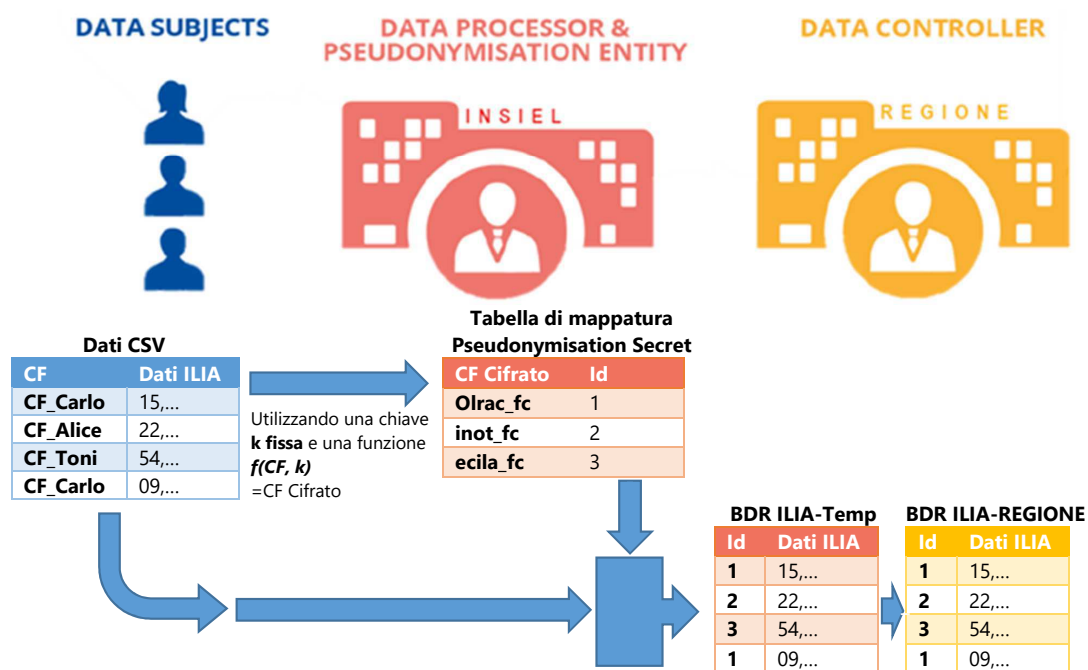
A cadenza periodica (ad es. giornaliera e fino al termine della chiusura della **FDC**), i dati saranno copiati mediante un processo **ETL** dal database **BDR ILIA – Temp** al database **BDR ILIA – REGIONE Staging**.

La pseudonimizzazione

I dati sono caricati su un archivio temporaneo (**BDR ILIA – Temp**), accessibile solo al Responsabile del trattamento e, contestualmente, elaborati da una procedura software che si occupa di inserire le informazioni nella **BDR ILIA – Temp**, adottando opportune misure di sicurezza, tra cui la pseudonimizzazione dei dati, e al termine dell'elaborazione cancellare i dati dall'archivio temporaneo.

Nel contesto della **BDR ILIA – Temp** si profila lo scenario in cui il Responsabile del trattamento è l'entità di pseudonimizzazione, ovvero il soggetto che implementa la funzione di pseudonimizzazione, gestisce il segreto (chiave) di pseudonimizzazione e organizza le relative strutture tecniche.

La figura sottostante spiega questo scenario in cui i dati personali vengono inviati dagli interessati (Comuni) al Responsabile del trattamento, che va poi a eseguire la pseudonimizzazione, agendo quindi in qualità di entità di pseudonimizzazione per conto del Titolare del trattamento. I dati oggetto della pseudonimizzazione vengono poi resi disponibili al Titolare del trattamento all'interno della **BDR ILIA - REGIONE**.



I dati che vengono pseudonimizzati in fase di inserimento nella **BDR ILIA – Temp**, sono il codice fiscale e gli identificativi catastali degli immobili. Come approccio di pseudonimizzazione viene usata una funzione crittografica reversibile con crittografia simmetrica (deterministica) e, in particolare, una cifratura a blocchi tramite algoritmo AES128 e chiave a 16 byte, che rende quindi tali dati inintelligibili ai soggetti non legittimati.

Oltre alla crittografia dei dati sopra citati, viene gestita la separazione dei dati dei contribuenti rispetto ai dati degli immobili in tabelle dedicate.

Il codice fiscale e gli identificativi catastali degli immobili crittografati, per ogni caricamento, sono associati ad un identificativo numerico utilizzato per referenziare la posizione contributiva nelle tabelle dedicate sopra citate della **BDR ILIA – Temp**.

In fase di elaborazione di un nuovo record, il Responsabile del trattamento verifica se esiste già il codice fiscale del contribuente interrogando la tabella e confrontandolo con il relativo campo crittografato; se già esistente, non viene creata un'ulteriore occorrenza, ma viene associato l'identificativo numerico esistente della relativa tabella nella **BDR ILIA – Temp**.

Nel corso del processo di elaborazione i dati caricati vengono trattati ai fini della pseudonimizzazione e cifratura; le modifiche indotte da tali elaborazioni non impattano sull'integrità dei dati originali caricati, tramite file, dagli Enti comunali.

Con la tecnica di pseudonimizzazione sopra descritta, si ottiene che il codice fiscale del contribuente e i dati degli identificativi catastali degli immobili non sono mai direttamente riconducibili al contribuente senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive (chiave e tabella di mappatura della pseudonimizzazione).

Affinché la pseudonimizzazione sia efficiente, l'entità di pseudonimizzazione (Responsabile del trattamento) proteggerà la chiave di pseudonimizzazione mediante adeguate misure tecniche e organizzative, isolando la chiave e la tabella di mappatura dal set di dati.

La re-identificazione è un processo eccezionale che può rendersi necessario solo in casi straordinari quali, per esempio, al rilevamento di anomalie nel sistema (violazione dei dati). Questo processo è gestito in modalità controllata, vale a dire mediante personale autorizzato dal Responsabile del trattamento, e attivabile esclusivamente su richiesta del Titolare del trattamento. Solo il Responsabile del trattamento, nelle persone da esso autorizzate, è in grado di recuperare la chiave e, attraverso una funzione di recupero (de-crittografia), può risalire ai dati personali del contribuente e ai dati dell'immobile, secondo le tempistiche e le modalità descritte nel paragrafo *Durata della conservazione dei dati e backup*.

3. Operazioni a carico del Titolare del trattamento – Elaborazioni STL (Regione FVG)

Il **STL** della Regione FVG accederà solo alla **BDR ILIA – REGIONE** e la utilizzerà per le finalità illustrate nel paragrafo "Finalità" che potrebbero necessitare dell'elaborazione e/o del confronto di più annualità d'imposta.

I dati forniti dai Comuni verranno utilizzati solo dopo essere stati pseudonimizzati e, comunque, tale utilizzo non comporterà mai la loro modifica. Il risultato delle elaborazioni effettuate dal **STL**, se non aggregato, sarà conservato con le modalità riportate nel paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup".

Alla **BDR ILIA – REGIONE** accederanno solo:

1. gli operatori individuati tra i dipendenti del **STL**, autorizzati dal Titolare del trattamento, identificati attraverso account individuali (vedi "Account e Ruoli") e unicamente per mezzo degli appositi applicativi,

2. gli amministratori del database, individuati tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale e i dipendenti del Responsabile, attraverso account individuali.

4. Tracciati

Il tracciato 1 riportato nell'Allegato 1 viene generato dai software di gestione dei tributi dei Comuni e contiene i dati funzionali alla generazione delle simulazioni e alla valutazione dell'impatto. Tale tracciato contiene anche i dati che identificano univocamente il possessore di uno o più immobili (il codice fiscale) ed i dati di individuazione degli immobili (comune, sezione catastale, foglio catastale, numero della particella e subalterno catastale).

Questi ultimi dati saranno pseudonimizzati ed i relativi codici andranno a sostituire i campi originari del tracciato 1, nel tracciato 2 (vedi Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)).

Quindi il tracciato 2 corrisponde al tracciato 1 eccetto che per i campi che vengono pseudonimizzati.

Inoltre il tracciato 2 contiene il campo "DATA_CARICAMENTO" (che non è presente nel tracciato 1) e che sarà valorizzato con la data in cui tutti i dati della **BDR ILIA – Temp** sono stati correttamente trasferiti sulla **BDR ILIA – REGIONE Staging** al termine della **FDC** (si veda anche il paragrafo "Periodicità del caricamento dati").

Tracciato 1		Tracciato 2
EL_COD_CATASTALE	→	EL_COD_CATASTALE
EL_COD_IPA	→	EL_COD_IPA
...	→	...
CO_COD_FISCALE	→⊗	CO_ID_REG
...	→	...
IM_COD_COMUNE IM_SEZIONE IM_FOGLIO IM_NUMERO IM_SUBALTERNO	→⊗	IM_ID_REG
...	→	...
IM_IMPOSTA	→	IM_IMPOSTA
//	→⊗	DATA_CARICAMENTO

Dati personali raccolti

La **BDR ILIA** raccoglierà i seguenti dati personali:

1. Codice Fiscale (solo Tracciato 1),
2. Stato di residente (flag "CO_FLAG_RESIDENTE_YNE" e "IM_COD_UTILIZZO_ABITAZIONE" dei tracciati 1 e 2),
3. categorie particolari di dati personali e dati personali relativi a soggetti vulnerabili; infatti dai seguenti campi dei tracciati succitati potrebbe essere possibile ricavare indirettamente informazioni relative allo stato di salute dei contribuenti o alla presenza o meno di una condizione di disagio economico, senza poter però mai ricavare - neanche indirettamente - informazioni sulla tipologia o sul grado di vulnerabilità (è il caso, ad esempio, dei dati che rivelano lo stato di residente di anziani o disabili in istituti di ricovero o di cura e che vengono monitorati dai Comuni in quanto oggetto di trattamento dedicato):
 - a. **IM_AWT_DIRI_COD**: i Comuni riporteranno in questo campo il codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta (ad esempio il codice ASSE indica che il soggetto passivo è un genitore assegnatario della casa familiare);

IM_AWT_AGEV_COD: **Solo** i Comuni che utilizzano il gestionale Ascot-Tributi riporteranno in questo campo i codici già presenti all'interno della propria banca dati IMU/ILIA che identificano le principali agevolazioni e trattamenti disciplinati dalla legge regionale 17/2022 e dai propri regolamenti comunali (si veda

Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente);

- c. **IM_AGEV_CSTAT**: i dati IMU/ILIA inviati dai comuni per alimentare la **DBR ILIA** provengono dalle banche dati comunali realizzate da diversi software per la gestione dei tributi e che utilizzano differenti logiche per lo svolgimento di questo compito.
Al fine di poter ricondurre i dati presenti nelle singole banche dati comunali alle medesime fattispecie impositiva, sono stati definiti una serie di codici detti “codici aggregativi FVG” contenuti in una struttura detta “matrice dei codici aggregativi FVG”. Pertanto i Comuni riporteranno nel campo IM_AGEV_CSTAT il “Codice aggregativo FVG” che permette la riconducibilità, all’interno della **BDR ILIA – REGIONE**, dei dati presenti nelle singole banche dati comunali alla medesima fattispecie impositiva, mediante l’attribuzione dello stesso codice aggregativo (ad esempio il codice aggregativo AP300 verrà attribuito alle abitazioni di anziani che hanno fissato la loro residenza in case di riposo);
4. dati relativi agli immobili e alla loro tipologia di possesso.

Questi dati sono compiutamente descritti negli allegati:

- Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)
- Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)

Periodicità del caricamento dati

Il caricamento dei dati verrà effettuato da tutti i Comuni in determinati periodi dell’anno definiti “Finestre di caricamento” (**FDC**). All’interno di ogni finestra i Comuni potranno caricare anche più files, nel caso in cui il **STL** necessiti dei dati relativi a diversi anni d’imposta. Ogni volta che un Comune caricherà un nuovo file relativo ad un determinato anno d’imposta, saranno rimossi i dati precedentemente inviati e ricaricati i dati per quello stesso anno d’imposta nella **FDC** corrente. Per tale ragione un singolo file potrà contenere solo i dati relativi ad uno specifico anno d’imposta e ciascun anno d’imposta dovrà essere contenuto interamente in un singolo file.

La suddivisione dei dati in files omogenei per annualità di imposta risponde alla necessità di evitare la creazione e l’upload di files di elevate dimensioni che richiederebbero l’utilizzo di risorse sovradimensionate sia da parte dei Comuni, sia da parte della Regione. Inoltre, rende più agevole al Responsabile del trattamento fornire un feedback all’operatore comunale con l’indicazione di eventuali errori formali riscontrati nel file elaborato, e agevola quest’ultimo nella verifica e correzione dei dati.

La Regione FVG comunicherà ai Comuni, per ogni **FDC**, la data di inizio e la data di fine e gli anni di imposta a cui i dati IMU/ILIA dovranno afferire.

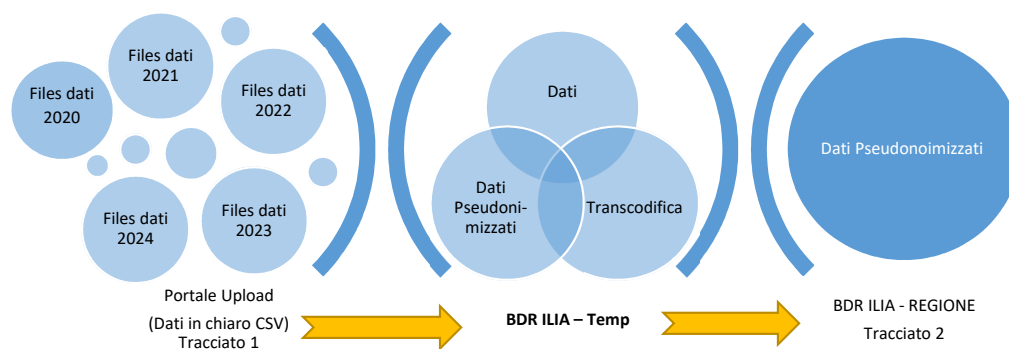
Le **FDC** verranno aperte sulla base delle finalità sopra indicate dal **STL** con le seguenti tempistiche:

1. la prima **FDC** verrà aperta nel primo semestre dell’anno (gennaio-giugno);
2. la seconda **FDC** verrà aperta nel secondo semestre dell’anno (luglio-dicembre)

Per entrambi i semestri la durata dell’apertura di una **FDC** sarà al più di 6 settimane, mentre la data di apertura sarà individuata (all’interno del semestre di riferimento) in base alle esigenze del **STL**.

Alla chiusura della **FDC** non sarà più possibile per i Comuni caricare altri dati. I files caricati dai Comuni sul **Portale di Upload** saranno processati in modo asincrono al fine di evitare blocchi e/o rallentamenti dovuti ad un eccessivo carico di lavoro.

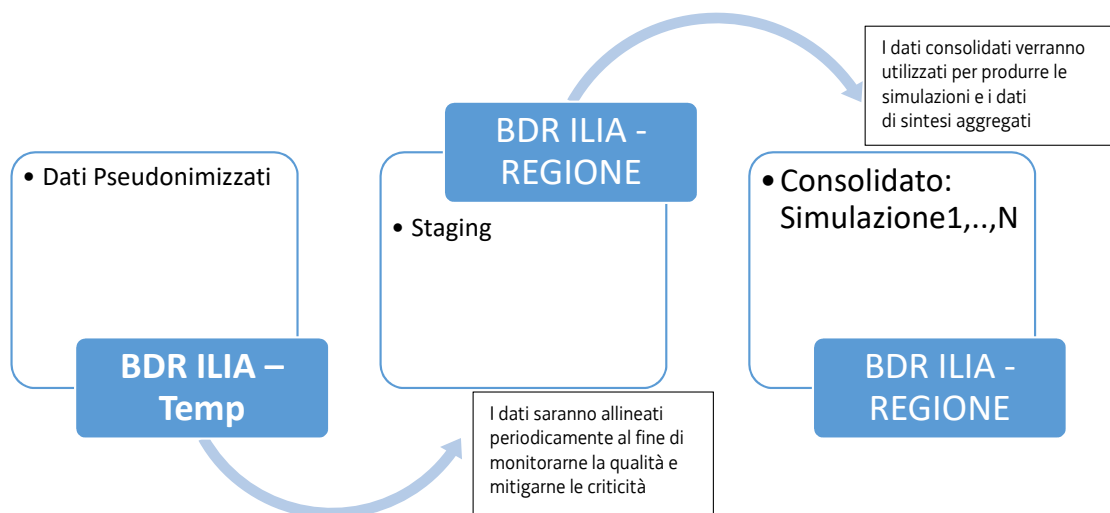
I dati caricati dai Comuni (Tracciato 1) verranno elaborati in modo tale da dividere i dati personali (memorizzati in una struttura di transcodifica che assegnerà un codice unico regionale a tali dati) dai dati pseudonimizzati. Tutti i dati pseudonimizzati verranno memorizzati nella **BDR ILIA – Temp**.



Periodicamente la **BDR ILIA – REGIONE Staging** sarà allineata al contenuto della **BDR ILIA – Temp** rispetto al Tracciato di cui all'Allegato 2.

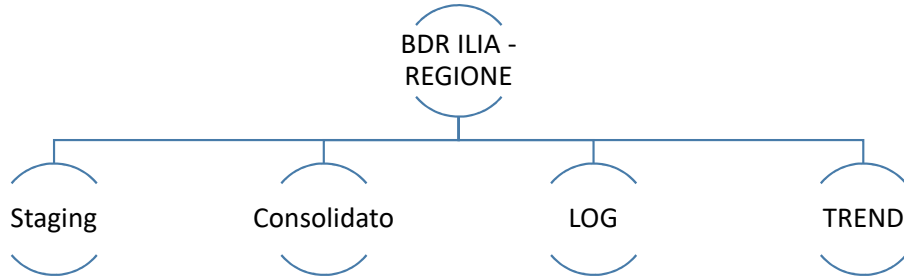
Il processo **ETL** valorizzerà il campo "DATA_CARICAMENTO" che indicherà il momento in cui tutti i dati della **BDR ILIA – Temp** (Allegato 2) sono stati correttamente trasferiti sulla **BDR ILIA – REGIONE Staging** e permetterà quindi la corretta conservazione di questi dati nella **BDR ILIA – REGIONE** (si veda il paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup"). Tutti i dati di una determinata **FDC** avranno lo stesso valore nel campo "DATA_CARICAMENTO".

Ogni file dati verrà elaborato all'arrivo o comunque al più presto (caricamento asincrono). Ogni caricamento seguirà il seguente flusso:



Come riportato nello schema i dati presenti nella **BDR ILIA – REGIONE Staging** saranno valutati e, quindi, portati nella **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** per le successive elaborazioni, in particolare per le simulazioni previsionali e per le quantificazioni d'impatto.

Di seguito la struttura della **BDR ILIA – REGIONE**:



Tutti i dati di sintesi aggregati e quindi non più riconducibili ad una persona saranno memorizzati nel database **BDR ILIA – REGIONE TREND**; si rinvia al paragrafo "Anonimizzazione".

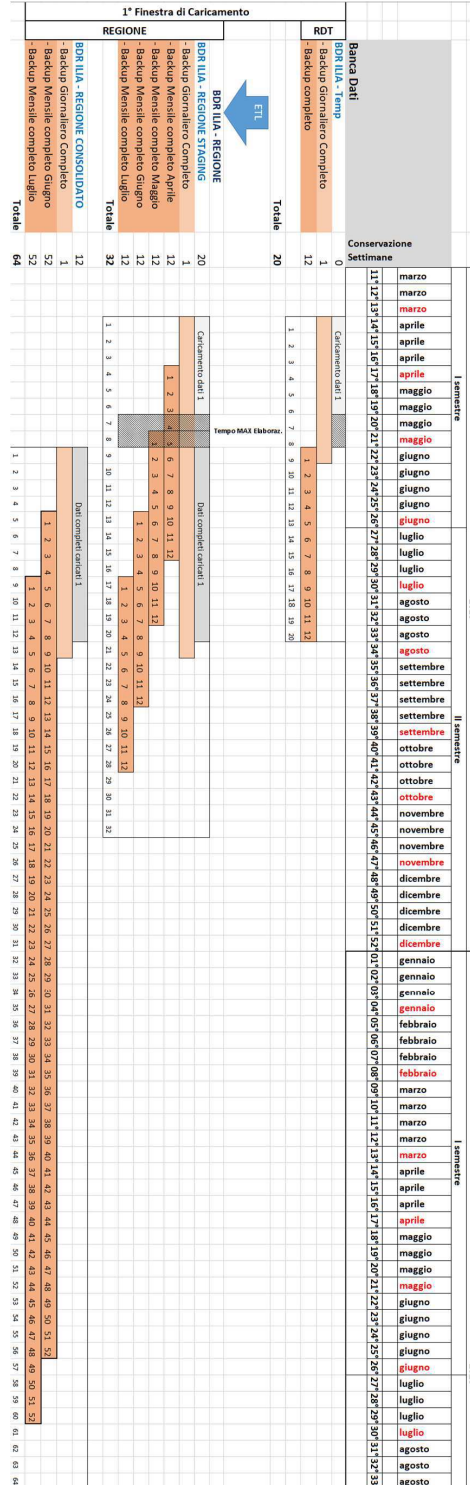
Infine, il database **BDR ILIA – REGIONE LOG** contiene dati di log; si veda in tal senso il paragrafo "Gestione dei Log".

Di seguito la sequenza di elaborazione del singolo file partendo dal caricamento effettuato durante una **FDC** alla generazione di informazioni di sintesi aggregate:



Durata della conservazione dei dati e dei backup

Lo schema seguente esplicita la durata della conservazione dati, tra le banche dati stesse e gli archivi di backup.



Per un maggior dettaglio si veda l'Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention.

Come più sopra esposto, i files dati caricati dai Comuni nel Portale di Upload, accessibili solo al Responsabile del trattamento, sono elaborati in modo asincrono pertanto permangono nel Portale il tempo strettamente necessario alla loro elaborazione, stimabile indicativamente in 10 minuti, al termine della quale vengono immediatamente eliminati. In ogni caso durante detto periodo i files in argomento restano inaccessibili agli operatori comunali e regionali.

Ciò premesso, concluso il caricamento dei dati da parte di tutti i Comuni della Regione FVG nel **Portale di Upload**, e terminato il processo di trasferimento dei dati nella **BDR ILIA - REGIONE Staging** mediante il processo **ETL**, verrà effettuata la rimozione dei dati dalla **BDR ILIA – Temp**.

NOTA BENE

Al fine di ottenere la misura del massimo tempo di conservazione del dato, si è ipotizzato un gap di 14gg tra la chiusura della **FDC**, il completamento dell'operazione di pseudonimizzazione e l'allineamento dei dati nella **BDR ILIA – REGIONE Staging**; tale è il gap stimato come ritardo massimo derivante da un caricamento massivo dei files dati a ridosso della chiusura della **FDC**.

Si è inoltre ipotizzato che la **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** inizia ad essere popolata al termine del processo di ETL. Ovviamente questo caricamento può essere ritardato dato che non è realizzato da un processo automatico. La data di fine conservazione del dato, invece, è la medesima sia per la **BDR ILIA – REGIONE Staging** che per la **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** poiché è legata al valore del campo "DATA_CARICAMENTO".

La **BDR ILIA – Temp** adotterà la seguente politica di conservazione e di backup dei dati (includere le strutture di pseudonimizzazione):

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti per il tempo utile all'espletamento delle operazioni di pseudonimizzazione e comunque non oltre 14 giorni dalla chiusura della **FDC**;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati, fino alla chiusura della **FDC**, che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato alla chiusura della **FDC**, al termine delle operazioni di pseudonimizzazione, sarà archiviato per 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal primo dato parziale caricato nella banca dati (mentre la **FDC** è ancora aperta) fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo backup, sarà al massimo di **20 settimane**, considerando che dopo la chiusura della **FDC** ci vogliono 14gg per completare le operazioni di pseudonimizzazione ed il trasferimento dati.

Per le banche dati **BDR ILIA – REGIONE Staging** e **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** si utilizzerà come punto di riferimento temporale iniziale per la misurazione della durata di conservazione dei dati, l'istante di completo caricamento della **BDR ILIA – REGIONE Staging** realizzato dal processo **ETL** e memorizzato nel campo "DATA_CARICAMENTO" dell'Allegato 2.

Per la banca dati **BDR ILIA – REGIONE LOG** si utilizzerà come punto di riferimento temporale iniziale per la misurazione della durata di conservazione dei dati, l'istante nel quale viene effettuata la singola operazione tracciata.

La **BDR ILIA – REGIONE Staging** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal primo dato parziale caricato nella banca dati (mentre la **FDC** è ancora aperta), fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che lo contiene è di **32 settimane**.

La **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 52 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**", che va dall'inizio del caricamento dei dati nella **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che lo contiene, è di **64 settimane**.

In particolare il mantenimento dei backup per tale periodo è giustificato dal fatto di poter far fronte alla mancanza di dati in un **FDC**; in questa ipotesi sarà possibile utilizzare i dati della precedente (si veda l'Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention).

La **BDR ILIA – REGIONE LOG** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. le operazioni "loggate" saranno mantenute nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal momento in cui una operazione è tracciata fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che la contiene è di **24 settimane**.

La **BDR ILIA – REGIONE TREND** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati non saranno di norma rimossi, poiché sono presenti solo dati anonimizzati e comunque aggregati, salvo che per mutate esigenze (anche elaborative) o perdita di significato o comunque per necessità elaborative varie non preventivabili.
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;

Schema riepilogativo della conservazione dei dati e dei backup della **BDR ILIA – REGIONE**:

Database	Settimane		
	Disponibilità nella banca dati	Validità del backup giornaliero	Validità del backup mensile
Staging	12	1	12
Consolidato	12	1	52
LOG	12	1	12
TREND	Per sempre	1	12

Gestione della rimozione dei dati

BDR ILIA – Temp

Al fine di automatizzare il processo di rimozione dei dati:

1. sarà predisposta una procedura che **giornalmente** effettuerà il controllo per la cancellazione di tutti i dati con le tempistiche espresse nel paragrafo "Durata della conservazione dei dati"
2. le operazioni schedate di rimozione dei dati (punto 1.) andranno registrate nella **BDR ILIA – Temp** in una apposita tabella di log

BDR ILIA – Regione

Al fine di automatizzare il processo di rimozione dei dati:

1. sarà predisposta una procedura che **periodicamente** effettuerà il controllo sui dati da rimuovere
2. le operazioni schedate di rimozione dei dati (punto 1.) andranno registrate nella **BDR ILIA – REGIONE LOG** in una apposita tabella di log

Archivio di Backup e Restore

Tutti i backup saranno compressi e conservati presso il Data Center del Responsabile del trattamento, su hardware affidabile diverso da quello su cui risiedono le banche dati, all'interno di una piattaforma che offre un unico punto di controllo e amministrazione per il backup e il ripristino formato da una batteria di storage, da un database DB2 per i cataloghi e da un software specifico nel rispetto delle tempistiche indicate nel paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup".

I backup archiviati in Data Center sono recuperabili e restaurabili nei diversi server facendo esplicita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati.

Il ripristino verrà effettuato rimpiazzando il database "originale" ovvero su un'area temporanea di supporto. Una volta effettuato il "restore" dei dati, dalle copie di backup, i dati saranno mantenuti per il tempo necessario all'espletamento delle operazioni che hanno dato luogo al ripristino e, comunque, non oltre il tempo massimo di conservazione dei dati (data retention) previsto per la banca dati originale.

Anonimizzazione

Prima di procedere alla rimozione dei dati dal database **BDR ILIA – REGIONE Consolidato**, come già accennato, saranno predisposti dati di sintesi aggregati. Questi dati saranno memorizzati nel database **BDR ILIA – REGIONE TREND** e saranno conservati per finalità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. l'andamento aggregato del gettito dei fabbricati;
2. l'andamento aggregato del valore imponibile dei fabbricati;
3. l'andamento del numero di immobili per categoria catastale.

Al fine di garantire la non re-identificazione dei dati, già soggetti a mascheramento (data masking) attraverso il processo di pseudonimizzazione, i dati verranno aggregati in modo che il dato di sintesi sia il risultato dell'aggregazione di più dati singoli.

Al fine di fissare delle soglie minime rispetto al numero di dati singoli da aggregare si effettuerà una valutazione del rischio di re-identificazione per ogni specifico dataset di sintesi e si valuterà se operare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- aggregazioni sovracomunali,
- aggregazioni su più tipologie catastali,
- aggregazioni su altre caratteristiche di interesse,
- ovvero non registrare l'informazione ove il numero di dati singoli sia inferiore alla soglia precedentemente determinata per lo specifico dataset.

I dati anonimizzati possono essere conservati senza limitazioni come precisato dal considerando 26 del GDPR: *"I principi di protezione dei dati non dovrebbero applicarsi a informazioni anonime, vale a dire informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato"*.

Misure tecniche e organizzative adottate dal Responsabile del trattamento

Infrastruttura

Sia l'Amministrazione regionale che il Responsabile del trattamento sono parte della RUPAR FVG (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale), di cui quest'ultimo cura le strutture logiche e fisiche.

Inoltre gli utenti dell'Amministrazione regionale sono autenticati tramite idoneo servizio di autenticazione.

Il Responsabile del trattamento eroga i servizi digitali mediante il suo Data Center che è composto da due infrastrutture fisiche indipendenti e geograficamente distanti: l'infrastruttura primaria è ubicata presso la sede del RDT di Trieste, mentre quella secondaria è ubicata all'interno dell'area della Protezione Civile Regionale di Palmanova; entrambi i data center sono stati inclusi da AgID tra quelli di interesse nazionale (Polo Strategico Nazionale).

Il Responsabile del trattamento presidia il Data Center con personale altamente specializzato in modalità 7x24x365 nel rispetto degli standard attestati dalle seguenti certificazioni:

- ISO 22301:2019 - ai fini di assicurare la continuità operativa è previsto il mantenimento di un vero e proprio Sistema di Gestione della Continuità operativa (o BCMS – Business Continuity Management System) utile a proteggere l'organizzazione, ridurre la probabilità che si verifichino interruzioni, prepararsi, rispondere e riprendersi dalle interruzioni quando si verificano;
- ISO/IEC 27001:2013 – il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni garantisce i requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio e un insieme di azioni strutturate aventi impatto sulla dimensione fisica, logica ed organizzativa; l'estensione ISO/IEC 27017:2015 garantisce anche la sicurezza dei servizi cloud;
- ISO/IEC 27018:2019 - per la protezione dei dati personali nel cloud;
- ANSI/TIA-942-B:2017 Rated 3 - attesta che tutti gli impianti di facility utilizzati a sostegno dell'infrastruttura ICT rispondono alle più efficaci norme di affidabilità, ridondanza e sicurezza, tali da garantire che qualsiasi intervento tecnico di manutenzione, ordinaria o straordinaria, possa essere effettuato senza interruzione o degrado del servizio erogato.

La sicurezza delle informazioni non prevede unicamente l'adozione di specifiche misure di sicurezza tecnologiche, ma segue un approccio metodologico completo che copre aspetti fisici, logici ed organizzativi e si fonda su standard internazionalmente riconosciuti, come quelli sopra elencati.

L'accesso alla **BDR ILIA – REGIONE** non può essere effettuato direttamente da internet ma solo dalla rete intranet dell'Amministrazione regionale (presidiata dal RDT).

Ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Il Responsabile del trattamento designa gli Amministratori di sistema come previsto dal Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento".

Account e Ruoli

Account amministrativi dell'infrastruttura

Gli account personali per la gestione della base dati vengono rilasciati agli amministratori di sistema previa opportuna nomina formale e seguono le seguenti policy di gestione:

Amministratore di sistema base dati	
Durata password	90 gg
Composizione password	Minimo 12 caratteri, Complessità sì (3 di 4, minuscole, maiuscole, numeri, caratteri non alfanumerici), non riutilizzabili le ultime 10 password usate
Numero massimo login falliti	10
Grace time dopo scadenza	1 gg

Gli account individuali per la gestione della macchina virtuale vengono rilasciati agli amministratori di sistema previa opportuna nomina formale e seguono le seguenti policy di gestione:

Amministratore di sistema macchina virtuale	
Durata password	180 giorni
Composizione password	Minimo 12 caratteri, Complessità sì (3 di 4, minuscole, maiuscole, numeri, caratteri non alfanumerici), non riutilizzabili le ultime 10 password usate
Numero massimo login falliti	Blocco utente per 5 minuti (sblocco automatico) se viene sbagliata la password per 15 volte di seguito in 5 minuti.

Portale di Upload

I soggetti coinvolti a vario titolo nel trattamento dei dati sono:

- gli operatori degli Enti comunali, che accedono al **Portale di Upload** tramite credenziali di accesso nominali e profili di abilitazione gestiti da **LOGINFVG**, per la fase di caricamento dei files dati, la verifica del caricamento e la consultazione dei soli dati di controllo relativi ai caricamenti del proprio Ente; diversamente i dati conferiti per le finalità del trattamento, come più sopra ricordato, una volta caricati non sono più accessibili all'operatore comunale. Se l'operatore dell'Ente non è censito, gli utenti che hanno il Ruolo di Amministratore per l'Ente abilitati nel database di riferimento devono, tramite lo stesso, creare il legame tra operatore e struttura ovvero l'Ente di riferimento.
L'accesso tramite **LOGINFVG** utilizza la coppia user name e password di ciascun operatore della PA accreditato direttamente sul servizio; è, inoltre, in fase di implementazione (e verrà realizzato prima dell'apertura della prima FDC) l'autenticazione a due fattori che prevede l'inserimento, in fase di accesso, di un codice (token), ricevuto dall'operatore su un diverso canale, ad esempio sul proprio indirizzo di posta elettronica professionale.
- gli operatori regionali, che accedono al **Portale di Upload** tramite credenziali di accesso nominali, fornite su indicazione del Titolare del trattamento, al fine di impostare la **FDC** e gli anni di imposta di interesse. Gli operatori regionali hanno accesso solo al database pseudonimizzato **BDR ILIA - REGIONE**, che non contiene dati di tipo anagrafico né riferimenti tali da consentire l'associazione con il soggetto contribuente.
- il personale del Responsabile del trattamento dei dati opportunamente designato amministratore di sistema della **BDR ILIA**, che accede tramite credenziali di accesso nominali.

Schema riassuntivo accessi al Portale di Upload

Schema Riassuntivo	PORTALE	
Ruoli	Modalità di accesso	Operazioni
OPERATORE COMUNALE	user name e password + token	Carica i Files di Dati e visualizza i dati di controllo
SUPERUTENTE CON RUOLO GESTIONALE PORTALE (RDT)	user name e password	Si occupa del sito e del mantenimento dell'infrastruttura
OPERATORE REGIONALE PORTALE (STL)	user name e password	Imposta la FDC e gli anni d'imposta
OPERATORE LETTORE (STL)	Non accede	
OPERATORE SCRITTORE (STL)	Non accede	
OPERATORE ADMIN (STL)	Non accede	
OPERATORE ADMIN SISTEMI (STL)	Non accede	

Definizione dei ruoli

Il portale per la trasmissione dei dati alla banca dati regionale ai fini della pseudonimizzazione prevede tre profili utente:

1. **Operatore Superutente** con ruolo gestionale, che si occupa della redazione del sito, modifiche strutturali delle pagine e mantenimento dell'infrastruttura. Trascorsi 10 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.
2. **Operatore regionale**, che si occuperà della configurazione e gestione delle finestre temporali per la trasmissione dei dati e relative informazioni di riferimento: anno di imposta, date di inizio e fine della finestra temporale. Trascorsi 60 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.
3. **Operatore comunale**, che si occuperà della trasmissione dei file alla banca dati. Questo utente potrà anche verificare le trasmissioni eseguite per il proprio ente e i relativi stati di elaborazione. Trascorsi 60 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.

Nessuno degli utenti, indipendentemente dal ruolo, potrà accedere ai dati non pseudonimizzati dal portale. In fase di caricamento il dato trasmesso verrà speditamente cancellato a seguito della trasmissione e non sarà recuperabile neanche successivamente.

Utenti non autenticati (anonimi) o non autorizzati non potranno operare sul portale e visualizzeranno una scritta informativa a riguardo.

Gestione degli account della BDR ILIA – Temp

Per accedere alla **BDR ILIA – Temp** il Responsabile del trattamento ha definito un'utenza di tipo Database specifica. Si precisa che non esistono interfacce applicative attraverso le quali vengono esposti i dati disponibili, pertanto, non sono necessari account di tipo individuale.

Il Responsabile del trattamento designa gli Amministratori di Sistema come previsto dal Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento".

Il Responsabile del trattamento identifica per iscritto i propri dipendenti autorizzati a trattare i dati personali tramite apposite lettere di incarico, fornendo loro le istruzioni idonee allo scopo, in particolare vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività, anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Gli autorizzati al trattamento e gli amministratori di sistema seguono corsi di formazione e di aggiornamento in materia di protezione dei dati personali e sicurezza IT.

Il Responsabile del trattamento ha adottato il Registro dei trattamenti in qualità di Responsabile del trattamento e una procedura aziendale per la gestione della violazione della sicurezza dei dati personali (data breach) e registro degli eventi avvenuti.

Lo stesso conduce audit periodici per verificare l'adempimento delle istruzioni ricevute dal Titolare del trattamento e delle prescrizioni normative nonché per verificare l'applicazione di misure di sicurezza adeguate.

Gestione degli account della BDR ILIA – REGIONE

L'accesso alla **BDR ILIA – REGIONE** è consentito solo al personale dell'Amministrazione regionale nominato dal Titolare del trattamento. In particolare, si riporta l'attuale gerarchia dei ruoli che potrebbero evolvere e/o modificarsi sulla base delle necessità dell'Amministrazione:

1. **Amministratore dei sistemi** (ADMIN SISTEMI): sviluppa strutture dati e procedure per l'interrogazione, l'aggiornamento, l'estrazione e l'elaborazione dei dati; crea applicativi ed interfacce.
2. **Amministratore** (ADMIN): effettua operazioni di gestione all'interno delle applicazioni;
3. **Scrittore**: aggiunge, modifica e cancella dati nelle strutture esistenti; esegue inoltre le procedure esistenti;
4. **Letto**: visualizza i dati nelle strutture esistenti anche mediante ricerche; esegue procedure che non effettuano modifiche sulla banca dati;

Il ruolo di livello più alto può eseguire le operazioni dei ruoli di livello inferiore.

I ruoli 2, 3, 4 accedono alla banca dati non direttamente ma solo attraverso un applicativo (che utilizza una utenza applicativa) e comunque in conformità ai permessi connessi al proprio ruolo.

Si veda lo "Schema riassuntivo Ruoli" a pag. 22.

L'accesso ai database che fanno parte della **BDR ILIA – REGIONE** avverrà tramite account di due tipologie:

1. account individuali: associati ad un utente, con autenticazione fornita da uno specifico servizio oppure dal RDBMS (account database);
2. account database dell'applicativo (utenza applicativa): associato ad un applicativo o ad un sistema che accede alla banca dati, non ad una persona, con autenticazione fornita dal RDBMS (account database).

In particolare, solo gli operatori regionali con ruolo "OPERATORE ADMIN SISTEMI STL" accederanno ai database della **BDR ILIA – REGIONE** attraverso account individuali, per l'esecuzione di operazioni di tipo amministrativo e/o di sviluppo. Tale accesso avverrà tramite console di gestione o in collegamento remoto con il **Server BDR ILIA**.

Gli operatori regionali che, per l'esecuzione delle loro attività non necessitano di accesso amministrativo e/o di sviluppo, accederanno alla **BDR ILIA – REGIONE** attraverso applicativi che utilizzeranno utenze applicative per la connessione con i database della **BDR ILIA – REGIONE** (si veda il paragrafo "Applicativi BDR ILIA - REGIONE").

In accordo con quanto consigliato nel documento "*Deliberation no. 2017 012 of 19 January 2017 on the adoption of a recommendation relating to passwords*" del "*The Commission Nationale de l'informatique et des Libertés (French Data Protection Authority / CNIL*" - "Case no. 1 Password alone", gli account individuali della **BDR ILIA – REGIONE** devono avere password che:

- siano lunghe almeno 12 caratteri
- abbiano almeno un carattere numerico (0,1,2,3,...,9)
- abbiano almeno una lettera minuscola
- abbiano almeno una lettera MAIUSCOLA
- abbiano almeno un carattere non alfanumerico (es. \$, !, ?, #, *, @, ecc..)

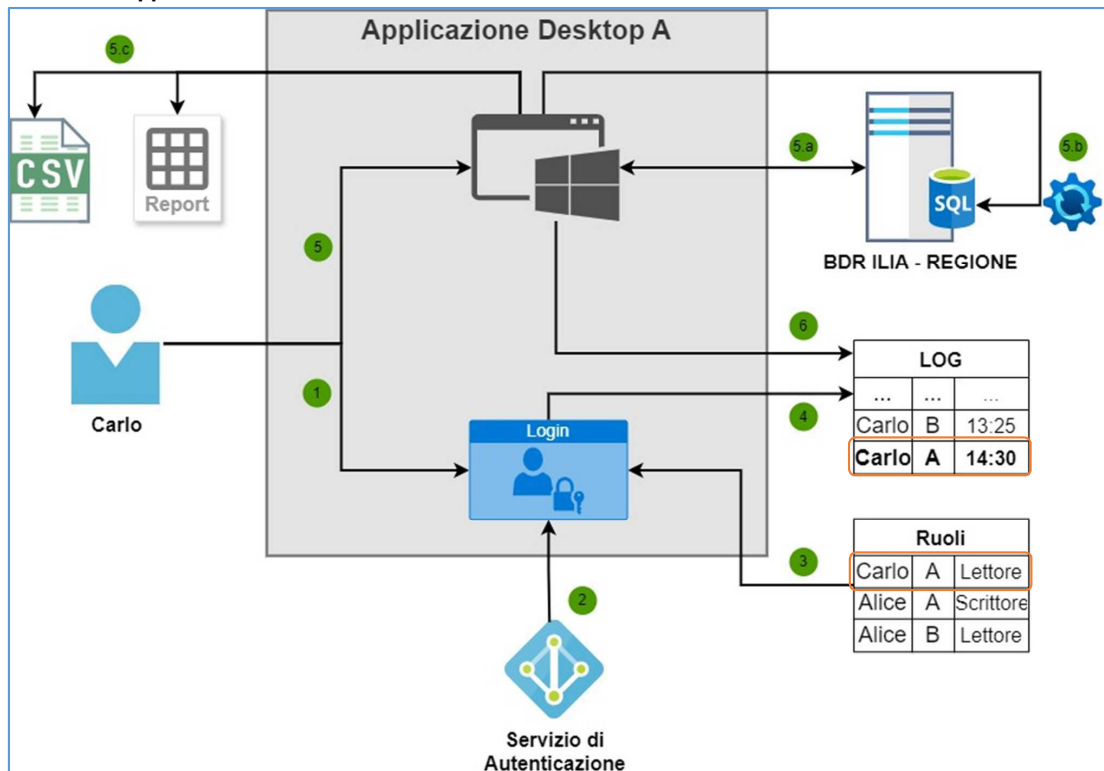
La durata massima delle password, relativa agli account individuali, è di 3 mesi.

Schema riassuntivo Ruoli

Ruoli	BDR ILIA – Temp		BDR ILIA – REGIONE					
	Portale	BDR ILIA	Staging	Consolidato	TREND	LOG	Server	Client
OPERATORE COMUNALE	Carica i Files di Dati e visualizza i dati di controllo	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
SUPERUTENTE CON RUOLO GESTIONALE PORTALE (RDT)	Si occupa del sito e del mantenimento dell'infrastruttura	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
OPERATORE REGIONALE PORTALE (STL)	Imposta la FDC e gli anni d'imposta	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
OPERATORE LETTORE (STL)	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Non accede	Non accede	Utilizza gli Applicativi o le procedure di visualizzazione e/o interrogazione dati in sola lettura.	
OPERATORE SCRITTORE (STL)	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Non accede	Non accede	Utilizza gli Applicativi o le procedure di visualizzazione, interrogazione, aggiornamento, estrazione, ed elaborazione dati.	
OPERATORE ADMIN (STL)	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo	Non accede	Non accede	Utilizza gli Applicativi o le procedure per operazioni di gestione.	
OPERATORE ADMIN SISTEMI (STL)	Non accede	Non accede	Effettua elaborazioni e interrogazioni. Crea strutture dati e procedure di interrogazione, aggiornamento, estrazione, ed elaborazione dati. Crea Applicativi e interfacce.					

Applicativi BDR ILIA - REGIONE

Al fine di eseguire interrogazioni, simulazioni, operazioni di consolidamento sui dati pseudonimizzati oltre alle operazioni di estrazioni di dati dalla **BDR ILIA – REGIONE** saranno utilizzati degli applicativi sviluppati ad hoc, denominati **Applicativi BDR ILIA - REGIONE**.



Di seguito la sequenza delle fasi nell'utilizzo di un **Applicativo BDR ILIA – REGIONE** generico:

1. l'utente che ha eseguito l'applicativo "A" dovrà effettuare l'autenticazione del proprio account;
2. l'account verrà autenticato tramite apposito servizio di autenticazione (es. da servizio di Directory, dal RDBMS, da un sistema di Single sign-on, ecc.). Nel caso che il controllo non vada a buon fine, l'applicativo si chiuderà;
3. verrà quindi identificato il ruolo dell'utente associato all'account: il ruolo definirà quali operazioni l'utente potrà eseguire nell'applicativo "A". Se non verrà identificato un ruolo per la coppia (account, applicativo), l'applicativo si chiuderà;
4. sarà effettuato il log dell'account autenticato. Si veda il paragrafo "Gestione dei Log".
5. se i punti 2 e 3 saranno andati a buon fine, l'utente potrà utilizzare l'applicativo "A" sulla base del proprio ruolo, ed in particolare potrà effettuare:
 - a. l'**accesso** alla **BDR ILIA – REGIONE** utilizzando le procedure e le interfacce già implementate. L'accesso dell'applicativo "A" alle banche dati avverrà attraverso l'utilizzo di utenze applicative;
 - b. la **modifica** dei dati della **BDR ILIA – REGIONE**, con le modalità esposte nel punto a. A titolo esplicativo e non esaustivo le operazioni svolte potranno essere: il consolidamento dei dati, il calcolo di dati di sintesi, ecc.;
 - c. **generazione di report** dai dati della **BDR ILIA – REGIONE**, con le modalità esposte nel punto a. I report potranno essere visualizzati a video e/o salvati su file, in posizioni decise dall'utente.
6. sarà effettuato il log delle operazioni di trattamento dei dati della **BDR ILIA – REGIONE** effettuate dall'applicativo "A" esposte al punto 5.

Ogni **Applicativo BDR ILIA - REGIONE** ha le proprie credenziali database (account database dell'applicativo - utenza applicativa) per accedere alla **BDR ILIA – REGIONE** in modo da individuare univocamente quale applicativo accede alla banca dati in un determinato momento; nessun account database sarà condiviso da due o più **Applicativi BDR ILIA – REGIONE**, ad eccezione dell'account utilizzato per l'inserimento dei log nella **BDR ILIA – REGIONE LOG**.

Nessun **Applicativo BDR ILIA – REGIONE** memorizzerà le credenziali di account individuali.

Le procedure schedate saranno avviate con apposito account del sistema operativo ed accederanno alla **BDR ILIA – REGIONE** mediante specifica utenza applicativa, ma senza la fase di autenticazione.

Al fine di effettuare elaborazioni computazionalmente onerose o difficilmente realizzabili tramite applicativi desktop installati sulle postazioni client, sarà consentito solo agli operatori del STL, appositamente nominati, l'accesso al **Server BDR ILIA - REGIONE** su cui saranno installati gli **Applicativi BDR ILIA - REGIONE** che accederanno alla banca dati **BDR ILIA – REGIONE**, con le stesse modalità precedentemente esposte.

Il **Server BDR ILIA - REGIONE** sarà posizionato presso il Data Center del RDT e quindi soggetto alle medesime misure di sicurezza dei propri server. L'accesso a tale server avverrà tramite connessione "Desktop remoto" e account individuali.

Il **Server BDR ILIA – REGIONE**, quindi, sarà accessibile solo ad un gruppo definito di utenti designati dal Responsabile del servizio STL.

Su tale server sarà possibile installare anche **Applicativi BDR ILIA - REGIONE** con tecnologia Web fruibili tramite browser, ma solo dagli operatori appositamente nominati; restano fermi i requisiti relativi all'autenticazione utente ed ai log sull'autenticazione degli utenti.

Gestione dei Log

Diversi sottosistemi saranno collegati alla **BDR ILIA** ed è quindi necessario monitorare i differenti tipi di accesso che vengono effettuati:

1. il **Portale di Upload** registra gli accessi da parte degli operatori abilitati e i caricamenti dei files dati con le informazioni relative all'operatore e all'ente di appartenenza.
I log di sistema che tengono traccia degli IP di accesso al Portale sono conservati 180 gg;
2. per quanto riguarda la **BDR ILIA – Temp**, vengono archiviati mediante log-on trigger i log di sistema che tengono traccia degli accessi alle componenti infrastrutturali e che sono conservati 180 gg; vengono inoltre tracciate tutte le operazioni di trattamento eseguite dalle procedure batch utilizzate per popolare la **BDR ILIA – Temp**;
3. per quanto riguarda la **BDR ILIA – REGIONE**, saranno generati dei log da parte degli **Applicativi BDR ILIA – REGIONE** che registreranno l'utenza autenticata dall'applicativo e le operazioni di trattamento effettuate dai singoli utenti nella **BDR ILIA – REGIONE LOG** con almeno le seguenti informazioni:
 - a. **Nome Applicativo**: il nome dell'applicativo che ha effettuato una verifica delle credenziali dell'utente (nel caso di procedure schedulate non sarà effettuata una verifica delle credenziali);
 - b. **Utente Collegato**: operatore STL che ha effettuato il login oppure utente locale al **Server BDR ILIA – REGIONE** per le procedure schedulate;
 - c. **Data e Ora**: data/ora di accesso;
 - d. **Descrizione**: informazioni di log.

Esempio LOG:

Nome Applicativo	Utente Collegato	Data e Ora	Descrizione
Visualizza Simulazioni	123456	2024-03-11 15:11	Login
Visualizza Simulazioni	123456	2024-03-11 15:21	ElencoSimulazioni2
Visualizza Simulazioni	123457	2024-03-11 16:15	Login
...	...		

4. La **BDR ILIA – REGIONE LOG** deve essere sottoposta a backup con tempi di conservazione dei log, come approfonditi nel paragrafo *Durata della conservazione e backup*;
5. I log dei sistemi operativi, di rete e degli RDBMS andranno gestiti e conservati da parte del Responsabile del trattamento dei dati almeno per 180 gg, analogamente ai punti 1 e 2.

Misure di sicurezza organizzative generali proprie dell'Amministrazione regionale

L'Amministrazione della Regione Autonoma FVG ha adottato una serie di misure di sicurezza organizzative generali. Di seguito l'elenco delle misure e dei documenti di adozione delle stesse:

- Decreto del Direttore generale n. 375 del 4 luglio 2019, di adozione delle "Misure di sicurezza minime per il trattamento di dati personali con strumenti cartacei";
- Decreto del Direttore generale n. 3504 del 28 dicembre 2017, di adozione delle "Regole per l'utilizzo di strumentazioni informatiche";
- Delibera della Giunta Regionale n. 2423 del 21 dicembre 2018, di approvazione delle "Linee guida per la notifica della violazione dei dati personali - Data breach - per gli uffici dell'Amministrazione regionale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1064 del 14 luglio 2023, di approvazione del "Modello organizzativo dell'Amministrazione regionale FVG in attuazione del regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres. del 21 luglio 2023, con cui il Presidente delega l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy, al Direttore generale, Segretario generale, Capo di Gabinetto, Avvocato della Regione, Direttori centrali, Direttori di servizio, esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni di competenza, individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni e, dove possibile, in coerenza con la responsabilità del procedimento amministrativo.

Sulla base di tali disposizioni il Direttore del **STL**, quale soggetto delegato dal Titolare al trattamento dei dati personali, provvederà a nominare e istruire i soggetti **autorizzati** al trattamento nell'ambito del proprio Servizio, utilizzando un apposito modello.

Inoltre, come previsto dall'articolo 14 GDPR, il **STL** predisporrà l'**Informativa** privacy per il trattamento dei dati personali non ottenuti presso l'interessato. Tale informativa andrà inserita nella sezione dedicata all'ILIA del sito web della Regione.

Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati altresì nelle Banche dati dei Comuni, attraverso l'informativa messa a disposizione dai Comuni stessi. È cura del **STL** informare i Comuni sulla necessità di indicare all'interno di tale informativa la trasmissione dei dati alla Regione.

Il trattamento dei dati in oggetto verrà inserito nel **Registro dei trattamenti** dei dati personali di titolarità dell'AR, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Con riferimento al trattamento dei dati personali in oggetto è stata svolta, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la **valutazione d'impatto** sulla protezione dei dati, da cui è risultato che la gravità e la probabilità dei rischi che possono intercorrere nel corso del trattamento dei dati, resta limitata o trascurabile, considerando la tipologia delle minacce e le opzioni che permettono di mitigare, evitare o mettere sotto controllo questi stessi rischi. Le misure di sicurezza esistenti, sia organizzative che tecniche, sono considerate adeguate e, a seguito della valutazione condotta, il trattamento dei dati personali in oggetto si ritiene ricadere in una fascia bassa di rischio.

Ulteriori aspetti: Gestione delle postazioni, Sicurezza dell'hardware e Protezione contro fonti di rischio non umane

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione delle postazioni, sicurezza dell'hardware e protezione contro fonti di rischio non umane, l'Amministrazione ha provveduto a definire delle politiche di comportamento al fine di ridurre il rischio nella gestione dei dati personali all'interno del documento "Regole per l'utilizzo di strumentazioni informatiche":

"I dispositivi informatici (PC, stampanti, memorie USB, memorie flash, periferiche, tablet) sono ad uso esclusivo dei dipendenti.

I dispositivi vanno custoditi con la massima diligenza, sia in sede sia fuori sede, e devono essere utilizzate password (o un segno o un PIN) per l'accesso.

Non è consentito installare in autonomia software non compresi nell'elenco di quelli autorizzati per non pregiudicare la funzionalità del dispositivo o compromettere la riservatezza dei dati in esso contenuti. Le richieste di installazione di software non presenti nell'elenco o le proposte di aggiornamento dello stesso vanno sottoposte alla valutazione del Servizio competente in materia di sistemi informativi mediante richiesta CRM (Gestione postazioni di lavoro, per il tramite del viceconsegnatario).

Non è consentito disinstallare o alterare applicazioni installate sul dispositivo."

"È compito del dipendente, assegnatario di dispositivi informatici:

- utilizzare in modo appropriato e responsabile i dispositivi hardware e software a lui affidati;
- assicurare periodicamente il salvataggio dei dati nelle specifiche aree di archiviazione della rete regionale messe a disposizione del dipendente e del suo Servizio;
- individuare, in accordo con il Direttore di riferimento, i dati con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica.
- impostare e utilizzare il blocco automatico dello schermo del dispositivo dopo un predefinito periodo di inattività;
- adottare adeguate misure di sicurezza nel caso di utilizzo dei beni al di fuori delle sedi regionali.

Al dipendente non è consentito:

- utilizzare le risorse per scopi estranei all'attività lavorativa, né modificare le configurazioni;
- installare dispositivi che compromettano l'integrità, l'operatività e la sicurezza delle risorse hardware e software e, più in generale, del sistema informativo regionale;
- installare dispositivi atti ad intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il flusso dei dati che transitano nella rete regionale.

L'accesso via VPN è consentito unicamente ai personal computer portatili regionali. Quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono esclusi dall'utilizzo della VPN tutti i dispositivi personali e i cosiddetti dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.).

Fatte salve le abilitazioni di ciascun utente, l'installazione di ulteriori dispositivi hardware o software può avvenire solo a seguito di autorizzazione del Servizio competente in materia di sistemi informativi."

"Sono collegabili alla rete regionale solo i dispositivi approvati dal Servizio competente in materia di sistemi informativi mediante richiesta CRM."

“In ottemperanza alla Circolare AgID 17 marzo 2017, n. 1/2017 recante “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, al fine di garantire la sicurezza e non compromissione dei dispositivi informatici connessi alla rete regionale, sono previste scansioni automatiche dei software installati sui dispositivi aziendali.

L'elenco dei software installati potrà essere confrontato con l'elenco dei software autorizzati, al fine di identificare installazioni non autorizzate.

Sono previste inoltre azioni di ricerca di vulnerabilità presenti sui sistemi regionali con strumenti automatici. Tali informazioni saranno impiegate nel processo di gestione dei rischi, per l'implementazione di opportune contromisure o per l'accettazione dei rischi derivanti.

Sui dispositivi che lo consentono è installato uno strumento atto a rilevare la presenza e bloccare l'esecuzione di malware. (cd. Antivirus).”

Riguardo agli stessi aspetti viene fornito supporto tecnico dal RDT.

Allegati

Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)

Campo	Descrizione
EL_COD_CATASTALE	Codice amministrativo catastale del comune (Es. A103 = AIELLO DEL FRIULI (UD))
EL_COD_IPA	Codice IPA del comune
EL_NOME	Nome del comune senza alcun tipo di titolo (es. senza "città di", "comune di", ecc.), per esteso (es. S. --> San), preferibilmente tutto maiuscolo (Esempi riassuntivi: DOBERDÒ DEL LAGO, SAN CANZIAN D'ISONZO, SAN PIETRO AL NATISONE, DUINO-AURISINA)
DB_ICE_ID	Identificativo export dati
DB_ICE_DATA	Data di export dei dati (YYYY-MM-DD)
DB_ICE_ANNO_IMPOSTA	Anno d'imposta
DB_ICE_ALIQUOTA_ORDINARIA	Aliquota ordinaria deliberata dal comune ("per mille" es. 8,6)
DB_ICE_DESCRIZIONE	Descrizione flusso breve
CO_TIPO_PERSONA_FG	Tipo persone (F/G) F = persona Fisica G = persona Giuridica
CO_COD_FISCALE	Codice Fiscale o Partita IVA (16 o 11 char) (campo soggetto a pseudonimizzazione) Nel caso della Partita IVA vanno anteposti gli ZERI in modo da arrivare a 11 caratteri
CO_FLAG_RESIDENTE_YNE	Flag di residenza anagrafica (Y/N/E) Y = Residente N = Non residente E = residente all'Estero
CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO	Imposta dovuta come quota statale
CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE	Imposta dovuta come quota comunale
CO_IMP_VERS_QTA_STATO	Imposta versata come quota statale
CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE	Imposta versata come quota comunale
CO_IMP_DOVUTA	Totale Imposta dovuta dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO e CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE)
CO_IMP_VERSATA	Totale Imposta versata dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_VERS_QTA_STATO e CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE)
CO_NTOT_IMMOBILI	Conteggio numero totale degli immobili appartenenti al medesimo contribuente. Se non sono presenti immobili va impostato a ZERO
IM_PROG_X_CONTRIBUENTE	Numero progressivo di immobile appartenente al singolo contribuente
IM_TIPO_FAB_TER_AREA	Tipo immobile (F/T/A) F = Fabbricato T = Terreno (anche nel caso delle Partite Terreno) A = Area fabbricabile
IM_ID	Identificativo univoco dell'immobile nella banca dati del comune
IM PERTINENZA_DI	Identificativo dell'abitazione di cui è pertinenza
IM_DATA_INIZIO	Data inizio possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)

IM_DATA_FINE	Data fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)
IM_COD_COMUNE	Codice amministrativo catastale Per il catasto Fabbricati = codice amministrativo catastale (es. E098) Per il catasto Terreni = codice amministrativo catastale eventualmente seguito dalla sezione urbana catastale (es. E098A, E098B, ...)
IM_SEZIONE	Sezione catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_FOGLIO	Foglio catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_NUMERO	Numero particella catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_SUBALTERNO	Subalterno catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_ZONA_CENSUARIA	Zona censuaria
IM_CATEGORIA_GRUPPO	Categoria gruppo (A/B/C/D/E/F) se Terreno o Area allora valorizzare con ZERO
IM_CATEGORIA_NUMERO	Categoria numero (1,2,3,..) se Terreno o Area valorizzare con ZERO
IM_CLASSE	Classe (U,1,2,3,..)
IM_TARIFFA_ESTIMO	Tariffa d'estimo
IM_CONSISTENZA	Consistenza
IM_RENDITA	Rendita catastale = (IM_TARIFFA_ESTIMO * IM_CONSISTENZA) o Reddito dominicale
IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE	Percentuale di rivalutazione della rendita (valori accettati esclusivamente 0,00/5,00/25,00)
IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE	Moltiplicatore applicato alla rendita per determinare il valore ai fini dell'imposta {160,180,140,80,65,55}
IM_VALORE_IMPONIBILE	Valore/base imponibile = (IM_RENDITA * (1 + (IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE/100))) * IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE
IM_FLAG_STORICO	Flag immobile storico (S) S = immobile storico (se impostato ad S IM_VALORE_IMPONIBILE è già ridotto del 50%)
IM_PERC_POSSESSO	Percentuale possesso
IM_MESI_IMPOSTA	Mesi impositivi
IM_AWT_DIRI_COD	Codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta. ----- Utilizzare <u>solo i seguenti codici di 4 caratteri</u> senza spazi: ABIT - diritto di abitazione ASSE - coniuge/genitore assegnatario della casa familiare CDEM - concessione demaniale ENFI - diritto di enfiteusi LEAS - leasing industriale PROP - proprietà SUPE - diritto di superficie TUSO - diritto d'uso USUF - diritto di usufrutto AGRI - Terreno a conduzione agricola Se non determinabile, non impostare alcun codice.
IM_AWT_AGEV_COD	Valorizzare inserendo i codici Ascot corrispondenti all'elenco del foglio IM_AWT_AGEV_COD "Elenco principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali" (solo Gestionale AscotWEB)

IM_AGEV_CSTAT	Valorizzare inserendo i codici presenti nel foglio IM_AGEV_CSTAT "Codice aggregativo FVG"
IM_AWT_AGEV_TIPO	Codice del tipo di aliquota e/o detrazione applicata nel calcolo (solo Gestionale AscotWEB)
IM_COD_UTILIZZO_ABITAZIONE	Codice utilizzo dell'abitazione principale o ad essa assimilata e relative pertinenze (per abitazione principale 1,5; per assimilata ad abitazione principale 20,25) 1 = abitazione principale (una ed una sola per contribuente) 5 = pertinenza di abitazione principale (massimo tre per abitazione, 0...3) 20 = abitazione assimilata a principale (0...n) 25 = pertinenza di abitazione assimilata a principale (massimo tre per abitazione, 0...3)
IM_FLAG_ESENTE	Flag esenzione d'imposta (E) E=immobile esente dal pagamento dell'imposta
IM_ALIQUOTA	Aliquota applicata ("per mille" es. 8,6) Se assente ZERO
IM_DETRAZIONE	Valore detrazione applicata Se assente ZERO
IM_PERC_RIDUZIONE_IMPOSTA	Percentuale riduzione d'imposta Se assente ZERO
IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO	Quota dell'imposta di competenza statale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE	Quota dell'imposta di competenza comunale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_COD_F24	Cod. modello F24 (in presenza sia di quota comunale sia di quota statale, il cod. si riferisce alla quota comunale)
IM_IMPOSTA	Imposta totale dovuta per l'immobile, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento), sia quota comunale, sia quota statale (importo somma di IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO e IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE)

Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)

Campo	Descrizione
EL_COD_CATASTALE	Codice amministrativo catastale del comune (Es. A103 = AIELLO DEL FRIULI (UD))
EL_COD_IPA	Codice IPA del comune
EL_NOME	Nome del comune senza alcun tipo di titolo (es. senza "città di", "comune di", ecc.), per esteso (es. S. --> San), preferibilmente tutto maiuscolo (Esempi riassuntivi: DOBERDÒ DEL LAGO, SAN CANZIAN D'ISONZO, SAN PIETRO AL NATISONE, DUINO-AURISINA)
DB_ICE_ID	Identificativo export dati
DB_ICE_DATA	Data di export dei dati (YYYY-MM-DD)
DB_ICE_ANNO_IMPOSTA	Anno d'imposta
DB_ICE_ALIQUOTA_ORDINARIA	Aliquota ordinaria deliberata dal comune ("per mille" es. 8,6)
DB_ICE_DESCRIZIONE	Descrizione flusso breve
CO_ID_REG	Identificativo univoco regionale del Contribuente (per la finalità della pseudonimizzazione)
CO_TIPO_PERSONA_FG	Tipo persone (F/G) F = persona Fisica G = persona Giuridica
CO_FLAG_RESIDENTE_YNE	Flag di residenza anagrafica (Y/N/E) Y = Residente N = Non residente E = residente all'Estero
CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO	Imposta dovuta come quota statale
CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE	Imposta dovuta come quota comunale
CO_IMP_VERS_QTA_STATO	Imposta versata come quota statale
CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE	Imposta versata come quota comunale
CO_IMP_DOVUTA	Totale Imposta dovuta dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO e CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE)
CO_IMP_VERSATA	Totale Imposta versata dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_VERS_QTA_STATO e CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE)
CO_NTOT_IMMOBILI	Conteggio numero totale degli immobili appartenenti al medesimo contribuente. Se non sono presenti immobili va impostato a ZERO
IM_PROG_X_CONTRIBUENTE	Numero progressivo di immobile appartenente al singolo contribuente
IM_TIPO_FAB_TER_AREA	Tipo immobile (F/T/A) F = Fabbricato T = Terreno (anche nel caso delle Partite Terreno) A = Area fabbricabile
IM_ID_REG	Identificativo univoco regionale dell'immobile (per la finalità della pseudonimizzazione)
IM_ID	Identificativo univoco dell'immobile nella banca dati del comune
IM PERTINENZA_DI	Identificativo dell'abitazione di cui è pertinenza
IM_DATA_INIZIO	Data inizio possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)
IM_DATA_FINE	Data fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)

IM_COD_COMUNE	Codice amministrativo catastale Per il catasto Fabbricati = codice amministrativo catastale (es. E098) Per il catasto Terreni = codice amministrativo catastale eventualmente seguito dalla sezione urbana catastale (es. E098A, E098B, ...)
IM_ZONA_CENSUARIA	Zona censuaria
IM_CATEGORIA_GRUPPO	Categoria gruppo (A/B/C/D/E/F) se Terreno o Area allora valorizzare con ZERO
IM_CATEGORIA_NUMERO	Categoria numero (1,2,3,..) se Terreno o Area valorizzare con ZERO
IM_CLASSE	Classe (U,1,2,3,..)
IM_TARIFFA_ESTIMO	Tariffa d'estimo
IM_CONSISTENZA	Consistenza
IM_RENDITA	Rendita catastale = (IM_TARIFFA_ESTIMO * IM_CONSISTENZA) o Reddito dominicale
IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE	Percentuale di rivalutazione della rendita (valori accettati esclusivamente 0,00/5,00/25,00)
IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE	Moltiplicatore applicato alla rendita per determinare il valore ai fini dell'imposta {160,180,140,80,65,55}
IM_VALORE_IMPONIBILE	Valore/base imponibile = (IM_RENDITA * (1 + (IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE/100))) * IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE
IM_FLAG_STORICO	Flag immobile storico (S) S = immobile storico (se impostato ad S IM_VALORE_IMPONIBILE è già ridotto del 50%)
IM_PERC_POSSESSO	Percentuale possesso
IM_MESI_IMPOSTA	Mesi impositivi
IM_AWT_DIRI_COD	Codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta. ----- Utilizzare <u>solo i seguenti codici di 4 caratteri senza spazi</u> : ABIT - diritto di abitazione ASSE - coniuge/genitore assegnatario della casa familiare CDEM - concessione demaniale ENFI - diritto di enfiteusi LEAS - leasing industriale PROP - proprietà SUPE - diritto di superficie TUSO - diritto d'uso USUF - diritto di usufrutto AGRI - Terreno a conduzione agricola Se non determinabile, non impostare alcun codice.
IM_AWT_AGEV_COD	Valorizzare inserendo i codici Ascot corrispondenti all'elenco del foglio IM_AWT_AGEV_COD "Elenco principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali" (solo Gestionale AscotWEB)
IM_AGEV_CSTAT	Valorizzare inserendo i codici presenti nel foglio IM_AGEV_CSTAT "Codice aggregativo FVG"
IM_AWT_AGEV_TIPO	Codice del tipo di aliquota e/o detrazione applicata nel calcolo (solo Gestionale AscotWEB)
IM_COD_UTILIZZO_ABITAZIONE	Codice utilizzo dell'abitazione principale o ad essa assimilata e relative pertinenze (per abitazione principale 1,5; per assimilata ad abitazione principale 20,25) 1 = abitazione principale (una ed una sola per contribuente)

	5 = pertinenza di abitazione principale (massimo tre per abitazione, 0...3) 20 = abitazione assimilata a principale (0...n) 25 = pertinenza di abitazione assimilata a principale (massimo tre per abitazione, 0...3)
IM_FLAG_ESENTE	Flag esenzione d'imposta (E) E=immobile esente dal pagamento dell'imposta
IM_ALIQUOTA	Aliquota applicata ("per mille" es. 8,6) Se assente ZERO
IM_DETRAZIONE	Valore detrazione applicata Se assente ZERO
IM_PERC_RIDUZIONE_IMPOSTA	Percentuale riduzione d'imposta Se assente ZERO
IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO	Quota dell'imposta di competenza statale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE	Quota dell'imposta di competenza comunale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_COD_F24	Cod. modello F24 (in presenza sia di quota comunale sia di quota statale, il cod. si riferisce alla quota comunale)
IM_IMPOSTA	Imposta totale dovuta per l'immobile, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento), sia quota comunale, sia quota statale (importo somma di IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO e IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE)
DATA_CARICAMENTO	Data in cui tutti i dati della BDR ILIA – Temp sono stati correttamente trasferiti sulla BDR ILIA – REGIONE Staging.

Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente

ELENCO PRINCIPALI AGEVOLAZIONI/TRATTAMENTI DI LEGGE E DA REGOLAMENTI COMUNALI	
ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSA/ESENTE	Esclusione/esenzione per abitazione principale. Abitazione principale: immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente
ABITAZIONE PRINCIPALE SOGGETTA ALL'IMPOSTA	Aliquota specifica più detrazione per abitazione principale di categoria catastale A1/A8/A9 non esclusa/esente
PERTINENZE DI FABBRICATI	Pertinenza di fabbricati
ALLOGGI ATER ASSEGNATI E NON ASSEGNATI	Aliquota specifica più detrazione per alloggi regolarmente assegnati dagli ATER
PRIMO FABBRICATO ABITATIVO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE	Aliquota specifica per il primo dei fabbricati ad uso abitativo, diverso dall'abitazione principale o assimilata
ULTERIORI FABBRICATI ABITATIVI DIVERSI DAL PRIMO E DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	Aliquota specifica per i fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto al primo
BENI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA	Assimilazione ad abitazione principale per unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa: - adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari (e relative pertinenze), - destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica
ALLOGGI SOCIALI	Assimilazione ad abitazione principale per fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, adibiti ad abitazione principale
CASA FAMILIARE DEL GENITORE AFFIDATARIO	Assimilazione ad abitazione principale per la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce il diritto di abitazione in capo allo stesso
IMMOBILE DELLE FORZE ARMATE, POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO	Assimilazione ad abitazione principale per l'immobile posseduto e non locato dal personale delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo dei vigili del fuoco, ecc. per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica
GRUPPO CATASTALE D	
ESCLUSIONE IMMOBILI POSSEDUTI DA COMUNI E INSISTENTI SUL PROPRIO TERRITORIO	Esclusione del gettito derivante dagli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio
RIDUZIONE BASE IMPONIBILE BENI INAGIBILI E INABITABILI	Riduzione base imponibile o esenzione per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
RIDUZIONE BASE IMPONIBILE COMODATO GRATUITO	Riduzione base imponibile per unità immobiliari, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, con contratto registrato e con comodante che possieda una sola abitazione in regione e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune o, in alternativa, con comodate che, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio in caso di morte del comodatario si estende al coniuge in presenza di figli minori

RIDUZIONE BASE IMPONIBILE BENI STORICI	Riduzione base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico
RIDUZIONE IMPOSTA PER ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO	Riduzione imposta per abitazioni locate a canone concordato
RIDUZIONE PENSIONATI ESTERO	Riduzione imposta per pensionati residenti all'estero
IMMOBILI ESENTI EX ARTICOLO 11, COMMA 1 DELLA L.R. N. 17/2022, DIVERSI DA QUELLI CON CODICE DEDICATO	Esenzione per immobili richiamati nell'articolo 11, comma 1 della legge regionale n. 17/2022 (ad esempio immobili posseduti da Stato, Regione FVG, Comuni, ecc., destinati esclusivamente a compiti istituzionali, fabbricati classificati nelle categorie catastali da E/1 a E/9, fabbricati destinati ad usi culturali, fabbricati destinati all'esercizio del culto, ecc.)
BENI MERCE ESENTI	Esenzione per fabbricati non locati, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
TERRENI AGRICOLI IMPONIBILI	Aliquota specifica terreni agricoli imponibili, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli non coltivati
TERRENI AGRICOLI ESENTI - POSSEDUTI E CONDOTTI DA CD O IAP	Esenzione per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionisti (IAP)
TERRENI AGRICOLI ESENTI - DESTINAZIONE AGROSILVO-PASTORALE	Esenzione per terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile
TERRENI AGRICOLI ESENTI - IN AREE MONTANE E COLLINA	Esenzione per terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina
FABBRICATO RURALE AD USO STRUMENTALE	Aliquota specifica per fabbricati rurali ad uso strumentale
AREE FABBRICABILI	Aliquota specifica per aree utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi
FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' ECONOMICA	Aliquota specifica per fabbricati strumentali all'attività economica
ALTRI IMMOBILI AD ALIQUOTA SPECIFICA	Aliquota specifica per altri immobili diversi dall'abitazione principale e non ricompresi in fattispecie puntuali di agevolazioni e trattamenti
IMMOBILI DATI IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE PER L'ESERCIZIO DI SCOPI ISTITUZIONALI	Immobili dati in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statuari
IMMOBILI POSSEDUTI DA ANZIANI O DISABILI	Unità immobiliare posseduta da anziani o disabili
ESENZIONE FABBRICATI ABITATIVI INAGIBILI PER FENOMENI NATURALI	Esenzione fabbricati ad uso abitativo oggetto di ordinanze di inagibilità e di fatto non utilizzati a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva fino al perdurare dello stato di inagibilità
IMMOBILI SOGGETTI A CONCESSIONE DEMANIALE	Immobili soggetti a concessione demaniale
IMMOBILI DEL TERZO SETTORE	Immobili posseduti da soggetti del terzo settore
IMMOBILI SOGGETTI A LOCAZIONE FINANZIARIA	Immobili soggetti a locazione finanziaria

ALTRI IMMOBILI PRESENTI
NELLE BANCHE DATI DEI
COMUNI

A titolo esemplificativo: esenzioni dall'imposta legate alla pandemia da Covid-19 per le attività economiche; immobile scelto dai componenti del nucleo familiare, nel caso in cui questi ultimi abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi; fabbricati soggetti a locazione a canone di mercato; fabbricati soggetti a locazione e sfitti da un certo periodo; immobili sfitti diversi dalle categorie catastali C1, C3, C4 e C5 e del gruppo catastale D; fabbricati ad uso abitativo sfitti; immobili soggetti a locazione e sfitti a causa di sfratto per morosità; terreni agricoli posseduti dal familiare coadiuvante agricolo; fabbricati locati a personale militare di altre nazioni; fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata e che i possessori non siano titolari di pensione; fabbricati, esclusi quelli appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado, che li utilizzano come abitazione principale, con contratto non registrato (esclusivamente comunicato al Comune); unità immobiliari, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il secondo grado che le utilizzano come abitazione principale, con contratto registrato e con comodante che possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune; fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato d'uso gratuito, con contratto registrato, dal soggetto passivo a persone con gravi disabilità (articolo 1, comma 2 della legge 22 giugno 2016, n. 112), che li utilizzano come abitazione principale; fabbricati utilizzati da invalidi; immobili "imbullonati" ex legge 208/2015; aree fabbricabili pertinenziali ad un fabbricato; immobili non produttivi di reddito fondiario; terreni oggetto di esproprio non ancora definitivamente acquisiti in proprietà al Comune ed ancora intestati a privati; fabbricati posseduti da soggetti residenti all'estero e non iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE); terreni agricoli a qualsiasi uso destinati; fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale, in possesso di soggetti residenti; fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale, in possesso di soggetti non residenti; fabbricati ad uso abitativo più relative pertinenze, locati a soggetti che hanno acquisito la residenza anagrafica e la dimora di fatto, con contratto registrato; fabbricati ad uso abitativo locati esclusivamente a residenti con asseverazione da parte delle associazioni di categoria firmatarie dell'accordo territoriale 2018 e con rispetto del criterio di numerosità massima degli occupanti per superficie calpestabile; fabbricati di categoria A (esclusa la categoria A/10) destinati ad attività turistica, ricettiva complementare, rispondenti ai requisiti previsti della normativa vigente e facenti parte di una rete di ricettività turistica organizzata, giuridicamente riconosciuta; immobili di Cat C1 e C3 utilizzati direttamente o affittati a soggetti che svolgono attività di tipo commerciale/artigianale; immobili posseduti da soggetti che esercitano attività produttive, commerciali e di servizi che risultano sfitti, non utilizzati e privi di utenze, sulla base di espressa dichiarazione che attesti tali condizioni; immobili di categoria catastale C effettivamente utilizzati dal proprietario per l'esercizio della propria attività commerciale, artigianale, industriale, agricola e di servizio; immobili posseduti da soggetti aventi in corso procedure fallimentari.

Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention

Categorie	2025												2026																																								
	I semestre						II semestre						I semestre						II semestre																																		
	marzo	aprile	aprile	aprile	aprile	aprile	agosto	settembre	settembre	settembre	settembre	settembre	marzo	aprile	aprile	aprile	aprile	luglio	agosto	agosto	agosto	agosto	agosto	luglio	agosto	agosto	agosto	agosto	agosto	settembre	ottobre	ottobre	ottobre	ottobre	ottobre	settembre	ottobre	ottobre	ottobre	ottobre	ottobre	novembre	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre	novembre	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre
Banca Dati																																																					
BDR.LIA - Temp																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup completo																																																					
Totale																																																					
REGIONE																																																					
BDR.LIA - REGIONE																																																					
BDR.LIA - REGIONE STAGING																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup Mensile Completo Aprile																																																					
Backup Mensile Completo Maggio																																																					
Backup Mensile Completo Giugno																																																					
Backup Mensile Completo Luglio																																																					
Totale																																																					
BDR.LIA - REGIONE CONSOLIDATO																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup Mensile Completo Giugno																																																					
Backup Mensile Completo Luglio																																																					
Totale																																																					
BDR.LIA - Temp																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup completo																																																					
Totale																																																					
REGIONE																																																					
BDR.LIA - REGIONE																																																					
BDR.LIA - REGIONE STAGING																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup Mensile Completo Novembre																																																					
Backup Mensile Completo Dicembre																																																					
Totale																																																					
BDR.LIA - REGIONE CONSOLIDATO																																																					
Backup Giornaliero Completo																																																					
Backup Mensile Completo Novembre																																																					
Backup Mensile Completo Dicembre																																																					
Totale																																																					

24_43_1_DPR_125_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2024, n. 0125/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) e in particolare l'articolo 64 che autorizza l'Amministrazione regionale, nel rispetto della normativa europea in materia degli aiuti di Stato, a concedere, in regime "de minimis", alle agenzie di viaggio e ai tour operator con sede legale e operativa in Regione contributi per iniziative di promozione turistica;

VISTO il proprio decreto n. 0115/Pres. del 19 settembre 2022 "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)" con cui sono stati definiti criteri e modalità per la concessione di tali contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in regime di aiuti "de minimis";

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres." e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 27 settembre 2024, n. 1409;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres.", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres..

art. 1 oggetto

art. 2 modifiche all'articolo 4 del DPRReg. 0115/Pres./2022

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 0115/Pres..

Art. 2 Modifiche all'articolo 4 del DPRReg 0115/Pres./2022

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 0115/Pres./2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. I contributi sono concessi secondo la regola "de minimis" di cui al regolamento 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".>>;

b) al comma 2 le parole <<Regolamento (UE) 1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (UE) 2023/2831>> e le parole <<200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari>> sono sostituite dalle seguenti: <<300.000 euro nell'arco di tre anni>>.

24_43_1_DPR_126_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0126/Pres.

Regolamento per l'attuazione della Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), e in particolare l'articolo 5 bis, introdotto dall'articolo 7, comma 92, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);
VISTO il testo del "Regolamento per l'attuazione della Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 27 settembre 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per l'attuazione della Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per l'attuazione della Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)

Sommario

Articolo 1 oggetto

Articolo 2 Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani

Articolo 3 requisiti per accedere a Dote finanziaria

Articolo 4 istituti di credito convenzionati

Articolo 5 caratteristiche del prestito Dote finanziaria

Articolo 6 contributo Dote finanziaria

Articolo 7 termini e modalità di presentazione della domanda di contributo di Dote finanziaria

Articolo 8 modalità e termini di concessione, determinazione ed erogazione del contributo di Dote finanziaria

Articolo 9 revoca e rideterminazione del contributo di Dote finanziaria

Articolo 10 comunicazioni

Articolo 11 rinvio

Articolo 12 entrata in vigore

articolo 1 oggetto

1. Il presente Regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 4, della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), introdotto dall'articolo 7, comma 92, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), le modalità di accesso alla misura denominata Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani, di seguito denominata Dote finanziaria, i criteri e le condizioni per la stipula del prestito e la concessione del contributo, nonché criteri e modalità di revoca o rideterminazione dello stesso.

articolo 2 Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani

1. Al fine di incentivare la formazione di nuovi nuclei familiari e l'autonomia delle giovani coppie e per incentivare la natalità e la crescita demografica della comunità regionale, la Regione interviene, nei limiti delle risorse disponibili, per:

- a) stipulare una convenzione con istituti di credito disponibili a concedere un prestito alle giovani coppie che costituiscono un nuovo nucleo familiare per un importo massimo di 30.000,00 euro da estinguere in un periodo massimo di cinque anni;
- b) concedere ai giovani che costituiscono un nuovo nucleo familiare un contributo massimo di 15.000,00 euro nel caso di nascita o adozione del primo figlio nell'arco

- temporale della durata del prestito previsto dalla lettera a); il contributo è erogato a decurtazione della quota capitale del prestito. L'erogazione del contributo è disposta direttamente agli istituti convenzionati concedenti da parte della Regione;
- c) concedere un ulteriore contributo erogato a saldo della quota capitale, pari al debito residuo del prestito di cui alla lettera a), nel caso di nascita o adozione del secondo figlio nell'arco temporale della durata del prestito stesso.
2. Ai fini del presente regolamento il nucleo familiare di riferimento è quello definito dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)).

articolo 3 requisiti per accedere a Dote finanziaria

1. Possono accedere alla misura di Dote finanziaria le giovani coppie aventi i seguenti requisiti alla data della stipula del prestito:
 - a) età di almeno uno dei due componenti la coppia inferiore a trentasei anni;
 - b) residenza di entrambi i componenti la coppia nel territorio regionale da almeno ventiquattro mesi continuativi;
 - c) aver formato una nuova famiglia anagrafica o aver contratto matrimonio da non più di dodici mesi;
 - d) possesso di un ISEE in corso di validità con valore pari o inferiore a 35.000,00 euro per il nuovo nucleo familiare.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, lettere a) e c), la coppia che ha già intrapreso il procedimento di adozione accede alla misura di Dote finanziaria in presenza dei seguenti requisiti alla data della stipula del prestito:
 - a) età di almeno uno dei due componenti la coppia inferiore ai quarant'anni;
 - b) aver costituito il nuovo nucleo familiare da non più di quarantotto mesi;
 - c) aver presentato al Tribunale per i minorenni nei dodici mesi precedenti l'atto di disponibilità all'adozione.
3. La coppia si impegna a mantenere la residenza nel territorio regionale per tutta la durata del prestito e, in caso di concessione del contributo di cui all'articolo 6, comunque fino ai trentasei mesi dalla nascita o adozione del figlio.
4. In deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera c), i nuclei familiari di cui al comma 1 già costituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, purché non anteriormente al 1° gennaio 2024, possono accedere alla misura di Dote finanziaria entro dodici mesi dell'entrata in vigore dello stesso. I nuclei familiari di cui al comma 2, qualora in possesso dei requisiti ivi indicati al 1° gennaio 2024, possono accedere alla misura di Dote finanziaria entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.
5. Il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo è attestato dalle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.
6. I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive vengono effettuati dall'Amministrazione regionale.

articolo 4 istituti di credito convenzionati

1. Il prestito è stipulato solo con gli istituti di credito convenzionati con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito di Avviso pubblico.

2. Gli istituti di credito interessati ad acquisire la qualità di istituti convenzionati sono tenuti a sottoscrivere lo schema della convenzione, con il quale sono stabilite le condizioni del prestito offerte, le modalità di adesione, di regolazione dei rapporti finanziari e quanto necessario per una corretta definizione delle procedure inerenti i rapporti tecnico-amministrativi tra la Regione e gli istituti di credito.
3. Lo schema di convenzione è approvato con deliberazione della Giunta regionale.
4. I prestiti sono concessi dagli istituti di credito convenzionati sulla base della loro autonoma e insindacabile valutazione del merito di credito dei richiedenti.
5. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia pubblica sul proprio sito l'elenco degli istituti di credito che aderiscono alla presente iniziativa.
6. Gli istituti convenzionati trasmettono alla Regione, con i termini e le modalità stabilite nella convenzione, i dati relativi ai soggetti ed ai prestiti concessi e le eventuali successive modifiche.

articolo 5 caratteristiche del prestito Dote finanziaria

1. Il prestito concesso dagli istituti di credito convenzionati deve presentare le seguenti caratteristiche:
 - a) credito al consumo sotto forma di mutuo chirografario;
 - b) nessuna garanzia ipotecaria;
 - c) importo massimo di 30.000,00 euro;
 - d) durata massima di 5 anni dalla data di sottoscrizione del prestito;
 - e) rimborso con rate mensili posticipate sulla base di un piano di ammortamento con metodo francese;
 - f) tasso fisso: IRS di periodo pari alla durata equivalente del prestito aumentato dello SPREAD nella misura massima definita dalla convenzione; tasso variabile: Euribor 3 mesi 365 aumentato dello SPREAD nella misura massima— definita dalla convenzione;
 - g) nessuna penalità per l'estinzione anticipata totale o parziale del capitale;
 - h) spese istruttorie a favore dell'istituto di credito definite in misura forfettaria fino ad un massimo di 150,00 euro che in ogni caso sono a carico dei richiedenti il prestito;
 - i) sottoscrizione del prestito da parte di entrambi i componenti della giovane coppia.
2. Alla stipula del prestito la coppia sottoscrive utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione:
 - a) atto di impegno a mantenere la residenza nel territorio regionale per tutta la durata del prestito e, nel caso di concessione del contributo Dote finanziaria, comunque fino ai trentasei mesi dalla nascita o adozione del figlio;
 - b) autorizzazione all'istituto di credito convenzionato a trasmettere alla Regione i dati e le informazioni di cui al comma 6 dell'articolo 4;
 - c) autorizzazione al Servizio competente ad erogare l'eventuale contributo Dote finanziaria direttamente all'istituto di credito, ai sensi dell'articolo 1188 del codice civile.
3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non è garante del prestito concesso.

articolo 6 contributo Dote finanziaria

1. Il contributo, destinato alla decurtazione in quota capitale del prestito convenzionato di cui all'articolo 5, è concesso alle giovani coppie nelle seguenti misure:
 - a) importo pari alla quota capitale residua del prestito alla data della nascita o

- adozione del figlio fino ad un massimo di 15.000,00 euro;
- b) un ulteriore importo nel caso di nascita o adozione del secondo figlio nell'arco temporale della durata del prestito, pari al debito residuo del prestito stesso alla data di nascita o adozione.
2. In caso di adozione la genitorialità si considera realizzata con la sentenza di adozione definitiva.
 3. Ai fini del presente regolamento si considera primo il figlio nato o adottato successivamente alla costituzione del nuovo nucleo familiare; per secondo si considera il figlio nato o adottato successivamente al primo nell'ambito del medesimo nucleo familiare.
 4. Per accedere al contributo i richiedenti devono essere in regola con il pagamento delle rate del prestito.

articolo 7 termini e modalità di presentazione della domanda di contributo di Dote finanziaria

1. La domanda di contributo di Dote finanziaria è presentata da uno dei genitori, che ha stipulato il prestito convenzionato di cui l'articolo 5, entro 180 giorni dalla data di nascita o adozione del figlio.
2. La domanda è presentata esclusivamente on line mediante l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione, che rilascia una ricevuta, inviata per posta elettronica ordinaria, attestante l'avvenuta presentazione della domanda, come previsto dall'articolo 18 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Qualora la ricevuta contenga le informazioni di cui all'articolo 8 della legge 241/1990 costituisce comunicazione di avvio del procedimento.
3. La domanda è corredata dalle seguenti dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:
 - a) stato di genitore del figlio in relazione al quale si chiede il contributo e data di nascita o adozione dello stesso;
 - b) possesso di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini della certificazione ISEE aggiornata con l'inserimento del figlio tra i componenti del proprio nucleo familiare;
 - c) assolvimento obbligo imposta di bollo;
 - d) aver in corso il contratto di prestito di cui all'articolo 5;
 - e) possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 alla data di stipula del prestito;
 - f) regolarità del pagamento delle rate;
 - g) residenza continuativa nel territorio regionale dalla data di stipula del prestito alla data della domanda di contributo.
4. Alla domanda di contributo sono allegate le seguenti dichiarazioni rese dall'altro componente la coppia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:
 - a) di far parte del nucleo familiare dell'altro componente la coppia;
 - b) aver in corso il contratto di prestito di cui all'articolo 5 sottoscritto unitamente all'altro componente la coppia;
 - c) possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 alla data di stipula del prestito;
 - d) regolarità del pagamento delle rate;
 - e) residenza continuativa nel territorio regionale dalla data di stipula del prestito alla data della domanda di contributo.
5. All'atto delle dichiarazioni previste dai commi 3 e 4, il richiedente e l'altro componente la coppia si impegnano a mantenere la residenza nel territorio regionale per tutta la durata

residua del prestito e, in caso di concessione del contributo, comunque fino ai trentasei mesi dalla nascita o adozione del figlio.

6. La domanda per cui non è stata portata a termine la procedura di invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma di cui al comma 2, non viene esaminata.

7. Qualora dall'esame della domanda risulti necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi, il Servizio competente in materia di Politiche Giovanili provvede a richiederli, fissando un termine perentorio di quindici giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata improcedibile. La richiesta di integrazione sospende i termini del procedimento.

8. Per ciascuna coppia di giovani è ammissibile la presentazione di una sola richiesta di contributo. La domanda di contributo non sospende l'obbligo di pagamento delle rate del prestito.

articolo 8 modalità e termini di concessione, determinazione ed erogazione del contributo di Dote finanziaria

1. Il Servizio competente in materia di Politiche Giovanili, effettua sulle domande la relativa istruttoria diretta a verificare l'ammissibilità delle stesse, ai sensi dall'articolo 35 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. Esaurita la fase istruttoria, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda, il contributo è concesso con decreto del Direttore di Servizio competente in materia di Politiche Giovanili secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. Ai fini della concessione e determinazione del contributo, il Servizio competente acquisisce dall'istituto di credito una informativa che attesta la regolarità dei pagamenti delle rate del prestito, il piano di ammortamento dal quale si evinca l'ammontare del capitale residuo alla data di nascita o adozione del figlio nonché l'IBAN da utilizzare per l'accredito del contributo.

4. Il contributo è così determinato:

- a) per i nati o adottati entro il giorno 15 del mese è compresa la rata mensile del mese di nascita o adozione;
- b) per i nati o adottati dopo il giorno 15 del mese non è compresa la rata mensile del mese di nascita o adozione.

5. A seguito della concessione del contributo, la Regione ne dà comunicazione all'istituto di credito convenzionato e lo eroga allo stesso a decurtazione della quota capitale del prestito.

6. Qualora a seguito della concessione del contributo la quota capitale del prestito sia interamente saldata, l'istituto di credito retrocede ai beneficiari gli importi corrispondenti alla quota capitale delle rate dagli stessi già pagate successivamente alla nascita o adozione del figlio.

articolo 9 revoca e rideterminazione del contributo di Dote finanziaria

1. Il contributo di Dote finanziaria è revocato qualora si accerti la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

2. Qualora i beneficiari non osservino la prescrizione di cui all'articolo 3, comma 3 il

contributo di Dote finanziaria è rideterminato in misura proporzionale alle mensilità di rispetto del vincolo, come di seguito indicato:

- a) in caso di trasferimento della residenza entro il giorno 15 del mese, la revoca ricomprende la rata del mese di trasferimento;
 - b) in caso di trasferimento dopo il giorno 15 giorni del mese, la revoca non comprende la rata del mese di trasferimento.
3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2 entrambi i componenti la coppia sono tenuti solidalmente alla restituzione del beneficio eventualmente già erogato o come rideterminato.
 4. Il prematuro decesso del figlio non comporta la revoca o rideterminazione del contributo, fermo restando l'impegno di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 5.

articolo 10 comunicazioni

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, le comunicazioni e gli atti relativi al procedimento sono trasmessi al richiedente mediante modalità che consentono l'attestazione di ricevimento, con posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con ricevuto di ritorno. L'invio tramite PEC è utilizzato quando il richiedente indica un indirizzo PEC nella domanda o risulti comunque dotato di identità digitale.
2. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, la Regione si riserva di pubblicare apposito avviso sul sito istituzionale della Regione o in apposita sezione dell'applicativo informatico dedicato.
3. Ogni modifica o avviso inerente al procedimento è inviata all'indirizzo mail indicato dal richiedente nella domanda.

articolo 11 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

articolo 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24_43_1_DPR_127_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0127/Pres.

LR 15/1991. Sostituzione dell'elenco delle strade interdette al pubblico transito del Comune di Sauris e del Comune di Paularo, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007 n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), ed in particolare il combinato disposto dell'articolo 104 comma 1, con gli articoli 73 comma 4 e 98 comma 4, per cui sino all'entrata in vigore dei regolamenti che disciplineranno il transito nei territori soggetti a vincolo idrogeologico e nelle aree protette, di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), continua a trovare applicazione la legge regionale 15 aprile 1991, n. 15 (Disciplina dell'accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3);

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 15/1991, che prevede l'approvazione e le variazioni, con decreto del Presidente della Regione, emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale, dell'elenco delle strade ubicate nei territori indicati nell'articolo 1 della medesima legge e interdette al pubblico transito dei mezzi;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1383 del 20 settembre 2024;

DECRETA

1. Di sostituire l'elenco delle strade interdette al pubblico transito del Comune di Sauris e del Comune di Paularo, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, come approvato con proprio decreto 19 aprile 1995, n. 0122/Pres., e modificato, da ultimo, con proprio decreto 22 maggio 2024, n. 060/Pres., con l'elenco allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche: inserimento della strada forestale denominata "Sauris - C.ra Festons - C.ra Rioda - C.ra Malins - C.ra Vinadia Grande - Pra di Bosco" nel Comune di Sauris" con posizione al numero 4 e della strada forestale denominata "C.ra Ramaz - C.ra Lodin Alta", nel Comune di Paularo, con posizione al numero 32 di elenco.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre la cartografia aggiornata delle strade silvo pastorali che ricadono nella giurisdizione dell'ispettorato forestale di Tolmezzo viene conservata presso il Servizio foreste della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

FEDRIGA

Allegato A

Elenchi delle strade interdette al pubblico transito ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 15/1991, relativi ai territori amministrativi del comune di Paularo e del comune di Sauris, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

COMUNE DI PAULARO

- 1) Bosco Pizzul - Sella Varleit
- 2) Piscignarls - Stali Nole
- 3) Rufosco - Stuet
- 4) Pista Bosco Ravinis - Rio Tamason (PC 36)
- 5) Bosco Ravinis - Rio Prabon
- 6) Bosco Ravinis - C.ra Tamai
- 7) C.ra Zermula - Nojaret
- 8) C.ra Zermula - Valute
- 9) Dal Fau - Bosco Zermula (PC 11)
- 10) C.ra Zermula - Buse da Gjaline
- 11) Peciat - Buse da Gjaline
- 12) Plan di Zermula - Cimitero Di Guerra
- 13) Plan di Zermula - Zue da Cale
- 14) Plan dal Cjavai - Rio Lanza
- 15) Lanza - C.ra Val Dolce - C.ra Aips
- 16) Valbertat Alta - Meledis Alta
- 17) Plan das Cuardes - C.ra Cordin
- 18) Valbertat Alta - Paluz Polentins
- 19) Ponte Stua Ramaz - Fontanon dai Fluriz
- 20) C.ra Meledis Bassa - Bosco Valute
- 21) Piste di esbosco M.ga Cuesta Robbia
- 22) Bosco Cuesta Robbia - C.ra Plantarobbia
- 23) Da Vieila
- 24) Pissignaris - Rio Ruat
- 25) San Vito - Rio Rutandi
- 26) Ponte Rio Mueia - Vintolis
- 27) Plan dal Baree - Rio Cullar
- 28) Casaso - Bosco Bandit di Casaso
- 29) C.ra Pizzul - C.ra Paluchian
- 30) Stua - Ramac - Dimonut
- 31) Chianeipade
- 32) C.ra Ramaz - C.ra Lodin Alta

COMUNE SAURIS

- 1) Laterale n. 1 della strada Lateis - Casera Losa
- 2) Klemele - Rio Poch
- 3) Case Richelan
- 4) Sauris – C.ra Festons – C.ra Rioda - . C.ra Malins – C.ra Vinadia Grande – Pra di Bosco
- 5) Scorciatoia per M.ga Mediana
- 6) Stavoli Rucharlanar
- 7) Tasan Pechle
- 8) Hinterklomen
- 9) Moline - Mediana
- 10) Chiansaveit
- 11) Monte Ruche
- 12) Casera Rossaiben
- 13) Rio di Sauris - Untervelt
- 14) Klomen di Sauris di Sotto
- 15) Rio Mitreichenpoch
- 16) San Sbont
- 17) Sar Hotzac - San Pront
- 18) Malais - Pront
- 19) Stavoli Petris
- 20) Hinter Frameibn
- 21) Sciovia Frameibn
- 22) Strada n. 2 in loc. Malais
- 23) Barfalle
- 24) Laterale n. 2 della strada Lateis - Casera Losa
- 25) Laterale n. 3 della strada Lateis - Casera Losa
- 26) Laterale n. 4 della strada Lateis - Casera Losa
- 27) Laterale n. 5 della strada Lateis - Casera Losa
- 28) Laterale n. 6 della strada Lateis - Casera Losa

24_43_1_DPR_128_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2024, n. 0128/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno ai sensi dell'articolo 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTI, in particolare, i commi 31 e 32 dell'articolo 2, della legge regionale 16/2023 secondo i quali la Regione è autorizzata a concedere alle imprese del settore dell'economia del legno incentivi per il sostegno di progetti di innovazione tecnologica sostenibile;

VISTO, inoltre, il comma 33 dell'articolo 2, della legge regionale 16/2023 secondo cui con regolamento regionale, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale medesima, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive di concerto con l'Assessore competente in materia di risorse forestali, sono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi stessi, in applicazione del regime di aiuto "de minimis";

VISTO il testo del "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno ai sensi dell'art. 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 4 ottobre 2024, n. 1440;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno ai sensi dell'art. 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

FEDRIGA

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi in conto capitale per il sostegno degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno ai sensi dell'articolo 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Soggetti beneficiari

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Art. 5 Regime di aiuto e settori esclusi

Art. 6 Limite dell'aiuto e intensità dell'agevolazione

Art. 7 Divieto di cumulo

CAPO II

INIZIATIVA FINANZIABILE E SPESE AMMISSIBILI

Art. 8 Iniziativa finanziabile

Art. 9 Spese ammissibili

Art. 10 Spese non ammissibili

Art. 11 Avvio, durata, conclusione e proroga dell'iniziativa

CAPO III

PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 12 Procedimento contributivo

Art. 13 Presentazione della domanda

Art. 14 Composizione della domanda

Art. 15 Istruttoria della domanda

Art. 16 Concessione dell'incentivo

CAPO IV

SUBENTRO, VARIAZIONI DELL'INIZIATIVA ED EROGAZIONE IN VIA ANTICIPATA

Art. 17 Subentri a seguito di operazioni societarie

Art. 18 Variazioni all'iniziativa

Art. 19 Erogazione in via anticipata

CAPO V

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 20 Presentazione della rendicontazione

Art. 21 Istruttoria per l'erogazione dell'incentivo

Art. 22 Liquidazione dell'incentivo

Art. 23 Sospensione dell'erogazione dell'incentivo

CAPO VI

OBBLIGHI E VINCOLI DEI BENEFICIARI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 24 Obblighi dei beneficiari

Art. 25 Vincoli per i beneficiari

Art. 26 Annullamento, revoca e rideterminazione
Art. 27 Ispezioni, controlli, verifiche tecniche e amministrative

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 Modifica degli allegati
Art. 29 Disposizione transitoria
Art. 30 Rinvii
Art. 31 Entrata in vigore

ALLEGATO A CODICI ATECO

ALLEGATO B SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE DEL 13 DICEMBRE 2023 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS".

ALLEGATO C: CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

ALLEGATO D: MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

ALLEGATO E: CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATO F: IDENTIFICAZIONE AREE INTERNE

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 2, comma 33, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di incentivi in conto capitale, a parziale copertura degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno, incentivando lo sviluppo sostenibile dell'economia del legno nel territorio regionale e promuovendo l'iniziativa di sviluppo tecnologico e innovativo orientata alla valorizzazione della risorsa legno regionale, alla crescita sostenibile e alla valorizzazione del comparto.
2. Per il sostegno dei progetti di innovazione tecnologica sostenibile di cui al comma 1 sono concessi alle imprese del settore incentivi orientati a:
 - a) incentivare l'aumento della capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
 - b) implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
 - c) sostenere l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente;
 - d) sostenere l'innovazione del processo produttivo di uno stabilimento esistente.
3. L'iniziativa finanziata riguarda attività della filiera bosco-legno che inizia dallo stoccaggio del materiale ligneo sui piazzali, a seguire, fino alla realizzazione del prodotto finito, con esclusione degli investimenti per la trasformazione a fini energetici.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) accordo di foresta: strumento per lo sviluppo di reti di imprese nel settore forestale, al fine di valorizzare le superfici pubbliche e private a vocazione agro-silvo-pastorale nonché per la conservazione e per l'erogazione dei servizi ecosistemici forniti dai boschi di cui all'articolo 3, comma 4 quinquies.1, del decreto legge 9 aprile 2009, n. 33;
 - b) alberi schiantati: piante abbattute a terra o abbattute solo parzialmente, divelte o stroncate in seguito ad eventi calamitosi di origine abiotica o biotica, degli ultimi 3 anni. Nel caso di attacchi parassitari devono potersi utilmente includere anche le piante in piedi attaccate purché colpite dai parassiti.
 - c) attivi immateriali: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
 - d) attivi materiali: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
 - e) Catena di Rintracciabilità (Chain of Custody): certificato che permette di seguire il legname proveniente da foreste gestite in modo sostenibile in ogni fase della sua lavorazione, rendendo sempre possibile la rintracciabilità del legno, fino al prodotto finito e trasformato, compresi i prodotti a base di legno come la carta;
 - f) certificazioni di qualità: procedure attraverso le quali degli enti terzi indipendenti di certificazione dichiarano che un determinato prodotto, processo, servizio o Sistema di Gestione è conforme a una specifica norma o ad un altro documento normativo;
 - g) Comitato Tecnico: Comitato Tecnico di Valutazione di cui all'articolo 15 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
 - h) costi salariali: importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'incentivo in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito;

- i) economia circolare: in conformità alla comunicazione della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2015 COM (2015) 614 final (L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare), sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, improntando al principio della circolarità la produzione, il consumo e la gestione delle risorse e dei flussi di rifiuti;
- j) economia del legno: specializzazione produttiva che identifica le imprese che impiegano, anche in maniera parziale, risorse naturali forestali (legno o suoi derivati) all'interno dei propri processi aziendali;
- k) filiera bosco-legno: catena di passaggi produttivi che partono dall'estrazione dell'albero dal bosco e arrivano alla realizzazione della struttura o dei manufatti in genere in legno, ivi compreso il processo legato alla produzione di energia rinnovabile con scarti e sottoprodotti (uso a cascata);
- l) FSC® | Forest Stewardship Council® (FSC®): organizzazione globale senza fini di lucro dedicata alla promozione della gestione responsabile delle foreste del mondo. FSC definisce standard basati su principi riconosciuti di gestione responsabile delle foreste che sono supportati da operatori attivi in campo ambientale, sociale ed economico. Nella certificazione della Catena di Custodia l'ente di certificazione accreditato valuta la rintracciabilità del legno FSC nel corso delle diverse fasi di trasformazione e commercializzazione, dall'arrivo dei tronchi in segheria, fino alla produzione di semi-lavorati (componenti per mobili, per infissi, etc.) o addirittura del prodotto finito (porte, mobili, pavimenti, etc.). Il termine Catena di Custodia è la traduzione letterale dell'espressione anglosassone Chain of Custody, che secondo la definizione data da FSC identifica il percorso intrapreso dai prodotti a partire dalla foresta oppure, nel caso di materiali di riciclo, dal momento in cui il materiale viene recuperato, fino al punto in cui il prodotto viene venduto con una dichiarazione FSC e/o viene finito ed etichettato FSC. La CoC include ciascuna delle fasi di approvvigionamento, lavorazione, commercio e distribuzione, laddove il passaggio alla fase successiva della filiera implica un cambiamento nella proprietà del prodotto;
- m) FTE: Equivalente a tempo pieno (anche unità di lavoro o ULA, in inglese: full-time equivalent o FTE); metodo che viene usato frequentemente sia per misurare in maniera univoca il numero degli addetti di un'azienda sia per il loro dimensionamento che in fase di pianificazione del personale;
- n) impresa femminile: ai sensi dell'articolo 3, del DPR 312/2011 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile), l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne o l'impresa individuale la cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- o) impresa giovanile: impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società. Per giovane s'intende la persona fisica che non ha ancora compiuto 40 (quaranta) anni di età;
- p) impresa in difficoltà: ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
 - 1. nel caso di società a responsabilità limitata (diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del GBER, e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo

- cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, (diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del GBER, e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 3. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 5. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
- q) impresa unica: ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831, si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
1. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 2. un'impresa ha il diritto di nominare o di revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 3. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 4. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai numeri da 1) a 4), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- r) legno di origine regionale: materiale legnoso derivante da utilizzazioni boschive attuate all'interno del territorio regionale previste da un Progetto di riqualificazione forestale e ambientale (PRFA) o da una dichiarazione di taglio (DT);
- s) macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica: per espressa dicitura riportata nel documento di spesa o attraverso dichiarazione rilasciata dal venditore;
- t) macchinari, impianti e attrezzature ricondizionati: beni che hanno subito una serie di azioni finalizzate a prepararli, pulirli, testarli, mantenerli e, ove necessario, ripararli in modo da ripristinare le loro prestazioni o la loro funzionalità nell'ambito dell'uso cui sono destinati e della gamma di prestazioni previsti originariamente in sede di progettazione al momento della loro immissione sul mercato;
- u) microimprese, piccole e medie imprese (PMI): imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER);
- v) nuova impresa: impresa iscritta al registro imprese della CCIAA competente per territorio da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di incentivo;
- w) PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes): alleanza globale di sistemi nazionali di certificazione forestale volti al mutuo riconoscimento degli schemi di certificazione forestale; in Italia il PEFC opera come associazione, senza fini di lucro, che costituisce l'organo di governo nazionale del sistema di

certificazione. PEFC è una Certificazione Forestale, che si fonda sul rispetto dei criteri e degli indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998). Lo schema PEFC certifica tutta la filiera legno: fase produttiva e fase di trasformazione e certifica quindi anche le cosiddette Catene di Custodia (Chain of Custody);

- x) rete di impresa: forma organizzativa tra due o più imprese basata sulla cooperazione ed il coordinamento tra imprese interdipendenti che stabiliscono connessioni e relazioni sulla base della stipulazione del contratto di rete d'impresa di cui all'articolo 3, commi 4 ter, 4 quater e 4 quinquies del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;
- y) Servizio competente: Servizio sviluppo economico locale della Direzione centrale competente in materia di attività produttive dell'Amministrazione regionale, responsabile dell'attuazione e della gestione del presente regolamento;
- z) settore del legno: insieme delle imprese attive nel settore della produzione (compreso il prelievo legnoso/comprese le utilizzazioni forestali), trasformazione, commercializzazione e impiego, anche parziale, del legno e dei suoi derivati all'interno dei propri processi aziendali;
- aa) soggetti non indipendenti: imprese e altri soggetti associati o collegati al beneficiario, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, o soggetti che, rispetto al beneficiario, siano in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado o siano società con cui il beneficiario si trovi in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado rispetto a soci o amministratori o sia egli stesso socio o amministratore, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- bb) spese effettivamente sostenute: spese per le quali è stata emessa fattura e regolare quietanza;
- cc) tecnico abilitato: professionista esterno all'organizzazione dell'impresa e senza vincoli previsti dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), competente per materia iscritto ad un Ordine o a un collegio professionale;
- dd) zone omogenee di svantaggio socio-economico: definite e classificate come risulta dalla tabella A allegata alla deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303 (Classificazione del territorio montano in zone omogenee di svantaggio socio-economico), adottata ai sensi dell'articolo 3, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13 (Disposizioni collegate alla Legge finanziaria 2000), così come richiamata dall'articolo 40 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), modificata dall'articolo 10, della legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4 (Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e altre norme urgenti).

Art. 3

(Soggetti beneficiari)

1. Possono beneficiare degli incentivi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:
 - a) le micro, piccole e medie imprese localizzate nel territorio regionale;
 - b) le micro, piccole e medie imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o l'unità operativa attiva nel territorio regionale. L'apertura della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle Imprese, deve intervenire prima dell'avvio dell'iniziativa e deve essere comunicata all'Amministrazione regionale. Nel caso in cui detta attivazione ed iscrizione non intervenga entro tale termine, l'incentivo non è concesso o viene revocato.
2. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i soggetti di cui al comma 1, che svolgono attività primaria o secondaria, riferita alla sede o all'unità operativa in cui viene realizzato l'intervento, nel settore della trasformazione del legno o dell'utilizzazione dei prodotti in legno, con esclusione dell'utilizzazione boschiva, identificata secondo i codici ATECO 2007 – aggiornamento 2022 di cui all'Allegato A.

3. Le imprese che svolgono attività rientranti fra quelle indicate nella tabella B di cui all'Allegato A possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento a condizione che l'attività già esercitata dall'impresa preveda l'utilizzazione del legno, o l'impiego del materiale legnoso, per almeno il 70% della sua produzione, come risultante da specifica scheda tecnico-descrittiva.
4. Nel caso in cui l'impresa svolga una pluralità di attività codificate in una pluralità di codici ATECO, alcuni ammissibili ed alcuni non ammissibili, l'istanza sarà ammissibile se l'iniziativa è pertinente e connessa all'attività economica cui ad almeno un codice ATECO presente nell'Allegato A del regolamento.
5. Le imprese che, oltre ad operare nei settori ammessi dall'Allegato A del presente regolamento, operano anche nei settori della produzione primaria e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, devono disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi in grado di garantire che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regolamento.

Art. 4

(Requisiti di ammissibilità)

1. I soggetti di cui all'articolo 3, al momento della presentazione della domanda, devono:
 - a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel registro delle imprese presso la CCAA competente per territorio ed attive alla data di presentazione della domanda di incentivo;
 - b) avere la sede o l'unità operativa nel territorio regionale;
 - c) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - d) non avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
 - e) non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - f) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - g) rientrare nelle dimensioni d'impresa previste all'articolo 3, comma 1;
 - h) essere in posizione di regolarità in materia di EUTR ovvero dell'insieme di norme previste dal Regolamento (UE) 995/2010, che vieta l'immissione sul territorio UE di legno e prodotti da esso derivati di origine illegale, e dalla normativa nazionale di attuazione dell'EUTR (D.lgs 178/2014);
 - i) non aver effettuato una delocalizzazione, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali).
2. Al momento della presentazione della domanda il requisito di cui al comma 1, lettera b), per le imprese prive di sede o unità operativa nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è reso sotto forma di impegno e dovrà essere reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva solo successivamente. L'apertura in Regione della sede o dell'unità operativa, da registrarsi presso il registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio dell'iniziativa e deve essere comunicata all'Amministrazione regionale. In caso contrario il contributo non viene concesso o viene revocato.

Art. 5

(Regime di aiuto e settori esclusi)

1. Gli incentivi per le iniziative di cui al presente regolamento sono concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non supera euro 300.000,00 nell'arco di tre anni.
3. Sono esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 i settori di attività e le tipologie di aiuto individuati all'articolo 1, paragrafo 1, di tale Regolamento comunitario, elencati nell'allegato B.
4. La concessione dell'incentivo è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con cui il beneficiario dichiara di essere o meno "impresa unica", come definita dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del predetto Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Art. 6

(Limite dell'aiuto e intensità dell'agevolazione)

1. Ai sensi dell'articolo 5 il limite massimo di incentivo concedibile a ciascuna impresa in conto capitale in regime "de minimis" è di 300.000,00 euro.
2. Al fine di evitare il superamento del massimale di cui al comma 1, il Servizio competente procede all'esatta determinazione dell'incentivo in sede di rilascio del provvedimento di concessione di cui all'articolo 16.
3. Fermo restando quando previsto dai commi 1 e 2, l'incentivo è concesso nella misura del 50% della spesa riconosciuta ammissibile maggiorato come di seguito specificato:
 - a) nel caso in cui l'impresa sottoscriva un accordo di foresta: 10%;
 - b) nel caso in cui l'intervento venga realizzato in una zona omogenea di svantaggio socio-economico di cui all'Allegato C: 10%.

Art. 7

(Divieto di cumulo)

1. Gli aiuti non sono cumulabili con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".
2. In deroga al comma 1, gli aiuti di cui al presente regolamento sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili sotto forma di garanzia, anche in regime "de minimis", nel limite delle intensità e/o degli importi di aiuto stabiliti dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.
3. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

CAPO II

INIZIATIVA FINANZIABILE E SPESE AMMISSIBILI

Art. 8

(Iniziativa finanziabile)

1. L'iniziativa oggetto degli incentivi deve:
 - a) comportare un costo totale almeno pari a euro 100.000,00;
 - b) essere sostenibile dal punto di vista economico-finanziario ai sensi dell'allegato D;
 - c) aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;

- d) comportare o implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
- e) introdurre nuovi prodotti o nuovi servizi, oppure nuovi metodi per produrli distribuirli o usarli;
- f) comportare l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente innovandone il processo produttivo o riattivandolo;
- g) sostenere l'acquisizione e il mantenimento delle certificazioni di sostenibilità ambientale e qualità all'interno delle filiere che compongono l'economia del legno in Friuli Venezia Giulia;
- h) ai fini dell'ammissibilità, ottenere un punteggio di almeno 20 punti, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato E.

Art. 9

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari per la realizzazione dell'intervento al netto dell'IVA, nel periodo di ammissibilità della spesa, ovvero a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda ed entro la data di conclusione indicata nel decreto di concessione.
2. Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa secondo le finalità di cui all'articolo 8 e relative in particolare a:
 - a) terreni, nel limite del 10% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) del presente comma, a condizione che venga presentata una perizia di stima, redatta da un valutatore qualificato, che attesti il valore di mercato del bene;
 - b) immobili, nel limite del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) del presente comma, a condizione che venga presentata una perizia di parte, redatta da un valutatore qualificato indipendente e che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e di edilizia vigenti. L'immobile inoltre non deve aver già fruito, nel corso dei dieci anni precedenti l'istanza, di un finanziamento pubblico nazionale o comunitario;
 - c) macchinari, impianti, strumenti e attrezzature nuovi di fabbrica o ricondizionati;
 - d) sensoristica (studio, progettazione e realizzazione) e hardware;
 - e) beni immateriali quali software, brevetti, licenze d'uso e know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
 - f) costi per la realizzazione di opere edili nel limite del 40%, della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) del presente comma; dette spese sono ammissibili a condizione che la struttura produttiva sia di proprietà del beneficiario al momento dell'avvio delle opere, ovvero che il beneficiario disponga di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 25, previo assenso scritto del proprietario;
 - g) servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento, consulenze strategiche per lo sviluppo dei mercati e per lo sviluppo dei modelli digitali nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) del presente comma. Tali servizi possono essere forniti da imprese iscritte al Registro delle imprese, da liberi professionisti o da lavoratori autonomi in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale nello specifico campo di intervento, documentata da curriculum o scheda di presentazione od altra documentazione equipollente. I servizi di consulenza potranno essere resi altresì da università, enti di ricerca e soggetti riconosciuti;
 - h) acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.
3. Sono ammissibili altresì le seguenti spese nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h) del comma 2:

- a) costi salariali stimati, relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'iniziativa di cui all'articolo 8, calcolati per il periodo di durata della stessa, come inizialmente definito dal decreto di concessione, e comunque non oltre i 24 mesi, ad esclusione dei lavori in economia di cui all'articolo 10, comma 2, lettera m);
 - b) pubblicità e attività promozionali quali, a titolo esemplificativo: spese per la realizzazione di materiale promozionale, partecipazione a eventi commerciali all'estero, attivazione sedi di rappresentanza estera;
 - c) canoni/spese per la locazione o per il noleggio, calcolati per il periodo di durata dell'iniziativa, come inizialmente definito dal decreto di concessione, e comunque non oltre i 24 mesi.
4. L'acquisto di macchinari, impianti, strumenti e attrezzature ricondizionati è ammissibile a condizione che il venditore attesti con dichiarazione:
- a) l'esatta provenienza dei beni;
 - a) che nel corso degli ultimi sette anni i beni non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici;
 - b) che il prezzo dei beni non sia superiore al loro valore di mercato e sia inferiore al costo di beni simili nuovi;
 - c) che le caratteristiche tecniche dei beni siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti;
 - d) il possesso di certificazione ISO 9001 e di una delle seguenti certificazioni:
 - i. ISO 14001;
 - ii. EMAS.
5. I servizi di cui al comma 2, lettera g) devono essere forniti da imprese iscritte al Registro delle imprese, da liberi professionisti o da lavoratori autonomi in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale nello specifico campo di intervento, documentata da curriculum o scheda di presentazione od altra documentazione equipollente. I servizi di consulenza potranno essere resi altresì da università ed enti di ricerca.
6. Ai fini della loro ammissibilità le spese di cui al presente articolo devono essere sostenute tramite fornitore indipendente dal beneficiario, come indicato all'articolo 2, comma 1, lettera aa).

Art. 10
(Spese non ammissibili)

1. Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di incentivo.
2. Non sono in ogni caso ammesse le spese relative a:
 - a) beni immobili ed opere edili non strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
 - b) acquisto di arredi;
 - c) materiali presenti a magazzino, scorte e materiali di consumo;
 - d) locazione finanziaria (leasing) e operazioni di lease-back;
 - e) canoni di manutenzione e assistenza;
 - f) acquisto di beni o materiali usati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9, comma 4;
 - g) consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze legali continuative o periodiche legate a costi di esercizio ordinari dell'impresa;
 - h) garanzie bancarie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
 - i) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di incentivo e della rendicontazione;
 - j) IVA, e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo i casi in cui non sia recuperabile dall'impresa beneficiaria ai sensi della vigente normativa fiscale;
 - k) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
 - l) certificazione di qualità, omologazione ed attestazioni di conformità, registrazione dei brevetti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera h);
 - m) lavori in economia;
 - n) acquisto, noleggio, locazione e/o leasing di veicoli;
 - o) penali e altre sanzioni.

Art. 11

Avvio, durata, conclusione e proroga dell'iniziativa)

1. I soggetti beneficiari avviano l'iniziativa a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda. L'iniziativa deve in ogni caso essere avviata entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione dell'incentivo.
2. L'iniziativa può avere una durata massima di 24 mesi, salvo quanto previsto dal successivo comma 6, decorrenti dalla data di avvio effettivo della stessa e fino alla data della sua conclusione.
3. Per data di avvio dell'iniziativa si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento di trasporto. In assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;
 - b) nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data della prima fattura;
 - c) nel caso di interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (codice regionale dell'edilizia) e s.m.i. la data di inizio lavori specificata nella documentazione trasmessa all'Amministrazione comunale ovvero, negli altri casi, la data della prima fattura. L'acquisto di terreni e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dell'iniziativa.
4. Per conclusione dell'iniziativa si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ultima fattura o, se successiva, la data del documento di trasporto;
 - b) nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.
5. Alla data di conclusione dell'iniziativa, gli investimenti devono essere attivi nella sede o unità operativa dell'impresa dove è stato realizzato il progetto.
6. L'impresa beneficiaria può presentare richiesta di proroga del termine di conclusione dell'iniziativa al Servizio competente, per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, a condizione che la stessa sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine per la conclusione dell'iniziativa; la proroga è autorizzata entro 60 giorni dalla richiesta.

CAPO III

PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 12

(Procedimento contributivo)

1. Gli incentivi sono concessi con procedura valutativa secondo le modalità del procedimento a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000, sulla base di bandi emanati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di sviluppo economico locale.
2. Il bando per l'accesso agli incentivi in conto capitale, a parziale copertura degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno, è emanato con cadenza annuale a valere su una riserva di fondi disposta annualmente nei documenti di programmazione dalla Giunta regionale nell'ambito della dotazione della linea contributiva di riferimento.

Art. 13

(Presentazione della domanda)

1. Con decreto del Direttore del Servizio competente è emanato il bando contenente, in particolare, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le spese ammissibili, le caratteristiche dell'iniziativa finanziabile, la documentazione necessaria per l'attività istruttoria, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione.
2. Entro i termini stabiliti nel bando i soggetti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, presentano domanda di incentivo. La domanda di incentivo è presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema di presentazione delle domande on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 6. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:
 - a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
 - b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte del legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.
4. Nel caso in cui per i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema sia richiesta la sottoscrizione digitale, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.
5. Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata dalle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente regolamento.
6. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it, nell'area tematica dedicata alle imprese.

Art. 14

(Composizione della domanda)

1. Le imprese possono presentare una sola domanda di incentivo a valere sul bando di cui all'articolo 12; nel caso in cui siano presentate più domande a valere sul medesimo bando da parte di uno stesso beneficiario, sarà presa in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La domanda di incentivo è presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema di presentazione delle domande on line, di cui all'articolo 13, comma 2, attraverso il quale il richiedente conferisce i dati e i documenti elencati nei commi successivi.
2. Costituiscono parte integrante della domanda i seguenti documenti:
 - a) una relazione contenente la descrizione delle caratteristiche dell'impresa e dell'intervento da attuare, degli obiettivi che si intendono conseguire con l'iniziativa, la tempistica di realizzazione dell'intervento e le caratteristiche degli investimenti.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri di valutazione di cui all'Allegato E, dalla relazione devono altresì in particolare emergere i seguenti aspetti:
 - 1) l'incremento occupazionale dell'impresa al termine dell'iniziativa (criterio numero 2) con eventuale assunzione di lavoratori disabili (criterio numero 5);
 - 2) se l'intervento ha riattivato o ha dato continuità ad attività produttive (criterio numero 6, lettera a) e b));
 - 3) al fine di valutare se i processi di produzione siano rispettosi dell'ambiente e dell'utilizzo efficiente delle risorse nelle PMI:
 - i. il possesso della certificazione della catena di custodia per i prodotti legnosi (criterio numero 7 lettera a);

- ii. l'applicazione delle modalità produttive inerenti all'economia circolare, il riuso dei residui di lavorazione, la riduzione e riciclo di rifiuti, l'utilizzo di materiali ecocompatibili e la riduzione e abbattimento degli inquinanti (criterio numero 7 lettera b);
 - iii. l'efficiamento energetico, il risparmio delle risorse energetiche, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (ad esempio l'applicazione del vettore idrogeno) e il risparmio delle risorse idriche (criterio numero 7 lettera c);
- b) qualora siano previste opere edili di cui all'articolo 9, comma 2, lettera f):
- una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera cc), illustrativa del progetto, con l'asseverazione del rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, ambientale e di ogni altra normativa di settore compatibile con l'intervento da realizzarsi;
 - elaborati grafici e/o planimetrie;
 - computo metrico;
 - ogni altra documentazione tecnica opportuna in relazione all'intervento da realizzare;
- c) il quadro di spesa dettagliato;
- d) l'elenco, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b), delle attestazioni di presa visione della nota informativa sul procedimento e della informativa sul trattamento dei dati personali di cui al comma 6, di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 24 e delle dichiarazioni sostitutive, attestanti in particolare:
- 1. i requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, comma 1;
 - 2. la regolarità della posizione dell'azienda ai sensi del Regolamento (UE) n. 995/2010 e Regolamento (UE) 2023/1115 e della normativa nazionale di cui al Decreto Legislativo 30 ottobre 2014, n. 178;
- e) copia del contratto di acquisto di immobili o di terreni, ovvero ogni altro atto giuridico che ne dimostri la disponibilità, per una durata almeno pari a quella dei vincoli di cui all'articolo 25, comma 1;
- f) autorizzazione firmata all'esecuzione delle opere edili sull'immobile previste dall'iniziativa da parte del proprietario dell'unità immobiliare interessata, qualora sia un soggetto diverso dal beneficiario;
- g) dichiarazioni sostitutive riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera b), qualora l'incentivo richiesto superi i 150.000 euro;
- h) attestazione su modello F24 del pagamento dell'imposta di bollo, secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 13, comma 6;
- i) preventivi ed offerte comunque denominati relativi alle spese di cui all'articolo 9, commi 2 e 3;
- j) eventuale altra documentazione ritenuta pertinente all'intervento.
3. L'assenza dei documenti di cui alle lettere a), c) e d) comporta l'inammissibilità della domanda.
4. Devono essere altresì allegati alla domanda, in particolare:
- a) procura sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) con cui viene eventualmente incaricato il soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda;
 - b) procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore interno firmatario qualora non siano riportati in visura;
 - c) documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo registro delle imprese nonché titolo del soggetto firmatario della documentazione di domanda, per le imprese non aventi sede nel territorio italiano;
 - d) ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri di valutazione di cui all'Allegato E:
 - 1. copia della certificazione della catena di custodia per i prodotti legnosi (criterio numero 7 lettera a);
 - 2. l'elenco dei soci della cooperativa attestante il possesso dei requisiti necessari per l'attribuzione del punteggio di ammissibilità di imprenditoria femminile o giovanile (criterio numero 4 e 3).
 - e) l'accordo di foresta ai fini della maggiorazione dell'incentivo;
 - f) una dichiarazione sul rispetto della normativa sul divieto di cumulo di aiuti di cui all'articolo 7;

- g) la dichiarazione che attesti di non aver ancora avviato l'attività;
- h) l'eventuale ulteriore documentazione prevista nel modulo di domanda.
5. Nel caso di imprese prive di sede o unità operativa in Friuli Venezia Giulia le dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, saranno rese sotto forma di dichiarazioni sostitutive solo successivamente e comunque prima dell'avvio dell'iniziativa.
6. I fac-simili dei documenti di cui al comma 2, lettere a), c), d) e al comma 4, lettera a), sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it, nell'area tematica dedicata alle imprese, unitamente a:
- a) la nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di recesso);
- b) l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).
7. Non è ammissibile la presentazione di una nuova domanda relativa alla stessa sede o unità operativa qualora non sia stata presentata la rendicontazione della spesa della precedente iniziativa incentivata ai sensi del presente regolamento; in ogni caso una medesima impresa non può presentare più di tre domande a valere sulla linea contributiva di cui al presente regolamento.

Art. 15

(Istruttoria delle domande)

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata con procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 20 punti, come indicato all'articolo 8, comma 1, lettera h), e fino a esaurimento delle risorse disponibili; ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'incentivo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
2. Il responsabile dell'istruttoria, dopo aver accertato il raggiungimento del punteggio di ammissibilità delle domande di cui al comma 1, verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di intervento nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, effettuando, ove necessario, gli opportuni accertamenti anche mediante sopralluoghi o richiedendo documentazione integrativa.
3. Qualora la domanda di incentivo sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando, un termine non superiore a 30 giorni, per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. È consentita la proroga del termine, per una sola volta e per un massimo di 30 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
4. Ove l'integrazione resa non consenta di concludere l'istruttoria della domanda di incentivo, l'iniziativa è valutata sulla base della documentazione agli atti.
5. In caso di esito positivo dell'istruttoria, la domanda di incentivo viene sottoposta al parere del Comitato Tecnico che valuta la congruità e la pertinenza dell'iniziativa alle spese, alle consulenze e servizi sulla base della relazione fornita dall'impresa. La spesa preventivata può essere rideterminata o non ammessa in carenza di adeguata illustrazione della pertinenza all'iniziativa, della modalità di determinazione della medesima o della competenza/professionalità dei soggetti coinvolti.
6. Il Servizio competente si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie, anche su richiesta del Comitato Tecnico, su singoli e specifici aspetti tecnici, laddove la documentazione tecnica ne sia carente.

7. Il Servizio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'impresa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ad eccezione dei casi di rinuncia.
8. Lo stesso Servizio procede all'archiviazione della domanda e ne dà tempestiva comunicazione all'impresa nei seguenti casi:
- a) inammissibilità della domanda, ai sensi dell'articolo 14, comma 3;
 - b) la documentazione agli atti, anche a seguito delle integrazioni di cui al comma 3, non consente di concludere l'istruttoria amministrativa della domanda;
 - c) non è raggiunto il punteggio minimo di ammissibilità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera h);
 - d) parere non favorevole da parte del Comitato Tecnico;
 - e) rinuncia intervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione;
 - f) la domanda è sottoscritta da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 13, comma 3;
 - g) in assenza del requisito di regolarità contributiva;
 - h) motivi ostativi al rilascio dell'informativa antimafia;
 - i) qualora l'iniziativa ammissibile non possa essere finanziata ai sensi art.16 comma 6.
9. Il Servizio competente comunica altresì alle imprese il mancato accoglimento della domanda per l'esaurimento delle risorse stanziare, riservandosi di comunicare la riapertura del procedimento, qualora la Giunta regionale renda disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 12, comma 2, oppure nel caso di economie sopravvenute derivanti da disimpegni. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale il termine per la concessione dell'incentivo decorre dalla data della deliberazione giuntale.

Art. 16

(Concessione dell'incentivo)

1. Gli incentivi sono concessi con decreto del Direttore di Servizio competente entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di incentivo, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste dall'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.
2. Con il decreto di concessione sono stabiliti, in particolare, i termini per l'avvio dell'iniziativa, in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione dell'incentivo, e per la conclusione della stessa e le modalità per la presentazione della rendicontazione.
3. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000, non è ammissibile la concessione di contributi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.
4. La concessione dell'incentivo è subordinata alla verifica:
 - a) della regolarità contributiva del beneficiario nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - b) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostantive previste dalla vigente normativa antimafia, qualora l'incentivo concedibile superi l'importo di 150.000,00 euro;
 - c) del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "de minimis" ed alla verifica del rispetto del divieto cumulo di cui all'articolo 7, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, comma 2, con riguardo in particolare alla esatta determinazione dell'importo dell'incentivo.
5. Qualora nel corso dell'anno si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, derivanti dalla revoca di contributi o dalla destinazione di nuove risorse, il Servizio competente procede a finanziare le istanze pervenute entro il termine finale indicato nel bando di cui all'articolo 13, comma 1, secondo l'ordine cronologico di presentazione.
6. Qualora l'iniziativa ammissibile non possa essere finanziata entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda, a causa di insufficienti risorse finanziarie, l'istanza dell'incentivo è archiviata e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione all'impresa.

CAPO IV

SUBENTRO, VARIAZIONE DELL'INIZIATIVA ED EROGAZIONE IN VIA ANTICIPATA

Art. 17

(Subentri a seguito di operazioni societarie)

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei beneficiari gli incentivi concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:

- a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo del presente regolamento;
- b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
- c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
- d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 24 e 25.

2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente al Servizio competente allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nell'area tematica dedicate alle imprese, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.

3. Il Servizio competente, espletate le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e ogni altra verifica ritenuta necessaria, ove la domanda sia ritenuta incompleta, ne dà comunicazione all'interessato, assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

4. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, il Servizio competente, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione del contributo viene revocato.

5. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda e la concessione dell'incentivo, la relativa domanda dell'incentivo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse.

6. Se l'operazione societaria interviene dopo la concessione del contributo, il Servizio competente espleta le necessarie valutazioni in ordine al rispetto delle condizioni di cui al comma 1 ai fini dell'eventuale conferma delle agevolazioni concesse. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza e contiene tutti gli elementi del provvedimento di concessione.

7. Se l'operazione societaria interviene dopo l'erogazione a saldo del contributo, il soggetto subentrante non acquista lo status di beneficiario, ma di soggetto obbligato al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 25. Ai fini dell'ammissibilità del subentro, il subentrante deve assumere gli obblighi del beneficiario originario, con la conseguenza che eventuali violazioni degli stessi durante il periodo di durata dei vincoli di cui all'articolo 25 determineranno la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante nei confronti del subentrante stesso.

8. In assenza dei requisiti previsti per il subentro negli incentivi, il provvedimento di concessione dell'incentivo stesso viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

9. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo al vincolo di cui all'articolo 25, è comunicata tempestivamente. Il Servizio competente espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

Art. 18

(Variazioni all'iniziativa)

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa conformemente a quanto indicato nell'iniziativa presentata e ammessa a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi all'incentivo come riportati nel decreto di concessione.
2. In deroga alla disposizione di cui al comma 1, nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto ammesso all'incentivo, il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Servizio competente, accompagnata da una relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto.
3. Il Servizio competente provvede alla valutazione ed all'approvazione delle variazioni entro 30 giorni dalla comunicazione, acquisito il parere del Comitato Tecnico ai sensi dell'articolo 15, comma 5, qualora ne sia rilevata l'opportunità o sussistano dubbi circa la conformità tra le spese ammesse e la variazione proposta, e ne apporta le necessarie modifiche al decreto di concessione.
4. Le variazioni non possono in ogni caso alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa all'incentivo ovvero costituire una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione della stessa.
5. Le variazioni all'iniziativa progettuale non determinano in alcun caso l'aumento dell'incentivo concesso per l'intervento e a seguito delle variazioni, comunque, il costo minimo di ammissibilità dell'iniziativa non deve essere inferiore a euro 100.000,00.
6. Le variazioni possono intervenire solo in ordine a voci di spesa già dichiarate in sede di formulazione della domanda.
7. In difetto della comunicazione di cui al comma 2, il Servizio competente, qualora in sede di rendicontazione accerti la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella approvata o sia rilevata l'opportunità o sussistano dubbi circa la conformità tra le spese ammesse e la variazione accertata, la sottopone alla valutazione del Comitato Tecnico, nel caso rideterminando o revocando l'incentivo concesso.

Art. 19

(Erogazione in via anticipata)

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000, gli incentivi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 70 per cento dell'importo concesso, entro 60 giorni dalla data della ricezione della relativa richiesta redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito www.regione.fvg.it, nell'area tematica dedicata alle imprese.
2. L'erogazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari aventi i requisiti di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
3. La richiesta di erogazione in via anticipata, corredata della fideiussione o dalla polizza assicurativa, può essere presentata dal beneficiario successivamente all'avvio del progetto, entro il termine massimo di 6 mesi dalla data del decreto di concessione, e comunque prima della data di conclusione del progetto, pena il non accoglimento della richiesta medesima.
4. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla verifica:
 - a) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - b) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora l'incentivo liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro.

CAPO V

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 20

(Presentazione della rendicontazione)

1. La rendicontazione attestante le spese sostenute è sottoscritta dai soggetti di cui al comma 4 e trasmessa al Servizio competente con le medesime modalità previsti per l'inoltro della domanda di incentivo e di cui all'articolo 13, comma 2. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto di convalida finale.
2. La rendicontazione deve essere presentata, pena la revoca della concessione dell'incentivo, entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di conclusione dell'iniziativa, prorogabile di 30 giorni su motivata richiesta da presentarsi al Servizio competente prima della scadenza del termine, il quale, entro i successivi 30 giorni, la valuta e la autorizza. Al fine del rispetto del termine per la presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema online dedicato.
3. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di presentazione dell'istanza stessa oltre la scadenza del termine di cui al comma 2, possono comunque essere fatte salve le spese ammissibili sostenute fino alla scadenza del termine medesimo, previa verifica della realizzazione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi indicati nella domanda di incentivo.
4. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata:
 - a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
 - b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte del legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.
5. I soggetti di cui al comma 4 possono conferire, tramite sistema on line, delega operativa a terzi per la mera compilazione della rendicontazione.
6. La rendicontazione dell'iniziativa dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze suddivisi per voce di spesa, e comprende i seguenti documenti:
 - a) istanza che si genera dalla compilazione on line, contenente i dati di sintesi del beneficiario e dell'intervento e il quadro spese riepilogativo;
 - b) relazione dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati anche parziali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti dell'iniziativa sia nelle spese sostenute. Dalla relazione, in particolare, devono altresì emergere i seguenti aspetti:
 - 1) rispetto dei requisiti specifici di ammissibilità dell'iniziativa di cui all'articolo 8. Nel caso in cui al beneficiario fosse stato attribuito il punteggio dei criteri di valutazione numero 1, 3 e 4, di cui all'Allegato E, e questi avessero subito una variazione per cause non imputabili al beneficiario, nella relazione dovrà essere data adeguata motivazione;
 - 2) nel caso in cui al beneficiario fosse stato attribuito il punteggio del criterio di valutazione numero 7, lettere b) e c), di cui all'Allegato E, dalla relazione dovranno emergere altresì le modalità produttive dell'economia circolare, del riuso dei residui di lavorazione, della riduzione e riciclo dei rifiuti, dell'utilizzo di materiali ecocompatibili e della riduzione e abbattimento degli inquinanti attuate e i risultati conseguiti in termini di efficientamento energetico, risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e il risparmio delle risorse idriche;
 - 3) avvio effettivo ed effettiva conclusione dell'iniziativa;
 - c) procura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della rendicontazione ai sensi del comma 4, lettera b);
 - d) procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui al comma 4, lettera a), qualora non siano riportati in visura, se non già agli atti;
 - e) copia delle fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - f) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive attestanti in particolare:
 - 1) di non essere destinataria di sanzioni interdittive;
 - 2) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni

altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- 3) la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa presentati a rendiconto;
- 4) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 7 e che le spese non sono state oggetto di concessione di altri incentivi pubblici oppure se sussiste il caso, quali documenti di spesa rendicontati sono stati utilizzati ai fini dell'ottenimento di altri incentivi pubblici, specificandone i riferimenti normativi ed amministrativi e l'ammontare;
- 5) l'incremento occupazionale dell'impresa al termine dell'iniziativa e l'assunzione di lavoratori disabili, nel caso in cui al beneficiario fosse stato attribuito il punteggio dei criteri di valutazione numero 2 e 5 di cui all'Allegato E;
- 6) la riattivazione o l'aver dato continuità ad attività produttive, nel caso in cui al beneficiario fosse stato attribuito il punteggio del criterio di valutazione numero 6 di cui all'Allegato E;
- 7) il mantenimento dei requisiti specifici di ammissibilità, di cui all'articolo 4, comma 1;
- g) la relazione tecnica del progetto realizzato, sottoscritta da un tecnico abilitato, corredata delle dichiarazioni relative al rispetto della normativa in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, ambientale e di ogni altra normativa di settore compatibile con l'intervento;
- h) per l'acquisto di macchinari, impianti, strumenti e attrezzature ricondizionati la documentazione comprovante i requisiti di cui all'articolo 9, comma 4;
- i) l'eventuale ulteriore documentazione prevista nel modulo di domanda.

7. Per le imprese che svolgono attività rientranti fra quelle indicate nei codici ATECO 2007 – aggiornamento 2022, tabella B, di cui all'Allegato A, la rendicontazione dovrà essere corredata anche dalla scheda tecnico-descrittiva di prodotto come previsto dall'articolo 3, comma 3.

8. Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto della rendicontazione devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso; qualora il Codice unico di progetto (CUP) non sia ancora stato comunicato al beneficiario, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto della rendicontazione, devono contenere il codice identificativo dell'istanza, comunicato al beneficiario al momento della presentazione della domanda.

9. I fac-simile dei documenti di cui al comma 6, lettere b), c) e f) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nell'area tematica dedicata alle imprese unitamente alle linee guida per la compilazione della rendicontazione.

10. Il soggetto beneficiario prova l'avvenuto pagamento della spesa attraverso la seguente documentazione:

- a) documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento;
- b) copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del soggetto beneficiario.

11. In caso di pagamenti cumulativi di più documenti di spesa di cui uno o più di uno non riferibili alle spese relative all'iniziativa che beneficia dell'incentivo, l'impresa presenta la documentazione di pagamento comprovante il pagamento complessivo ed allega al rendiconto anche copia dei documenti di spesa, cui il pagamento cumulativo si riferisce, che non riguardano l'iniziativa che beneficia dell'incentivo.

12. Non è ammesso il pagamento tramite compensazione, né il pagamento in contanti. Non saranno altresì accettate autodichiarazioni di pagamento prodotte dal beneficiario e le eventuali note di accredito sono debitamente evidenziate nella rendicontazione ed allegate alla stessa.

13. In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera va allegata la traduzione in lingua italiana.

14. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nell'area tematica dedicata alle imprese.

Art. 21

(Istruttoria per l'erogazione dell'incentivo)

1. Il Servizio competente procede all'istruttoria della documentazione presentata dai beneficiari in sede di rendicontazione, al fine di accertare la correttezza e completezza dei dati forniti, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione dell'incentivo. Il Servizio competente può richiedere documentazione integrativa ed effettuare controlli e sopralluoghi.
2. Le verifiche di cui al comma 1 accertano in particolare che:
 - a) siano rispettati i termini di cui all'articolo 20, comma 2;
 - b) vi sia la presenza dei documenti di cui all'articolo 20, comma 6;
 - c) siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 1, e le caratteristiche dell'iniziativa di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e h);
 - d) l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora l'incentivo complessivamente liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro;
 - e) l'iniziativa realizzata sia coerente con il progetto approvato in relazione ai risultati previsti e agli obiettivi prefissati;
 - f) le voci di spesa rendicontate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 9;
 - g) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 7.
3. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il Servizio competente ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora le stesse siano insufficienti, si procede alla revoca dell'incentivo.
4. Nel caso in cui l'istruttoria della rendicontazione comporti particolare complessità tecnica in relazione alla verifica della corretta realizzazione dell'iniziativa, può essere acquisita la valutazione tecnica del Comitato Tecnico.
5. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria della rendicontazione e prima dell'erogazione dell'incentivo il Servizio competente verifica la regolarità contributiva del beneficiario nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali attestata dal DURC in conformità all'articolo 31 del decreto legge 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e, nei casi di applicazione della vigente normativa antimafia, lo stesso Servizio verifica altresì l'assenza delle condizioni ostative all'erogazione in conformità a tale normativa.
6. A seguito delle verifiche di cui al comma 5, l'incentivo è liquidato ed erogato.
7. L'erogazione dell'incentivo avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.

Art. 22

(Liquidazione dell'incentivo)

1. Il decreto di liquidazione a saldo dell'incentivo è emanato dal Servizio competente entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della rendicontazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3.
2. L'incentivo liquidabile non è in nessun caso superiore all'importo massimo concesso anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.

Art. 23

(Sospensione dell'erogazione dell'incentivo)

1. L'erogazione dell'incentivo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 47 della legge regionale 7/2000 nei seguenti casi:
 - a) qualora l'Amministrazione abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione dell'impresa non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dell'incentivo possa non essere raggiunto;

- b) qualora la legittimità del rapporto afferente all'incentivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado. Tale disposizione si applica anche in caso di esecuzioni immobiliari.
2. L'erogazione dell'incentivo è sospesa, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 48 della legge regionale 7/2000, nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia sottoposta a procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, ovvero in caso di notizia di fatti che possono portare all'apertura di tali procedure.

CAPO VI

OBBLIGHI E VINCOLI DEI BENEFICIARI, ANNULLAMENTO, REVOCA E CONTROLLI

Art. 24

(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
- a) avviare l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda e in ogni caso entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione dell'incentivo;
 - b) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 1, per tutta la durata dell'iniziativa e fino alla scadenza dei vincoli di cui all'articolo 25;
 - c) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a incentivo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 18;
 - d) rispettare le tempistiche previste, fatte salve le proroghe autorizzate dal Servizio competente;
 - e) mantenere i vincoli di cui all'articolo 25;
 - f) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
 - g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi dell'articolo 18;
 - h) comunicare eventuali variazioni intervenute relative all'impresa quali, in particolare, la sede o l'unità operativa, la ragione sociale o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - i) comunicare all'ufficio competente eventuali variazioni intervenute tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione dell'incentivo, che possano incidere sull'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'allegato E;
 - j) rispettare le regole sul divieto di cumulo dei contributi previste all'articolo 7;
 - k) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal regolamento e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento o dalla concessione;
 - l) conservare presso i propri uffici, fino alla conclusione del termine relativo ai vincoli di cui all'articolo 25, il fascicolo completo contenente tutta la documentazione relativa all'iter istruttorio della domanda di incentivo e della rendicontazione, nonché i titoli originari di spesa, ai fini dei controlli di cui all'articolo 27;
 - m) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto;
 - n) osservare le disposizioni in tema di contrasto alla delocalizzazione di cui all'articolo 34 della legge regionale 3/2015;
 - o) mantenere il possesso della certificazione della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC od altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente a garanzia che il legname provenga da foreste gestite in modo sostenibile);
 - p) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi in grado di garantire che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regolamento.

Art. 25

(Vincoli per i beneficiari)

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la sede o l'unità operativa attiva nel territorio regionale e la destinazione dei beni mobili e immobili oggetto degli incentivi per i 3 anni successivi dalla data di conclusione dell'iniziativa.
2. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere l'incremento occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro, il cui luogo di prestazione è stabilito nella sede o unità oggetto dell'iniziativa, in misura non inferiore a quanto indicato in sede di rendicontazione, per i 3 anni successivi dalla data di assunzione.
3. In deroga a quanto previsto al comma 2, le imprese che non hanno rendicontato costi salariali, ma hanno ottenuto il punteggio del criterio di valutazione numero 2 di cui all'Allegato E, devono mantenere l'incremento occupazionale per i dodici mesi successivi dalla data di assunzione.
4. Successivamente alla rendicontazione della spesa, allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione di cui ai commi 1, 2 e 3, i beneficiari trasmettono al Servizio competente, per ogni anno di vincolo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il 28 febbraio di ogni anno, secondo il modello pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, nell'area tematica dedicata alle imprese. In caso di inosservanza, il Servizio competente procede ad effettuare ispezioni e controlli di cui all'articolo 27.
5. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati e limitatamente alle voci di spesa in relazione alle quali l'incentivo è stato concesso.
6. Il mancato rispetto del vincolo di cui al comma 2 non comporta la decurtazione dell'incentivo qualora afferente a casi motivati e documentati non imputabili al beneficiario, in particolare qualora si trovi nelle situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui agli articoli 46 e 47 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".

Art. 26

(Annullamento, revoca e rideterminazione)

1. Ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000, il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione è revocato, in particolare, a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero per inadempimento del beneficiario rilevabile qualora:
 - a) l'iniziativa sia stata avviata prima della data di presentazione della domanda o successivamente al termine assegnato in sede di concessione dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 16, comma 2;
 - b) nel caso in cui le imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) non abbiano proceduto, prima dell'avvio dell'iniziativa, all'attivazione ed alla registrazione nel Registro delle imprese della sede o dell'unità operativa sul territorio regionale dove è realizzata l'iniziativa;
 - c) la rendicontazione delle spese non sia presentata nel termine di cui all'articolo 20 o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
 - d) nelle ipotesi in cui la rendicontazione sia irregolare o incompleta, ai sensi dell'articolo 21, comma 3;
 - e) su espresso parere del Comitato Tecnico, l'esito della valutazione tecnica della rendicontazione sia negativo;
 - f) l'iniziativa realizzata si discosti significativamente da quella ammessa a incentivo;
 - g) se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, risultano non rispettate le caratteristiche dell'iniziativa di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e h);
 - h) in caso di variazioni soggettive, non siano rispettate le condizioni per il subentro nell'incentivo, ai sensi dell'articolo 17 o qualora la domanda di subentro non sia presentata;

- i) non siano osservate le disposizioni in tema di contrasto alla delocalizzazione di cui all'articolo 34 della legge regionale 3/2015;
 - j) non sia mantenuta una contabilità separata nell'ipotesi di cui all'articolo 24, comma 1, lettera p), punto 16;
 - k) qualora l'iniziativa prevista non sia terminata entro la data di conclusione riportata nel decreto di concessione del contributo o, nel caso di proroga del termine, entro la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
 - l) non siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 1.
3. Il provvedimento di concessione è revocato:
- a) a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi del presente regolamento, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
 - b) in sede di rendicontazione, qualora sia accertata la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella approvata.
4. L'incentivo concesso è rideterminato nelle seguenti ipotesi:
- a) in esito alle variazioni intervenute ai sensi dell'articolo 18;
 - b) non siano rispettati i vincoli di cui all'articolo 25;
 - c) qualora la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile risulti inferiore alla spesa originariamente ammessa a incentivo.
5. Il Servizio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione nonché di rideterminazione dell'incentivo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
6. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il Servizio competente abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 27

(Ispezioni, controlli, verifiche tecniche e amministrative)

- 1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione dell'incentivo, nonché per tutta la durata dell'iniziativa e dei vincoli di cui all'articolo 25, il Servizio competente può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione agli incentivi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e della singola iniziativa, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la relativa regolarità.
- 2. Nel corso dell'intero procedimento può essere acquisito il parere tecnico del Comitato tecnico in relazione a specifiche esigenze istruttorie.
- 3. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva delle imprese beneficiarie sono oggetto di controllo a campione ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28

(Modifica degli allegati)

- 1. Le modifiche di carattere non sostanziale agli allegati al presente regolamento sono adottate con decreto del Direttore del servizio competente in materia di sviluppo economico locale.

Art. 29
(Disposizione transitoria)

1. In occasione della prima emanazione del bando, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, nell'anno 2024 sono escluse le iniziative aventi sede nelle Aree Interne come identificate nell'Allegato F.

Art. 30
(Rinvii)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si rinvia al Regolamento (UE) 2023/2831 nonché alla legge 241/1990 e alla legge regionale 7/2000.

Art. 31
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A
CODICI ATECO
(riferito all'articolo 3)

TABELLA A

ATECO	Descrizione
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	Taglio e piallatura del legno
16.2	Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.40	Laboratori di cornici

TABELLA B

31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole

32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
43	LAVORI DI COSTRUZIONE E SPECIALIZZAZIONE
43.91.00	Realizzazione di coperture

Allegato B**SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE DEL 13 DICEMBRE 2023 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS".**

(riferito all'articolo 5, comma 3)

Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, non possono essere concessi aiuti "de minimis":

- a) a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato
- c) a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- q) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione
- r) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

In conformità all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831, se un'impresa operante nei settori di cui alle sopra citate lettere a), b), c) o d) opera anche in uno o più degli altri settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831, tale regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831 non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto regolamento.

Allegato C
CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

(riferito all'articolo 6, comma 3)

Comune, Provincia e relativa zona di classificazione			Centri abitati riclassificati in zona "B"	Centri abitati riclassificati in zona "C"
Arba	PN	A		
Artegna*	UD	A		
Aviano	PN	A		Busa di Villotta e Collalto
Budoia	PN	A		
Caneva*	PN	A		La Crosetta.
Capriva del Friuli*	GO	A		
Cividale del Friuli*	UD	A		
Cormons*	GO	A		
Doberdò del Lago	GO	A		
Dolegna del Collio	GO	A		
Duino-Aurisina	TS	A		
Faedis*	UD	A		Canebola e Valle
Fogliano Redipuglia*	GO	A		
Gemona del Friuli*	UD	A		
Gorizia*	GO	A		
Magnano in Riviera*	UD	A		
Maniago	PN	A		
Monfalcone*	GO	A		
Monrupino	TS	A	Zolla	
Montereale ValCellina	PN	A		
Mossa*	GO	A		
Polcenigo	PN	A	Mezzomontone	
Povoletto*	UD	A		
Ronchi Dei Legionari*	GO	A		
S. Dorligo della Valle*	TS	A	Grozzana e Pesek di Grozzana	
S. Floriano del Collio	GO	A		
S. Lorenzo Isontino*	GO	A		
S. Pietro al Natisone	UD	A	Vernassino e Mezzana	Costa
Sagrado	GO	A		
Savogna d'Isonzo	GO	A		
Sequals*	PN	A		
Sgonico	TS	A		
Tarcento*	UD	A	Sammardenchia, Sedilis, Beorchian e Culau	

Tolmezzo	UD	A		Cazzaso, Fusea, Illegio, Cazzaso Nuova e Lorenzaso
Torreano	UD	A		Masarolis, Reant e Tamoris
Trieste*	TS	A		
Vajont	PN	A		
Vivaro	PN	A		
Amaro	UD	B		
Attimis	UD	B		Porzus, Subit e Cancellier
Bordano	UD	B		
Castelnovo del Friuli	PN	B		
Cavasso Nuovo	PN	B		
Cavazzo Carnico	UD	B		
Enemonzo	UD	B		Fresis, Maiaso e Tartinis-Colza
Fanna	PN	B		
Forgaria nel Friuli	UD	B		Monteprat
Meduno	PN	B		
Nimis*	UD	B		Chialminis, Monteprato e Borgo di Mezzo
Pinzano al Tagliamento*	PN	B		
Prepotto	UD	B		Castelmonte
Raveo	UD	B		Raveo
San Leonardo	UD	B		Iainich
Trasaghis	UD	B		
Travesio	PN	B		
Venezzone	UD	B		
Villa Santina	UD	B		
Zuglio	UD	B		Fielis e Sezza.
Ampezzo	UD	C		
Andreis	PN	C		
Arta Terme	UD	C		
Barcis	PN	C		
Cercivento	UD	C		
Chiusaforte	UD	C		
Cimolais	PN	C		
Claut	PN	C		
Clauzetto	PN	C		
Comeglians	UD	C		
Dogna	UD	C		
Drenchia	UD	C		
Erto e Casso	PN	C		

Forni Avoltri	UD	C		
Forni di Sopra	UD	C		
Forni di Sotto	UD	C		
Frisanco	PN	C		
Grimacco	UD	C		
Lauco	UD	C		
Lusevera	UD	C		
Malborghetto-Valbruna	UD	C		
Moggio Udinese	UD	C		
Montenars	UD	C		
Ovaro	UD	C		
Paluzza	UD	C		
Paularo	UD	C		
Pontebba	UD	C		
Prato Carnico	UD	C		
Preone	UD	C		
Pulfero	UD	C		
Ravaschetto	UD	C		
Resia	UD	C		
Resiutta	UD	C		
Rigolato	UD	C		
Sappada	UD	C		
Sauris	UD	C		
Savogna	UD	C		
Socchieve	UD	C		
Stregna	UD	C		
Sutrio	UD	C		
Taipana	UD	C		
Tarvisio	UD	C		
Tramonti di Sopra	PN	C		
Tramonti di Sotto	PN	C		
Treppo Ligosullo	UD	C		
Verzegnis	UD	C		
Vito d'Asio	PN	C		

Legenda:

- Zona A, corrispondente a comuni o centri abitati con basso svantaggio socio-economico.
- Zona B, corrispondente a comuni o centri abitati con medio svantaggio socio-economico.
- Zona C, corrispondente a comuni o centri abitati con alto svantaggio socio-economico.

* Comune parzialmente montano (legge regionale 4 maggio 1973, n. 29 e decreto del Presidente della Giunta regionale 22 settembre 1982, n. 0466/Pres.).

Allegato D

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(riferito all'articolo 8, comma 1, lettera b))

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST / F \leq 0,45$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 45% del fatturato

B) Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN / ST \geq 0,1$

Il capitale netto è pari ad almeno il 10% della spesa totale preventivata per il progetto

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'articolo 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

I dati afferenti alle operazioni predette devono essere desumibili dal bilancio già approvato alla data di presentazione della domanda, benché eventualmente non ancora depositato nel registro imprese.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono riferite al fatturato e al patrimonio netto dell'ultimo esercizio chiuso desumibili, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda il capitale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità alle norme in materia civilistica e tributaria.

L'ufficio competente può richiedere all'impresa di documentare i valori dichiarati, eventualmente tramite dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo.

Per le imprese di nuova costituzione che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati relativi al primo esercizio, l'accertamento della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di CN sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale sottoscritto e liberato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, sulla base della dichiarazione di un commercialista che attesti il valore del relativo patrimonio netto.

Nel caso in cui il soggetto interessato abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo bilancio consolidato approvato.

Allegato E

CRITERI DI VALUTAZIONE

(riferito all'articolo 8, comma 1, lettera h))

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criterion	Description application criterion	Points
1	Minor dimensions of companies	The investment project is presented by	
		a) microenterprise	15
		b) small enterprise	10
		c) medium enterprise	5
2	Increase in occupational growth of the company at the end of the initiative ¹	1 employee (FTE)	10
		2 employees (FTE)	20
		3 employees or more (FTE)	30
3	Youth entrepreneurship	The initiative is presented by a young enterprise in the sense of article 2, paragraph 1, letter m) of the regulation	10
4	Female entrepreneurship	The initiative is presented by a female enterprise in the sense of article 2, paragraph 1, letter l) of the regulation	10
5	Projects that also provide investments in favor of disabled workers	employment of people with disabilities even if not required by law	10
6	Interventions carried out by entrepreneurial initiatives that have restarted or ensured continuity of productive activities	The applicant has acquired, in the three-year period preceding the date of presentation of the request, the company to which the initiative refers: a) such company, before the acquisition by the applicant, was interested, in the three-year period preceding the date of presentation of the request, in liquidation or cessation of activity or in submission to insolvency proceedings or b) such company, before the acquisition by the applicant, was interested, in the three-year period preceding the date of presentation of the request, in suspensions or reductions of working hours of staff in the same employment of at least 20% with recourse to	5

¹ Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno – es. 1 occupato a tempo pieno = 1; 1 occupato part-time al 50% = 0,5) risultanti alla data di rendicontazione ed alla data della domanda. È comunque necessario per l'attribuzione del punteggio che le imprese assumano almeno un dipendente a tempo pieno.

		ammortizzatori sociali	
7.	Progetti che prevedono il sostegno di processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI:	a. Possesso della certificazione della catena di custodia per i prodotti legnosi (PEFC, FSC od altri disciplinari riconosciuti in base alla normativa vigente a garanzia che il legname provenga da foreste gestite in modo sostenibile)	5
		b. applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e riciclo dei rifiuti; utilizzo di materiali ecocompatibili; riduzione e abbattimento degli inquinanti	5
		c. efficientamento energetico, risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (ad esempio l'applicazione del vettore idrogeno); risparmio delle risorse idriche	5
8	Grado di rappresentatività dei richiedenti, per gli interventi realizzati da richiedenti organizzati in reti di imprese	L'iniziativa di investimento è realizzato da imprese che aderiscono ad uno o più contratti di rete - secondo la disciplina dell'articolo 3, commi 4-ter, 4-quater, 4- quinquies, della Legge 9 aprile 2009, n. 33 (di conversione del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5) -regolarmente iscritti al Registro delle imprese:	
		Adesione fino a due contratti di rete	5
		Adesione a tre o più contratti di rete	10
9	Rating di legalità	PMI in possesso del rating attribuito ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto legge 1/2012, come modificato dal decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla legge 62/2012.	5

Allegato F
IDENTIFICAZIONE AREE INTERNE
(riferito all'articolo 29)

Area Interna Alta Carnia (comprendente i Comuni di)	Area Interna Dolomiti Friulane (comprendente i Comuni di)	Area Interna Canal del Ferro-Val Canale (comprendente i Comuni di)	Area Interna Valli del Torre – Valli del Natisone (comprendente i Comuni di)
Ampezzo	Andreis	Chiusaforte	Attimis
Arta Terme	Arba	Dogna	Drenchia
Cervento	Barcis	Malborghetto-Valbruna	Faedis
Comeglians	Castelnovo del Friuli	Moggio Udinese	Grimacco
Enemonzo	Cavasso Nuovo	Pontebba	Lusevera
Forni Avoltri	Cimolais	Resia	Magnano in Riviera
Forni di Sopra	Claut	Resiutta	Nimis
Forni di Sotto	Clauzetto	Tarvisio	Prepotto
Lauco	Erto e Casso		Pulfero
Ovaro	Fanna		San Leonardo
Paluzza	Frisanco		San Pietro al Natisone
Paularo	Maniago		Savogna
Prato Carnico	Meduno		Stregna
Preone	Montereale Valcellina		Taipana
Ravaschetto	Pinzano al Tagliamento		Tarcento
Raveo	Sequals		Torreano
Rigolato	Tramonti di Sopra		
Sappada	Tramonti di Sotto		
Sauris	Travesio		
Socchieve	Vajont		
Sutrio	Vivaro		
Treppo Ligosullo	Vito d'Asio		
Verzegnis			
Villa Santina			
Zuglio			

24_43_1_DDC_AVV REG_271_1_TESTO

Decreto dell'Avvocato della Regione 14 ottobre 2024, n. 271

Delibera della Giunta regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

L'AVVOCATO DELLA REGIONE

VISTO l'art. 41, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, dell'Allegato A alla delibera della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 1087 15 febbraio 2019, n. 230 e n. 1112 16 luglio 2021, di modifica e integrazione della citata delibera n. 1401/2017;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, il quale prevede che ai tirocinanti possa essere corrisposto un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale e un rimborso spese in forma analitica con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

ATTESO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 della predetta "Disciplina" la selezione degli aspiranti tirocinanti viene effettuata "a seguito di bando adottato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione";

CONSIDERATO che ai sensi della precitata deliberazione giunta n. 1401 del 28 luglio 2017, possono essere ammessi al tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione non più di tre praticanti avvocati;

CONSIDERATO che risultano disponibili due posti per praticante avvocato;

VISTO il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1125, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato della Regione all'avv. Daniela Iuri, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

Art. 1

È approvato il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

È approvato il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

È fissato al 22 novembre 2024 il termine inderogabile per la presentazione delle domande secondo le modalità previste dal "Bando pubblico" di cui al precedente articolo 1.


Art. 4

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 14 ottobre 2024

IURI

ALLEGATO A

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE AVVOCATURA DELLA REGIONE	
tel + 39 040 377 2943 fax + 39 040 377 2929	avvocatura@regione.fvg.it avvocatura@certregione.fvg.it I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI
N. 2 PRATICANTI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO
PROFESSIONALE FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A
12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA
GIULIA.**

In attuazione della delibera della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 e successive modifiche e integrazioni è pubblicato il presente Bando per la selezione per titoli e colloquio di n. 2 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito, per brevità, "Avvocatura").

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura è pari a 2.

ART. 2 – Durata

Il tirocinio presso l'Avvocatura della Regione è svolto per un periodo non superiore a 12 mesi.

ART. 3 – Contenuti e svolgimento del tirocinio

Il tirocinio professionale presso l'Avvocatura - aperto ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere l'attività forense - consta dei seguenti profili:

- a) formazione teorico-pratica, mediante affiancamento a un avvocato della Avvocatura e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di giurisprudenza e dottrina;
- b) partecipazione alle udienze dinanzi agli uffici della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria;
- c) apprendimento degli adempimenti e delle incombenze rientranti nell'attività professionale da svolgersi presso gli uffici giudiziari e amministrativi (cancellerie, segreterie, ufficio notifiche, agenzia entrate, ecc.), la cui esecuzione materiale potrà essere effettuata anche con la guida degli addetti alla Struttura stabile del contenzioso in cui si articola, per tale attività, l'Avvocatura.

Lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura non dà in alcun modo titolo per l'accesso alle qualifiche professionali presso l'Avvocatura e, più in generale, per l'accesso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Salvo diverse sopravvenute disposizioni legislative o amministrative, il tirocinio professionale non dà, altresì, titolo ad alcun riconoscimento professionale o a compensi comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 ai praticanti sarà riconosciuto, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale, un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura e per l'intera durata dello stesso e il rimborso in forma analitica delle spese sostenute per l'espletamento delle attività professionali oggetto di delega presso i vari uffici giudiziari.

Per le ulteriori modalità di svolgimento del tirocinio professionale si rinvia alle disposizioni previste dalla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 2017 come modificata e integrata dalle delibere n.1087/2018; n. 230/2019 e 1112/2021.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

L'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura avviene previa selezione per titoli e a seguito di colloquio motivazionale.

Per l'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura, il richiedente deve possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea;
- b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente, e idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
- c) essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine;
- d) non aver compiuto, al momento del termine per la presentazione della domanda, il 30° anno di età;
- e) non aver già svolto la pratica legale per un periodo superiore ai sei mesi e di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- f) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 5 – Domanda di partecipazione: contenuto, termini e modalità di presentazione

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 e che intendono partecipare alla selezione devono presentare con le modalità e nel termine perentorio fissato nel Bando, una domanda, redatta secondo l'apposito modello, compilata in ogni sua parte, dichiarando sotto la propria responsabilità tutti i dati richiesti e allegando copia fronte retro di un documento di identità.

Alla domanda devono, altresì, essere allegati, **a pena di esclusione**:

- a) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nel successivo art. 6;
- b) *curriculum vitae*.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) l'indirizzo (se diverso dalla residenza), l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) - in base al nuovo ordinamento universitario - con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
- g) la votazione riportata negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile;
- h) la data di iscrizione al Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;
- i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- k) accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1401 del 2017 e succ. modifiche e integrazioni;
- l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Bando e di effettuare successive verifiche in

ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente Bando corredata da *curriculum vitae*, dall'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al successivo articolo 6 e da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità - **pena la nullità della stessa** - deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello "*Domanda di partecipazione*" allegato al presente Bando;
- essere debitamente sottoscritta con firma autografa dall'interessato.
- essere indirizzata alla Avvocatura della Regione - Piazza Unità d'Italia, 1 - 34121 TRIESTE;
- pervenire **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **22 novembre 2024**, con una delle seguenti modalità:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo: avvocatura@certregione.fvg.it.

Non sarà ritenuta valida, **con conseguente esclusione del candidato**, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) da un'utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*". In questo caso la domanda, il *curriculum* e l'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nell'art. 6 devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere, inoltre allegata, la scansione di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).

Non sarà ritenuto valido, **con conseguente esclusione del candidato**, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata devono riportare, nella mail di trasmissione, il seguente oggetto: "*Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia*".

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro il **22 novembre 2024** e che perverranno al protocollo entro 8 giorni successivi alla data di scadenza del predetto termine (entro il giorno **2 dicembre 2024**). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

c) consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Avvocatura della Regione. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data e orario di protocollo.

Le domande presentate tramite posta o consegnate a mano devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "*Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia*".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate alle lettere a), b) e c).

ART. 6 – Titoli valutabili

Ai fini della valutazione vengono considerati i seguenti titoli:

a) voto di laurea;

b) voto riportato nei seguenti esami: Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile. L'esame di Diritto comunitario può essere considerato in luogo di quello di Diritto dell'Unione Europea. Qualora per la singola materia siano stati sostenuti più esami, il voto è dato dalla loro media.

ART. 7 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione - da nominarsi con decreto dell'Avvocato della Regione - sarà formata dallo stesso o da un suo sostituto in funzione di Presidente e da due avvocati della Avvocatura.

Valutata l'ammissibilità delle domande, la commissione provvede a formare la graduatoria relativa ai posti disponibili di cui al Bando.

La valutazione dei titoli è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) esame di laurea, maggiorato di due punti in caso di lode;

b) media dei voti conseguiti negli esami indicati all'art. 6, maggiorati di un punto in caso di lode.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto di laurea e della media dei voti riportati negli esami.

Per quanto riguarda il corso di laurea specialistica, viene valutato il solo voto conseguito per la laurea specialistica.

In caso di parità è preferito il candidato più giovane anagraficamente.

La commissione, stilata la graduatoria dei candidati, invita a colloquio i primi sei candidati classificati in graduatoria.

Il colloquio è finalizzato unicamente a conoscere le motivazioni dei candidati allo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura.

La commissione può discrezionalmente escludere un candidato qualora, all'esito del colloquio, non sia riscontrata una sufficiente motivazione.

Nel caso in cui non sia stato coperto il numero dei posti previsti nel Bando è facoltà della commissione convocare ulteriori candidati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'esito della selezione è approvato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione.

Il candidato ammesso dovrà tempestivamente comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine.

Il candidato ammesso e non ancora iscritto al Registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovrà tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al Registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, tenuto conto del periodo di chiusura dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria, approvata a seguito del presente Bando, avrà validità sino alla pubblicazione di un nuovo Bando, e pertanto si potrà attingere dalla stessa per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o conclusione di tirocini in corso di svolgimento, sempre nel limite previsto dall'articolo 2 della disciplina dello svolgimento della pratica forense approvato con delibera n. 1401 dd 28/7/2017 e succ. mod.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio verranno pubblicati in data **6 dicembre 2024** sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti; i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione. I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è l'Avvocato della Regione, avv. Daniela Iuri.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici dell'Avvocatura: tel. 040 377 2943; tel. 040 377 2913;

ART. 10 – Responsabile del trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Avvocatura per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta all'Avvocato della Regione, in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

ALLEGATO B) - MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL'AVVOCATURA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Unità d'Italia 1
34121 TRIESTE

OGGETTO: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

Il/La Sottoscritto/a _____

avendo preso integrale conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite dalla "*Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione*", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 così come modificata e integrata dalle delibere n. 1087/2018, n. 230/2019 e n. 1112/2021, e dal Bando;

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla **SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 2 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 artt. 46 e 47 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445

- a) di essere nat_ a _____ il _____ cod. fiscale _____;
- b) di essere residente nel comune di _____ al seguente indirizzo: _____CAP_____, numero telefonico _____, pec _____ alla quale dovranno essere inoltrate tutte le eventuali comunicazioni relative alla selezione e di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti;
- c) di essere domiciliato in _____ (*specificare solo se diverso dalla residenza*);
- d) di essere cittadino/a _____
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- f) di essere in possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – conseguita presso

la seguente Università: _____; data di prima immatricolazione al corso di studi _____ e quella di conseguimento della laurea _____, il voto di laurea conseguito è il seguente _____, (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto);

- g) di aver conseguito le votazioni negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile, riportati nell'elenco allegato alla presente domanda;
- h) Di essere iscritto nel Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati in dd. _____; ***ovvero*** (barrare la casella che interessa)
 Di non essere iscritto nel Registro dei praticanti presso alcun Ordine degli Avvocati;
- i) di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- j) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- k) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- l) di accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con DGR 1401/2017 e successive modifiche e integrazioni e tutte le disposizioni del Bando;
- m) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allega alla presente domanda:

- a) fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
- b) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al punto g) (art. 6 del Bando);
- c) *curriculum vitae*.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione della selezione in oggetto.

Data

Firma

24_43_1_DDC_BIL_47548_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 8 ottobre 2024, n. 47548

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. artt. 52 e 54. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine (ASUFC) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, nulla osta di categoria B, per la modifica della tabella dei radioisotopi detenuti con l'aumento dell'attività istantanea detenuta e dell'attività totale annua impiegata del radioisotopo Y-90.

IL DIRETTORE DELL'UOS

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. del 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117);
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

VISTA l'istanza d.d. 25 luglio 2024, n. 0116286-P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2024-0462549-A, con la quale il Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine ha richiesto la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il decreto n. 15624/GRFVG del 06/04/2023, nulla osta di categoria B, successivamente modificata con decreto n. 45480/GRFVG del 05/10/2023, per l'aumento dell'attività istantanea detenuta e dell'attività totale annua impiegata del radioisotopo Y-90, secondo quanto descritto nella relazione tecnica allegata dell'Esperto di Radioprotezione.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, ricostituita con d.p.reg. 0149/Pres. dd. 01.09.2021 (l.r. 17/2003, art. 3 - Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico. Ricostituzione), nella seduta del 13 settembre 2024 -, con riserva della produzione di documentazione integrativa, giunta in data 30/09/2024, esaminata per le vie brevi e dichiarata conforme a quanto richiesto nel corso della seduta stessa.

CONSIDERATO, pertanto, di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 e 54 del d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, per

- l'aumento da 10 GBq a 13 GBq dell'attività istantanea detenuta del radioisotopo Y-90;
- l'aumento da 200 GBq a 400 GBq dell'attività totale annua impiegata del radioisotopo Y-90;

CONSIDERATO altresì di aderire alla proposta, avanzata dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 e 54 del d.lgs. n. 101/2020 e s.m.i., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 15624/GRFVG del 6 aprile 2023, come già modificato con decreto n. 45480/GRFVG del 05/10/2023,

1.1 all'aumento da 10 GBq a 13 GBq dell'attività istantanea detenuta del radioisotopo Y-90;

1.2 all'aumento da 200 GBq a 400 GBq dell'attività totale annua impiegata del radioisotopo Y-90;

2. di aggiornare le tabelle riassuntive l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico presso le Strutture sanitarie aziendali dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine, come di seguito elencate:

ACCELERATORI LINEARI						
STRUTTURA	Modello		Energia massima dei fasci di raggi X	Energia massima dei fasci di elettroni		
SOC Radioterapia Oncologica (Pad.15)	acceleratore lineare VARIAN Clinac iX RapidArc		15 MV	16 Mev		
	acceleratore lineare VARIAN Clinac iX RapidArc		15 MV	16 Mev		
	Acceleratore lineare Varian Halcyon Radiotherapy System		6 MV	----		
	acceleratore lineare VARIAN TrueBEAM STx		15 MV	22 Mev		
SORGENTI RADIOATTIVE						
STRUTTURA	Radionuclide	Impiego	Attività massima detenuta e impiegata/ sorgente	Attività massima detenuta e impiegata totale	n. sorgenti radioattive	Forma
SOC Radioterapia Oncologica (Pad.15)	Co-60	Radioterapia stereotassica della mammella	7,326 TBq	183,2 TBq	25	Sigillate
SORGENTI RADIOATTIVE						
STRUTTURA	Radionuclide	Impiego	Attività massima in detenzione	Attività di impiego annuo	Natura delle sorgenti	
Medicina Nucleare Diagnostica (pad.15)	Fluoro-18	Diagnostica in vivo	40 GBq	10000 GBq	Non sigillata	
	Molibdeno-99 + Tecnezio-99m	Diagnostica in vivo	100 GBq	7400 GBq	Non sigillata	
	Iodio-131	Diagnostica in vivo	1.11 GBq	55.5 GBq	Non sigillata	
	Iodio-123	Diagnostica in vivo	740 MBq	22.2 GBq	Non sigillata	
	Indio-111	Diagnostica in vivo	400 MBq	20 GBq	Non sigillata	
Medicina Nucleare Terapia Metabolica (pad.15, pad.1)	Iodio-131	Terapia	22.2 GBq	962 GBq	Non sigillata	
	Ittrio-90	Terapia	13 GBq	400 GBq	Non sigillata	

STRUTTURA	SORGENTI RADIOATTIVE				
	Radionuclide	Impiego	Attività massima in detenzione	Attività di impiego annuo	Natura delle sorgenti
SOC di Fisica Sanitaria (pad.15, pad.8)	Idrogeno 3	Taratura contatore beta a scintillazione liquida	0.100 MBq	--	Non sigillate
	Carbonio 14	Taratura contatore beta a scintillazione liquida	0.100 MBq	--	Non sigillate
	Cobalto 57	Taratura gamma-camere, controlli di qualità	1 GBq	--	Sigillate
	Cobalto 60	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	50 MBq	--	Sigillate
	Germanio 68	Taratura tomografi PET	1 GBq	--	Sigillate
	Stronzio 90	Irraggiamento rivelatori TL (inserito in lettore TL)	50 MBq	--	Sigillate
	Stronzio 90	Sorgenti di prova per sistemi dosimetrici	1 GBq	--	Sigillate
	Bario 133	Sorgente interna contatore a scintillazione liquida	1 MBq	--	Sigillate
	Cesio 137	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	500 MBq	--	Sigillate
	Europio-152	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	0.100 MBq	--	Sigillate
	Radio 226	Taratura contatori a spettrometria gamma	0.100 MBq	--	Sigillate
	Americio 241	Taratura strumentazione e contatori a spettrometria gamma	10 MBq	--	Sigillate
	Sorgenti multi-radionuclide puntiformi, solide e liquide	Taratura spettrometria gamma, alfa e contatori beta	10 MBq	--	Non sigillate

3. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. le seguenti prescrizioni:
 3.1 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;

3.2 attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;

3.3 inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3. e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:

4.1 al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine, per darvi esecuzione;

4.2 all'Ispezzorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 8 ottobre 2024

ASARO

24_43_1_DDS_FORM_48665_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 ottobre 2024, n. 48665

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

CONSIDERATO che allo sportello del mese di AGOSTO 2024 la Fondazione "Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja" e la "Comunità Piergiorgio" onlus hanno presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE CORSO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2452293701	0000080002170308	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	180	€ 154,00	27.720,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938701	0000000432850303	GESTIONE DEL BACK OFFICE	90	€ 154,00	13.860,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938702	0000000432850303	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MONDO DEL LAVORO	110	€ 154,00	16.940,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938703	0000000432850303	GRAFICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	90	€ 154,00	13.860,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938704	0000000432850303	CAPACITY BUILDING PER IL LAVORO	90	€ 154,00	13.860,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm-ii, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di selezione con procedura di valutazione di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

VISTO il verbale del 3.10.2024, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 5 (cinque) dei 5 (cinque) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di agosto dalla Fondazione "Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja" e dalla "Comunità Piergiorgio" onlus destinatari, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii. :

DENOMINAZIONE	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	ORE CORSO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO PROGETTO
CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FP2452293701	0000080002170308	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	180	€ 154,00	27.720,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938701	0000000432850303	GESTIONE DEL BACK OFFICE	90	€ 154,00	13.860,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938702	0000000432850303	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MONDO DEL LAVORO	110	€ 154,00	16.940,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938703	0000000432850303	GRAFICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	90	€ 154,00	13.860,00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FP2451938704	0000000432850303	CAPACITY BUILDING PER IL LAVORO	90	€ 154,00	13.860,00

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 ottobre 2024

MARZINOTTO

24_43_1_DDS_FORM_48689_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 ottobre 2024, n. 48689

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Anno formativo 2024/2025. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito ATI Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;

VISTO il decreto n. 42342/GRFVG del 6 settembre 2024, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato 1 delle Direttive;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTA la proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) codice operazione 2024/4510/0 (CUP D51D24000030009) presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 7 ottobre 2024;

VISTO il decreto n. 47789/GRFVG dell'8 ottobre 2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;

VISTO il verbale dell'11 ottobre 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione 1PERS è stata approvata come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 2 dell'Allegato 1 delle Direttive;

PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione in argomento per l'annualità 2024/2025 ammontano complessivamente a 110.000,00 EUR;

VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2027 per un ammontare complessivo di 109.200,00 EUR;

CONSIDERATO che per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 109.200,00 EUR;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata l'operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) codice operazione 2024/4510/0 (CUP D51D24000030009) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 ottobre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti dropout nei percorsi ordinari IeFP 1PERS	01/10/2024 11:18:11	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/4510	2024/4510/0	D51D24000030009	TUTORAGGIO PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI	€ 1.09.200,00
FSE+ 2021/27 - PS 10/24 - Percorsi reinserimento soggetti dropout nei percorsi ordinari IeFP 1PERS			Totale operazioni	1			
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento:	€ 109.200,00

24_43_1_DDS_SVIL RUR_48609_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 ottobre 2024, n. 48609

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 1064/2024. Proroga termine di presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE PS PAC 23-27

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 75 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 modificato con decisione C(2023)6990 de 23

ottobre 2023 di approvazione della modifica che prevede, tra l'altro, l'intervento SRE01 - Insediamento di giovani agricoltori;

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027, e la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), con la quale sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al Piano Strategico della PAC, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori";

- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023- 2027 e in particolare l'articolo 12 concernente le modalità e termini di presentazione della domanda il quale:

- al comma 1 stabilisce la data del 15 ottobre 2024 quale termine per la presentazione da parte dei beneficiari delle domande di sostegno sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG;

- al comma 2 prevede che il termine di presentazione sia prorogabile con decreto dell'AdG da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

CONSIDERATE le riscontrate segnalazioni di errore nel processo di caricamento informatico delle domande;

VISTA, tra l'altro, la richiesta di proroga dell'associazione agricoltori Kmečka zveza - Associazione Agricoltor per le predette criticità relative ai fascicoli aziendali con difficoltà del calcolo degli Standard Output e del rilascio del protocollo sulle domande;

VALUTATA l'opportunità di estendere la durata del bando in questione per consentire ai potenziali giovani beneficiari interessati di presentare domanda di sostegno;

RITENUTO pertanto di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno previste all'articolo 12 comma 1 del bando di cui alla DGR n. 1064/2024 al 24 ottobre 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1187, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Sviluppo rurale, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. Gabriele Iacolettig a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine di presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027, di cui all'articolo 12, comma 1, del bando approvato con DGR n. 1064/2024 è prorogato al 24 ottobre 2024.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione tematica dedicata.

Udine, 11 ottobre 2024

IACOLETTIG

24_43_1_DDS_VAL AMB_47997_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 ottobre 2024, n. 47997

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale del decreto SVA n. 42790/GRFVG di data 10 settembre 2024 (SCR/2012). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto n° 42790 di data 10 settembre 2024 con cui è stato deciso di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto del Consorzio di bonifica Cellina Meduna (n°853) riguardante la manutenzione straordinaria del bacino del Siliga, della roggia La Fossatiella e dell'Acqua Fossadella, da realizzarsi nei Comuni di Caneva, Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo;

VISTA in particolare la seguente condizione ambientale prevista dal decreto suddetto al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale relativa agli interventi sul rio La Fossatiella dovrà essere adeguata secondo l'indicazione espressa da ETPI con parere prot. 0003211/P del 21 agosto 2024 relativamente al terzo punto della fase ante operam.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione del progetto
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI

VISTA l'istanza prot. 7939 del 23 settembre 2024 presentata dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n°1 contenuta nel decreto di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. 057206/P/GEN del 25 settembre 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza consistente nell'elaborato denominato "Nota esplicativa", datato settembre 2024, e le due planimetrie comparative allegate;

RILEVATO in particolare che, con la suddetta nota, il Consorzio di bonifica Cellina Meduna ha esplicitato di realizzare l'intervento di tipo 2 su meno del 30% della lunghezza complessiva del rio La Fossatiella;

VISTO il parere di ETPI espresso, in qualità di Soggetto coinvolto per la condizione ambientale n°1, con nota prot. 0003931/P del 8 ottobre 2024;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n° 1 del decreto n°42790 di data 10 settembre 2024, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente e a ETPI in qualità di soggetto coinvolto per l'ottemperanza della suddetta condizione ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 ottobre 2024

TIRELLI

24_43_1_DGR_1487_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1487

LR 11/2019, art. 7. Ulteriore misura di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto tutela dell'Unesco.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 "Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO" e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Programma operativo è presentato dal soggetto gestore alla Regione entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento, unitamente alla domanda di finanziamento annuale;
- l'articolo 7, comma 1, ai sensi del quale "Al fine di garantire l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, finalizzati, in particolare, a mantenere il riconoscimento di patrimonio culturale mondiale, la Regione riconosce all'ente gestore di ciascun sito regionale culturale UNESCO un finanziamento annuale, la cui misura è stabilita con la delibera della Giunta regionale di cui all'articolo 6, in coerenza con le caratteristiche del soggetto gestore del sito e con il relativo piano di gestione";

VISTA la DGR n. 422 del 22 marzo 2024 con cui, accertata la coerenza di tutti gli interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento con le caratteristiche dei soggetti gestori dei siti e con i relativi piani di gestione, sono state individuate, per l'annualità 2024, le iniziative oggetto di finanziamento ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2019;

VISTO che con L.R. n. 7/2024 di assestamento di bilancio per gli anni 2024-2026 sono stati stanziati ulteriori fondi per spese di parte corrente per il finanziamento degli interventi previsti dall'art. 7 della L.R. n. 11/2019;

VISTE le domande di finanziamento trasmesse via pec alla direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dai soggetti gestori dei siti regionali culturali UNESCO, in particolare:

- pec pervenuta il 17 settembre 2024, registrata in entrata al prot. n. 558902-A, e pec pervenuta il 25 settembre 2024, registrata in entrata al prot. n. 576843-A, con cui il Comune di Cividale del Friuli (UD), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso un'istanza di contributo integrativo per l'annualità 2024, pari ad euro 275.990,00, per il finanziamento delle spese di parte corrente in relazione agli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito del sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)";
- pec pervenuta il 17 settembre 2024 e registrata in entrata al prot. n. 557604-A con cui il Comune di Palmanova (UD), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso un'istanza di contributo integrativo per l'annualità 2024, pari ad euro 160.000,00, per il finanziamento delle spese di parte corrente in relazione agli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito del sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale";
- pec pervenuta il 16 settembre 2024 e registrata in entrata al prot. n. 555030-A con cui il Comune di Caneva (PN), con nota a firma del Sindaco, ha trasmesso un'istanza di contributo integrativo per l'annualità 2024, pari ad euro 134.000,00, per il finanziamento delle spese di parte corrente in relazione agli interventi di gestione ordinaria previsti nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" UNESCO, con riferimento specifico al territorio del Sito palafitticolo Palù di Livenza;

DATO ATTO che le domande presentate dai Comuni di Cividale del Friuli, Palmanova e Caneva sono pervenute nel termine richiesto con pec prot. n. 515582-P dd. 27.08.2024, trasmessa dalla direzione centrale cultura e sport;

ACCERTATA la coerenza di tutti gli interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento con le caratteristiche dei soggetti gestori dei siti e con i relativi piani di gestione;

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità per il finanziamento delle spese correnti sul capitolo 7889, pari ad euro 404.496,00 risulta sufficiente alla parziale copertura del finanziamento delle richieste pervenute dai soggetti gestori dei siti Unesco, pari a complessivi euro 569.990,00;

VALUTATO pertanto, di finanziare gli interventi che risultano aderenti agli obiettivi strategici della Regione, favorendo - così come richiesto dalla Legge Regionale 11/2019 - quelli che meglio rispondono all'esigenza di garantire la massima conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO, come di seguito individuati, tenendo anche conto delle caratteristiche dei siti e dei soggetti gestori:

- a favore del Comune di Cividale del Friuli, in relazione al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)";

1. costi gestione del Monastero di Santa Maria in Valle/Tempietto Longobardo	euro 89.496,00
2. sostegno costi gestione dell'Informacittà	euro 12.000,00
3. sostegno costi gestione dell'Ipogeo celtico	euro 12.000,00
4. sostegno costi gestione di Galleria Famiglia de Martiis	euro 55.000,00
5. sostegno costi gestione di casa Medievale	euro 3.000,00
6. sostegno costi gestione del Virtual Balcony	euro 3.000,00
totale	euro 174.496,00

- a favore del Comune di Palmanova, in relazione al sito UNESCO Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale:

1. attività di sfalcio, diserbo e pulizia dell'area di circa 1,5 milioni di mq del parco dei bastioni, delle 9 Lunette Napoleoniche, dei 9 Rivellini, delle 18 Poterne e delle opere murarie	euro 20.000,00
2. intervento di valorizzazione di Piazza Grande con allestimento e manutenzione floreale	euro 50.000,00
3. fornitura e realizzazione di materiale informativo di approfondimento documentale e ricerca e di promozione sulla fortezza, le gallerie, il Parco dei bastioni e il patrimonio urbano, compresa la realizzazione di gadget con logo coordinato	euro 15.000,00
4. realizzazione di manifestazioni ed eventi mirati alla promozione e conoscenza della fortezza in tutte le sue potenzialità (culturali, turistiche, sportive e partecipative) nell'ottica di un turismo sostenibile. Attività culturali inerenti la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico	euro 30.000,00
5. sostegno ai costi di gestione ordinaria per apertura, accoglienza e assistenza nell'ambito dei contenitori culturali e turistici (a titolo esemplificativo Gallerie del Rivellino, Baluardo Donato, Sala Multimediale, teatro comunale, altri spazi espositivi)	euro 15.000,00
totale	€ 130.000,00

- a favore del Comune di Caneva, in relazione al sito UNESCO Siti palafitticoli preistorici delle Alpi - Sito palafitticolo Palù di Livenza:

1. affidamento servizio di visite guidate con barchino elettrico	euro 70.000,00
2. realizzazione iniziative culturali di valorizzazione del sito	euro 20.000,00
3. realizzazione e stampa materiale divulgativo (pubblicazione, sito internet e app)	euro 10.000,00
totale	€ 100.000,00

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con DGR n. 2138 del 29 dicembre 2023 e successive modifiche;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport; all'unanimità,

DELIBERA

1. Di stabilire l'ulteriore misura del finanziamento annuale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 individuando, quali iniziative oggetto di finanziamento, gli interventi di seguito elencati: - a favore del Comune di Cividale del Friuli, in relazione al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)":

1. costi gestione del Monastero di Santa Maria in Valle/Tempietto Longobardo	euro 89.496,00
2. sostegno costi gestione dell'Informacittà	euro 12.000,00
3. sostegno costi gestione dell'Ipogeo celtico	euro 12.000,00
4. sostegno costi gestione di Galleria Famiglia de Martiis	euro 55.000,00
5. sostegno costi gestione di casa Medievale	euro 3.000,00
6. sostegno costi gestione del Virtual Balcony	euro 3.000,00
totale	euro 174.496,00

per l'importo complessivo di euro 174.496,00 per spese di parte corrente;

- a favore del Comune di Palmanova, in relazione al sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra - Stato da Mar Occidentale":

1. attività di sfalcio, diserbo e pulizia dell'area di circa 1,5 milioni di mq del parco dei bastioni, delle 9 Lunette Napoleoniche, dei 9 Rivellini, delle 18 Poterne e delle opere murarie	euro 20.000,00
2. intervento di valorizzazione di Piazza Grande con allestimento e manutenzione floreale	euro 50.000,00

3. fornitura e realizzazione di materiale informativo di approfondimento documentale e ricerca e di promozione sulla fortezza, le gallerie, il Parco dei bastioni e il patrimonio urbano, compresa la realizzazione di gadget con logo coordinato	euro 15.000,00
4. realizzazione di manifestazioni ed eventi mirati alla promozione e conoscenza della fortezza in tutte le sue potenzialità (culturali, turistiche, sportive e partecipative) nell'ottica di un turismo sostenibile. Attività culturali inerenti la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico	euro 30.000,00
5. sostegno ai costi di gestione ordinaria per apertura, accoglienza e assistenza nell'ambito dei contenitori culturali e turistici (a titolo esemplificativo Gallerie del Rivellino, Baluardo Donato, Sala Multimediale, teatro comunale, altri spazi espositivi)	euro 15.000,00
totale	euro 130.000,00

per l'importo complessivo di euro 130.000,00 per spese di parte corrente;

- a favore del Comune di Caneva, in relazione al sito UNESCO "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" - Sito palafitticolo Palù di Livenza:

1. affidamento servizio di visite guidate con barchino elettrico	euro 70.000,00
2. realizzazione iniziative culturali di valorizzazione del sito	euro 20.000,00
3. realizzazione e stampa materiale divulgativo (pubblicazione, sito internet e app)	euro 10.000,00
totale	euro 100.000,00

per l'importo complessivo di euro 100.000,00 per spese di parte corrente;

2. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

3. Di dare mandato agli uffici della Direzione centrale cultura e sport di predisporre le attività e gli atti conseguenti al punto 1.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_43_1_DGR_1491_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1491

L 1766/1927. Comune di Doberdò del Lago (GO). Autorizzazione all'alienazione di terreni soggetti ad uso civico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 3009 del 25 luglio 2024 del Comune di Doberdò del Lago - Doberdob intesa ad ottenere l'autorizzazione all'alienazione degli appezzamenti di terreno soggetti al vincolo di uso civico, catastalmente individuati come pp.cc.nn. 1002/2 e 1003/10, entrambi ricompresi nel F.M. 4 del Comune di Doberdò del Lago sezione Vallone, e tavolarmente censiti rispettivamente nel c.t. 16° e nel c.t. 15° della P.T. 191 del C.C. di Vallone;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 20 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024-2026, nonché l'allegata proposta di deliberazione di data 6 dicembre 2023 e l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026;

VISTO che sull'aspetto economico si è espresso il Servizio gestione immobili con nota prot. n. 544823 del 10 settembre 2024, ritenendo congruo ed ammissibile il valore unitario di 2,00 €/mq attribuito al terreno agricolo (p.c.n. 1002/2) e il valore unitario di 35,00 €/mq attribuito al terreno edificabile (p.c.n. 1003/10);

VISTO il parere del Commissario regionale agli usi civici di Trieste espresso con nota prot. n. 583691 del 27 settembre 2024, che si esprime favorevolmente alla cessione dei suddetti terreni;

RITENUTO pertanto di autorizzare il Comune di Doberdò del Lago - Doberdob all'alienazione dei suddetti terreni;

RAVVISATO di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;

PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004 permane sui terreni in questione;

VISTI gli articoli 12 e 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

VISTO l'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

VISTO l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

VISTO l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Doberdò del Lago - Doberdob all'alienazione dei seguenti appezzamenti di terreno soggetti a vincolo di uso civico:

- p.c.n. 1002/2 di mq. 573 censita nel c.t. 16° della P.T. 191 del C.C. di Vallone;

- p.c.n. 1003/10 di mq. 300 censita nel c.t. 15° della P.T. 191 del C.C. di Vallone.

2. Di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Doberdò del Lago - Doberdob non effettui l'alienazione dei terreni.

3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Doberdò del Lago - Doberdob, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Devetaki e Vizintini.

4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici.

5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni.

6. Di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sul terreno in questione.

7. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_43_1_DGR_1497_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1497

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito

dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 10 maggio 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, di effettuare le seguenti variazioni:

- ridurre di euro 756.940,00 la dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, che passa da euro 3.500.000,00 a euro 2.743.060,00;
- ridurre di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti, che passa da euro 2.492.000,00 a euro 2.282.374,00;
- ridurre di euro 281.000,00 la dotazione finanziaria del PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, che passa da euro 2.000.000,00 a euro 1.719.000,00;
- aumentare di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, che passa da euro 9.000.000,00 a euro 10.247.566,00;
- aumentare di euro 600.000,00 la dotazione finanziaria del PS 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, che passa da euro 3.600.000,00 a euro 4.200.000,00;
- ridurre di euro 3.360,00 la dotazione finanziaria del PS 19/22 - Gara valutatore unitario indipendente,

che passa da euro 284.992,24 a euro 281.632,24;

- così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende pertanto necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022 come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 30 settembre 2024, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. E' approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

OTTOBRE 2024

1. MODIFICHE

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2 il primo paragrafo è sostituito dal seguente:

<< I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 87.437.792,30 (di cui Euro 78.241.143,09 di risorse FSE+ e Euro 9.196.649,21 di risorse PAR) a valere per il periodo 2022-2031.>>

2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria

Euro 3.500.000,00 (Euro 3.116.750,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria

Euro 2.743.060,00 (Euro 2.359.810,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria

Euro 2.492.000,00 (Euro 2.328.626,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.282.374,00 (Euro 2.119.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
----------------------------------	--

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/22 – Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (Euro 1.781.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
----------------------------------	--

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 1.719.000,00 (Euro 1.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
----------------------------------	--

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgg soft skills trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
----------------------------------	--

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 10.247.566,00 (Euro 9.262.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
----------------------------------	---

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al 16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, si sostituiscono le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2022-2024)
---------------	-------------------------

Disponibilità finanziaria	Euro 3.600.000,00
----------------------------------	-------------------

Con:

Durata	Pluriennale (2022-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 19/22 – Gara valutatore unitario indipendente, si sostituisce la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 284.992,24
----------------------------------	-----------------

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 281.632,24
----------------------------------	-----------------

8. Il capitolo 4 è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	15.935.934,00	14.310.374,79	1.625.559,21	15.935.934,00
2	g)	29.661.418,46	28.511.668,46	1.149.750,00	29.661.418,46
3	h)	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	12.500.000,00
3	k)	8.300.000,00	4.800.000,00	3.500.000,00	12.500.000,00

4	G a)	17.970.000,00	16.248.660,00	1.721.340,00	17.970.000,00
AT		11.370.439,84	10.170.439,84	1.200.000,00	11.370.439,84
		87.437.792,30	78.241.143,09	9.196.649,21	87.437.792,30

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **Euro 87.437.792,30**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

ottobre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2022 non superiori al 20 per cento sono adottati dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 87.437.792,30 (di cui Euro 78.241.143,09 di risorse FSE+ e Euro 9.196.649,21 di risorse PAR)** a valere per il periodo 2022-2031.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato SI.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documentano rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA – che di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle

famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021-2027.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:


Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	2/22 - FPGO coprogettati adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.743.060,00 (Euro 2.359.810,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	3/22 - Formazione individualizzata adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

Denominazione PS	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.282.374,00 (Euro 2.119.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione PS	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005).
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.719.000,00 (Euro 1.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Priorità 2 – Istruzione e formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti nei Comuni della regione
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
Denominazione PS	8/22 - Catalogo fpga soft skills trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.247.566,00 (Euro 9.262.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	9/22 - Qualificazione abbreviata – QA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 14.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.463.852,46
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Destinatari	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
Durata	Pluriennale (2022-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k:2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane

Denominazione PS	15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023
Descrizione	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023
Destinatari	Nuclei familiari aventi titolo
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Denominazione PS	17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	Disoccupati
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)

Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	11/22 - FPGO coprogettati giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	12/22 - Formazione individualizzata giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.250.000,00 (Euro 4.031.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT
Azione	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Settore di intervento	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Denominazione	18/22 – Gara assistenza tecnica

PS	
Descrizione	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione; gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.
Durata	Pluriennale (2022-2031)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.088.807,60 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.200.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT
Azione	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	19/22 – Gara valutatore unitario indipendente
Descrizione	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2022-2029)

Disponibilità finanziaria	Euro 281.632,24
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. RISORSE FINANZIARIE

PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	15.935.934,00	14.310.374,79	1.625.559,21	15.935.934,00
2	g)	29.661.418,46	28.511.668,46	1.149.750,00	29.661.418,46
3	h)	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	12.500.000,00
3	k)	8.300.000,00	4.800.000,00	3.500.000,00	
4	C a)	17.970.000,00	16.248.660,00	1.721.340,00	17.970.000,00
AT		11.370.439,84	10.170.439,84	1.200.000,00	11.370.439,84
		87.437.792,30	78.241.143,09	9.196.649,21	87.437.792,30

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **Euro 87.437.792,30**.

24_43_1_DGR_1498_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1498

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 10 maggio 2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità di:

1. considerata la complessità del dispositivo che prevede dieci progetti operativi e in particolare vista la tipologia di progetto operativo n. 10 "pre-accelerazione e accelerazione di impresa", aumentare di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 1/23 - Progetto «NuovaImpresa», che passa da euro 4.0000.000,00 a euro 6.000.000,00;
 2. aumentare di euro 10.000,00 la dotazione finanziaria del PS 13/23 - Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, che passa da euro 50.000,00 a euro 60.000,00;
 3. aumentare di euro 2.800.000,00 la dotazione finanziaria del PS 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, che passa da euro 7.500.000,00 a euro 10.300.000,00;
 4. considerata la nuova struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, modificare la denominazione della struttura attuatrice dei PS 3/23 - Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale e PS 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;
 5. modificare il testo delle sezioni Descrizione PS e Destinatari del PS 37/23 - Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+;
 6. modificare il testo della sezione Destinatari del PS 41/23 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA;
- così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 30 settembre 2024, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. E' approvato il testo coordinato del documento "PPO 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

ottobre 2024

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<< Il PPO 2023 si compone di 40 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 110.990.309,00 (di cui Euro 102.065.409,00 di risorse FSE+ e Euro 8.924.900,00 di risorse PAR).>>
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 17.700.000,00 (di cui Euro 10.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR).
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 1 – Occupazione, OS a) – 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR).
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 26.900.535,00 (di cui Euro 25.400.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 24.060.535,00 (di cui Euro 22.560.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR).

6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 54.950.000,00.

7. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, OS h) – 04.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 37.250.000,00.

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/23 – Progetto "NuovaImpresa", si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 4.0000.000,00
----------------------------------	--------------------

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)
----------------------------------	---

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale, si modifica la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni – Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università
-----------------------------	--

Con:

Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	---

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
----------------------------------	----------------

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
----------------------------------	----------------

1.1. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, si modifica la seguente informazione:

Struttura attuatrice	Direttore centrale per particolari funzioni – Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università
-----------------------------	--

Con:

Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
-----------------------------	---

1.2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al 24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 7.500.000,00
----------------------------------	-------------------

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 10.300.000,00
----------------------------------	--------------------

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+, si modificano le seguenti informazioni:

Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ relativa a una annualità
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati

Con:

Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ per il periodo 2021-2028
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati

14. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 41/23 – Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, si modifica la seguente informazione:

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma dell'AdG e delle SRA
--------------------	---

Con:

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
--------------------	---

15. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OGGETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	
1	b)	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	17.700.000,00
1	c)	7.250.000,00	2.250.000,00	5.000.000,00	

1	d)		2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)		2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	26.900.535,00
2	g)		24.060.535,00	22.560.535,00	1.500.000,00	
3	h)		37.250.000,00	37.250.000,00	0,00	54.950.000,00
3	k)		17.700.000,00	17.700.000,00	0,00	
4	G a)		7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT			3.990.791,00	3.565.891,00	424.900,00	3.990.791,00
			110.990.309,00	102.065.409,00	8.924.900,00	110.990.309,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 110.990.309,00**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

ottobre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 110.990.309,00 (di cui Euro 102.065.409,00 di risorse FSE+ e Euro 8.924.900,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **17.700.000,00 (di cui Euro 10.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.200.000,00 sull'OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno

tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+);

- Euro **7.250.000,00 (di cui Euro 2.250.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **26.900.535,00 (di cui Euro 25.400.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **24.060.535,00 (di cui Euro 22.560.535,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)** per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **54.950.000,00**, di cui:

- Euro **37.250.000,00** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";
- Euro **17.700.000,00** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per **Euro 3.990.791,00 (di cui Euro 3.565.891,00 di risorse FSE+ e Euro 424.900,00 di risorse PAR)**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “Nuova Impresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Nuova Impresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	1.39 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.250.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	1.43 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminari di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminari ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamente vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/23 – Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Formazione continua per le imprese – ConImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	3.018.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fase di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g:10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.070.935,00
Struttura attuatrice	Sevizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione /a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.300.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi di inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	40/23 –INTEGRA

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 18.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono conto la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rimborsano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	<p>Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni:</p> <p>k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido.</p> <p>k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei</p> <p>k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile</p> <p>148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).</p>
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guaranteee
Denominazione PS	31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	<p>Si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria
Obiettivo specifico	k) - 04.1.1 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione; anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	1.36 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.948.983,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 349.896,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 549.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021-2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 701.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 850.000,00 di risorse FSE+ e di Euro 424.900,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	1.82 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	41/23-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	227.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse Finanziarie

PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	
1	b)	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	17.700.000,00
1	c)	7.250.000,00	2.250.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	
2	g)	24.060.535,00	22.560.535,00	1.500.000,00	26.900.535,00
3	h)	37.250.000,00	37.250.000,00	0,00	
3	k)	17.700.000,00	17.700.000,00	0,00	54.950.000,00
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		3.990.791,00	3.565.891,00	424.900,00	3.990.791,00
		110.990.309,00	102.065.409,00	8.924.900,00	110.990.309,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 viene aggiornata a **Euro 110.990.309,00**.

24_43_1_DGR_1499_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1499

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, riferito a programmi specifici imputabili al PR FSE+ 2021- 2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 842 del 7 giugno 2024 che approva preliminarmente la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, proposta successivamente approvata dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 25 giugno 2024 ed inviata alla Commissione Europea, tramite il sistema informatico SFC2021, per la procedura formale di adozione tramite decisione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e

prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DATO ATTO che nella citata delibera, all'allegato 1 articolo 30 si precisa che il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari è posto alle dipendenze dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

VISTO il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

RAVVISATA la necessità di:

1. modificare, a seguito delle interlocuzioni avvenute con la Commissione Europea circa la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, la denominazione dell'Azione relativa al PS 2/24 - Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, che assume la dicitura di "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)";
 2. aumentare di euro 400.000,00 la dotazione finanziaria del PS 9/24 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che passa da euro 2.400.000,00 a euro 2.800.000,00;
 3. aumentare di euro 9.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 15/24 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), che passa da euro 9.400.000,00 a euro 18.400.000,00, prolungandone la durata;
 4. modificare le sezioni Obiettivo specifico e Azione relativi al PS 17/24 - Borse di studio universitarie, a seguito delle interlocuzioni avvenute con la Commissione Europea circa la riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, nonché eliminare il riferimento all'Operazione di Importanza Strategica;
 5. modificare il testo della sezione Destinatari del PS 18/24 - Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA;
 6. inserire un nuovo PS pluriennale il 19/24 - Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione con una dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00;
- così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2024, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

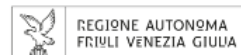
PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 30 settembre 2024, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", PPO 2024, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. E' approvato il testo coordinato del documento "PPO 2024" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

ottobre 2024

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
<< Il PPO 2024 si compone di 19 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 73.792.000,00 (di cui Euro 64.7920.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR.>>
2. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 17.794.000,00.
3. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, OS g) – 04.07 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 15.494.000,00.
4. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro 26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR).
5. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 3 – Inclusione sociale, OS k) – 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR).

6. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 4 – Giovani, OS G a) – 04.01 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale)” è stato ridotto l'importo totale delle risorse che diventano pari a Euro 10.350.000,00.

7. Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 4 – Giovani, è stato introdotto l'OS G f) – 04.06 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità” con una dotazione di risorse pari a Euro 5.000.000,00.

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, si modifica la seguente informazione:

Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
---------------	---

Con:

Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
---------------	---

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, è inserito il nuovo PS 19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione, con le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando
----------------------------	--

	meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al 9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
----------------------------------	-------------------

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00
----------------------------------	-------------------

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, con riferimento al 15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), si modificano le seguenti informazioni:

Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.400.000,00

Con:

Durata	Pluriennale (2024 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al 17/24 – Borse di studio universitarie, si modificano le seguenti informazioni:

Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
----------------------------	--

Azione	G.a.8 Sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

con

Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/

13. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità AT – Assistenza Tecnica, con riferimento al 18/24 – Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA, si modifica la seguente informazione:

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma dell'AdG e delle SRA
Con:	
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma

6

14. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	8.100.000,00	8.100.000,00	0,00	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	14.450.000,00
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	17.794.000,00
2	g)	15.494.000,00	15.494.000,00	0,00	
3	h)	0,00	0,00	0,00	26.100.000,00
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	15.350.000,00
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	
AT	AT	98.000,00	98.000,00	0,00	98.000,00
		73.792.000,00	64.792.000,00	9.000.000,00	73.792.000,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 viene aggiornata a **Euro 73.792.000,00**.



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma Regionale FSE+
2021-2027

ottobre 2024

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2024".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2024 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2024 si compone di 19 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 73.792.000,00 (di cui Euro 64.792.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **14.450.000,00**, di cui:

- Euro **8.100.000,00** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **550.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- Euro **5.200.000,00**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **600.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **17.794.000,00**, di cui:

- Euro **2.300.000,00** sull'**OS e) – 04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- Euro **15.494.000,00** sull'**OS g) – 04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** di cui:

- Euro **26.100.000,00 (di cui Euro 17.100.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k) – 04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **15.350.000,00** di cui:

- Euro **10.350.000,00** a valere sull'**OS G a) – 04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”;
- Euro **5.000.000,00** a valere sull'**OS G f) – 04.06** “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”.

Infine, con riferimento all'**Assistenza Tecnica**, sono attivate risorse per Euro **98.000,00**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2024 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.7 Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.10 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato)
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/24 – Incentivi alle imprese per la stabilizzazione o l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Incentivi alle imprese che stabilizzano lavoratori precari o assumono disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di sostenere le imprese del territorio ed i livelli di occupazione
Destinatari	I Principali destinatari sono: disoccupati e lavoratori precari
Durata	Annuale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche per il lavoro
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

Azione	b.2 Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei
Settore di intervento	1.39 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/24 – Scambi di esperienze e di formazione on the job
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni di confronto e di studio delle prassi e delle modalità operative messe in campo da altri territori della UE (ed extra UE) per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento che favoriscano l'attrattività del territorio del FVG, fornendo risposte alle esigenze occupazionali espresse dalle aziende.
Destinatari	I Principali destinatari sono: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento; rappresentanze delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori e delle associazioni datoriali e del partenariato regionale
Durata	Pluriennale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.4 Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive

Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi

	informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.2 Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e della famiglia riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.3 Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale.

Settore di intervento	1.44 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.5 Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente.

Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari


Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio

	delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/24 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale(2024 –2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/24 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	<p>Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG.</p> <p>Con il Programma specifico si intende:</p> <p>a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale;</p> <p>b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive;</p> <p>c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio.</p> <p>I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.</p>
Destinatari	Pluriennale (2024 – 2025)
Durata	Euro 2.000.000,00
Disponibilità finanziaria	Servizio formazione
Struttura attuatrice	
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.4 Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (in infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all'Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.5 Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche

	formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/24 – Percorsi formativi professionalizzanti ad elevata specializzazione
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Attivare un'offerta formativa professionalizzante ad elevata specializzazione, non universitaria e non ITS, in settori strategici e trainanti dell'economia regionale su cui finanziare voucher formativi al fine di migliorare le competenze delle persone e quindi una occupazione di qualità e parallelamente di aumentare la crescita e attrattività del sistema produttivo territoriale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/24 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 150.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/24 - Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 - 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g:8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/24 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista

10/24 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP	
Denominazione PS	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoring pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 220.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	11/24 – Trasporto allievi

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/24 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS triennali - triennio 2024-2027
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04-07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/24 – Voucher per incentivare la partecipazione femminile

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2024 – 2026 e triennio 2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1.1 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/24 – Percorsi di IFTS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.724.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione


Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	4/24 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2025/2026
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2024 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 7.300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.3 Sviluppo di processi di <i>empowerment</i> rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli <i>stakeholder</i> a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato
Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi specifici del PR FSE+ 21-27; l’attività potrà essere inoltre funzionale ad un’efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell’attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)

Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Pluriennale (2024 – 2029)

Euro 18.400.000,00 (Euro 9.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 9.000.000,00 di risorse PAR)	
Disponibilità finanziaria	
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.1.1 Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27
Settore di intervento	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
Concentrazione tematica	Partenariato + Contributo aree interne
Denominazione PS	1/24 – Supporto all’Autorità di Gestione FSE+ per la realizzazione di azioni per lo sviluppo e il rafforzamento del partenariato
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il programma specifico mira a supportare l’Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021 -2027 della Regione Friuli Venezia Giulia nelle attività di consolidamento, allargamento e sviluppo del partenariato per una più efficace attuazione delle policies di intervento del Programma. Le diverse tipologie di intervento saranno modulate in funzione dei diversi tematismi ed obiettivi

	specifici del PR FSE+ 21-27; l'attività potrà essere inoltre funzionale ad un'efficace impostazione del processo di elaborazione della strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione.
Destinatari	I Principali destinatari sono: parti economiche e sociali e stakeholder a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PR FSE+ 21-27
Durata	Pluriennale (2024 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Priorità 4 – Giovani	
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO  LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2024 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.350.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G f) – 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione	G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/24 – Borse di studio universitarie
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione	Sostegno all'erogazione di borse di studio universitarie

Destinatari	I principali destinatari sono: studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2024-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Priorità AT – Assistenza tecnica	
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	PS 18/24-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024 - 2025)
Disponibilità finanziaria	98.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. RISORSE FINANZIARIE

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	8.100.000,00	8.100.000,00	0,00	
1	b)	550.000,00	550.000,00	0,00	14.450.000,00
1	c)	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	
1	d)	600.000,00	600.000,00	0,00	
2	e)	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	
2	g)	15.494.000,00	15.494.000,00	0,00	17.794.000,00
3	h)	0,00	0,00	0,00	
3	k)	26.100.000,00	17.100.000,00	9.000.000,00	26.100.000,00
4	G a)	10.350.000,00	10.350.000,00	0,00	
4	G f)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	15.350.000,00
AT	AT	98.000,00	98.000,00	0,00	98.000,00
		73.792.000,00	64.792.000,00	9.000.000,00	73.792.000,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2024 è pari a **Euro 73.792.000,00**.

24_43_1_DGR_1503_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2024, n. 1503

L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della Doc Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1869/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2018/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le Regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Conegliano Valdobbiadene - "Prosecco" e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Colli Asolani - "Prosecco" o Asolo - "Prosecco" per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");

- il decreto ministeriale n. 361737 del 8 agosto 2024 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale. 23 novembre 2023, n. 1869 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e d'intesa con la Regione Veneto, di attivare la misura dello svincolo totale dei volumi di prodotto soggetti alla misura della riserva vendemmiale stabilita con deliberazione giuntale n. 1240 del 26 agosto 2022, per renderli disponibili ad essere designati con la DOC "Prosecco", subordinato contestualmente allo stoccaggio obbligatorio di un analogo volume di prodotto, in quantità e base ampelografica, derivante dalla vendemmia 2023, non sottoposto alla misura dello stoccaggio obbligatorio previsto dalla deliberazione n. 1206 del 27 luglio 2023;

ATTESO che con la medesima deliberazione 1869/2023 si è stabilito anche che:

- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2024;

- su istanza motivata del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" il prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2024;

VISTA la nota del 1 ottobre 2024, n. 174/2024, protocollata al n. 591981 in pari data, con la quale il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 e 4 della legge 238/2016, alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia, l'adozione di un provvedimento di svincolo totale dei volumi di prodotto sottoposti allo stoccaggio obbligatorio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1869/2023, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC "Prosecco";

VALUTATA la documentazione a corredo della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC

“Prosecco” ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 1 ottobre 2024, il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria del 27 settembre 2024;

CONSIDERATO che il Consorzio, nella relazione tecnico economica elaborata in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistica, evidenzia come nell'attuale situazione di mercato, si rende necessario adeguare l'offerta di prodotto rendendo disponibile, il quantitativo totale del prodotto stoccato in base alla delibera giuntale n. 1869/2023, al fine di mantenere la stabilità del valore della materia prima e consentire l'immissione nel circuito del mercato di un quantitativo di prodotto utile a soddisfare le richieste;

CONSIDERATO che per effetto dell'articolo 5, comma 10, del disciplinare modificato con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 giugno 2023, le tipologie “Prosecco” frizzante, “Prosecco” spumante e “Prosecco” spumante rosé devono essere commercializzate dal produttore a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della vendemmia;

ATTESO che in tale contesto la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” consentirebbe di regolare le oscillazioni di mercato del prodotto, introducendo gli opportuni quantitativi di prodotto stoccato, al fine di evitare tensioni che possono ripercuotersi sul valore del prodotto e di conseguenza sul buon andamento della denominazione;

ATTESO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la succitata richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata “Prosecco” di rendere disponibili i volumi residui di prodotto, soggetti allo stoccaggio stabilito con DGR 1869/2023, al fine di essere designati con la DOC “Prosecco”;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di accogliere, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, e per le motivazioni espresse in premessa, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta, formulata dal Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” (nota n. 174/2024 del 1 ottobre 2024, protocollata al n. 591981 in pari data), di rendere disponibili i volumi di prodotto provenienti dalla vendemmia 2023 sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1869 al fine di essere designati con la DOC “Prosecco”.

2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_43_1_ADC_AMB ENERP N BRUSSA SILVANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Brussa Silvano (ipd 3905).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 46468/GRFVG emesso in data 01.10.2024, è stato concesso alla Ditta Brussa Silvano il diritto di derivare per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,145 d'acqua, con un limite di consumo di 2.506 mc/anno, mediante un pozzo da realizzare nel Comune di Zoppola (PN) al foglio 11 mappale 145 per uso irrigazione colture.

Per informazioni: dott. Giuseppe Saliola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_43_1_ADC_AMB ENERPEN CORTE DEI GELSI SOC. AGR. SEMPL. ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Corte dei gelsi Soc. agr. sempl. (ipd 3779) ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 44285/GRFVG emesso in data 18.09.2024, è stato concesso alla Ditta Corte dei gelsi soc. agr. sempl. il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. complessivi 0,016 d'acqua, con un limite di consumo complessivo di 277 mc/anno, mediante 2 pozzi da realizzare nel Comune di Caneva (PN) al foglio 27 mappale 8 e foglio 28 mappale 50 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 44107/GRFVG emesso in data 18.09.2024, è stato concesso alla Ditta Cantina di conegliano e vittorio veneto soc. agr. coop. il diritto di derivare per 30 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. 0,208 d'acqua, con un limite di consumo di 5.500 mc/anno, mediante 1 pozzo esistente nel Comune di Fontanafredda (PN) al foglio 36 mappale 100 per uso lavaggio vasche, macchinari e locali.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 44283/GRFVG emesso in data 18.09.2024, è stato concesso alla Ditta Fanna soc. sempl.agr. il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. complessivi 0,20 d'acqua, con un limite di consumo di 28.322,88 mc/anno, mediante 1 pozzo da realizzare nel Comune di Manzano (UD) al foglio 28 mappale 215 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 43736/GRFVG emesso in data 16.09.2024, è stato concesso a Bini Aldo il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. complessivi 0,04 d'acqua, con un limite di consumo di 1.160 mc/anno, mediante 1 pozzo da realizzare nel Comune di Palazzolo dello stella (UD) al foglio 18 mappale 183 per uso irrigazione colture.

Per informazioni: dott. Giuseppe Saliola.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. ing. Paolo De Alti

24_43_1_ADC_AMB ENERUD VISINTINI PAOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Visintini Paolo.

La Ditta VISINTINI PAOLO (C.F. VSNPLA64T20G284B), con sede in Via Visco, 10 - 33057 Palmanova (UD), ha chiesto in data 05/09/2024, la concessione in sanatoria per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Aiello del Friuli	Fg. 1 Pcn. 762/1	Pozzo1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non

sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/12/2024 al 22/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/09/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_43_1_ADC_AMB ENERUD VITROEFFE SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Vitroeffe Società agricola semplice.

La Ditta "VITROEFFE SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE" IN BREVE "VITROEFFE S. AGR. S." (C.F. 02998150300), con sede in Via Benvenuta Boiani, 45 - 33040 Moimacco (UD), ha chiesto in data 27/05/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 6 Pcn. 206	pozzo 1	10		igienico/assimilati, altri usi, climatizzazione ortofrutticola e floricola

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/12/2024 al 22/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/05/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_43_1_ADC_AMB ENERUD ZAPPETTI ELIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zappetti Elia.

La Ditta ZAPPETTI ELIA (C.F. ZPPLEI03R27H816M), con sede in Via G. Pressacco, 43 - 33039 Sedegliano (UD), ha chiesto in data 19/09/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Sedegliano	Fg. 29 Pcn. 80	pozzo1	1,5		potabile, igienico/assimilati, zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/12/2024 al 22/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 25/09/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_43_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1835/2024-presentato il-08/08/2024
GN-2208/2024-presentato il-30/09/2024
GN-2241/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2251/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2260/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2274/2024-presentato il-04/10/2024

GN-2276/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2291/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2292/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2301/2024-presentato il-07/10/2024
GN-2317/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2329/2024-presentato il-09/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2114/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2137/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2138/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2139/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2150/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2151/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2155/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2162/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2164/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2165/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2166/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2168/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2174/2024-presentato il-25/09/2024
GN-2175/2024-presentato il-25/09/2024
GN-2177/2024-presentato il-25/09/2024
GN-2178/2024-presentato il-25/09/2024
GN-2187/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2189/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2193/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2194/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2195/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2196/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2197/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2199/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2229/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2230/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2233/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2234/2024-presentato il-01/10/2024

GN-2235/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2236/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2247/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2248/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2249/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2258/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2259/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2261/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2262/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2263/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2265/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2266/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2267/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2269/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2281/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2282/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2283/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2284/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2285/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2286/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2287/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2288/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2319/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2323/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2324/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2325/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2326/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2327/2024-presentato il-09/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-838/2024-presentato il-22/05/2024
GN-1196/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1225/2024-presentato il-31/07/2024

GN-1234/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1265/2024-presentato il-05/08/2024
GN-1414/2024-presentato il-06/09/2024

GN-1429/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1431/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1432/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1450/2024-presentato il-13/09/2024
GN-1462/2024-presentato il-16/09/2024
GN-1463/2024-presentato il-16/09/2024
GN-1468/2024-presentato il-16/09/2024
GN-1471/2024-presentato il-16/09/2024
GN-1476/2024-presentato il-18/09/2024
GN-1479/2024-presentato il-20/09/2024
GN-1482/2024-presentato il-20/09/2024
GN-1483/2024-presentato il-20/09/2024
GN-1485/2024-presentato il-23/09/2024
GN-1486/2024-presentato il-23/09/2024
GN-1495/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1497/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1498/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1499/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1504/2024-presentato il-25/09/2024

GN-1507/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1508/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1515/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1524/2024-presentato il-27/09/2024
GN-1526/2024-presentato il-30/09/2024
GN-1529/2024-presentato il-01/10/2024
GN-1533/2024-presentato il-02/10/2024
GN-1537/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1540/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1542/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1543/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1544/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1545/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1547/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1548/2024-presentato il-03/10/2024
GN-1552/2024-presentato il-04/10/2024
GN-1558/2024-presentato il-07/10/2024
GN-1573/2024-presentato il-09/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1047/2024-presentato il-27/06/2024
GN-1365/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1384/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1446/2024-presentato il-12/09/2024
GN-1459/2024-presentato il-13/09/2024
GN-1472/2024-presentato il-16/09/2024
GN-1494/2024-presentato il-24/09/2024
GN-1501/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1502/2024-presentato il-25/09/2024

GN-1503/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1506/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1509/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1513/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1514/2024-presentato il-25/09/2024
GN-1570/2024-presentato il-09/10/2024
GN-1571/2024-presentato il-09/10/2024
GN-1572/2024-presentato il-09/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2261/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2321/2024-presentato il-09/09/2024
GN-2345/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2346/2024-presentato il-11/09/2024
GN-2374/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2378/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2381/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2384/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2385/2024-presentato il-16/09/2024

GN-2415/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2442/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2447/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2448/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2449/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2450/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2452/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2464/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2466/2024-presentato il-19/09/2024

GN-2495/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2496/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2500/2024-presentato il-20/09/2024
GN-2503/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2530/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2532/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2533/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2534/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2556/2024-presentato il-25/09/2024
GN-2572/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2573/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2574/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2575/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2576/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2579/2024-presentato il-26/09/2024
GN-2594/2024-presentato il-27/09/2024

GN-2606/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2607/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2609/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2614/2024-presentato il-30/09/2024
GN-2616/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2646/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2664/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2665/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2671/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2672/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2673/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2674/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2687/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2688/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2689/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2700/2024-presentato il-08/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2273/2024-presentato il-03/09/2024
GN-2340/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2362/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2370/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2371/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2391/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2396/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2397/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2398/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2399/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2400/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2402/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2403/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2404/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2405/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2406/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2407/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2408/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2411/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2412/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2413/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2426/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2427/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2428/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2429/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2430/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2431/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2432/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2433/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2434/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2435/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2436/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2437/2024-presentato il-17/09/2024

GN-2438/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2451/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2453/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2454/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2455/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2456/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2457/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2459/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2460/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2461/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2462/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2463/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2468/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2469/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2470/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2471/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2472/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2473/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2474/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2475/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2476/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2477/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2478/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2479/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2480/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2481/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2482/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2483/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2484/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2485/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2486/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2487/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2488/2024-presentato il-19/09/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4469/2024-presentato il-06/09/2024
GN-4593/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4621/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4658/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4664/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4772/2024-presentato il-25/09/2024
GN-4773/2024-presentato il-25/09/2024
GN-4787/2024-presentato il-25/09/2024
GN-4810/2024-presentato il-26/09/2024
GN-4820/2024-presentato il-26/09/2024
GN-4832/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4833/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4856/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4858/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4859/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4860/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4861/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4862/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4863/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4864/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4868/2024-presentato il-27/09/2024

GN-4869/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4873/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4874/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4875/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4902/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4905/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4906/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4908/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4909/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4910/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4911/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4913/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4914/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4935/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4936/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4937/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4946/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4948/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4949/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4979/2024-presentato il-04/10/2024
GN-4980/2024-presentato il-04/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4031/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4266/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4267/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4268/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4269/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4270/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4271/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4272/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4273/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4274/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4275/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4284/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4285/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4286/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4287/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4303/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4388/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4391/2024-presentato il-03/09/2024

GN-4392/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4395/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4400/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4528/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4549/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4550/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4583/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4594/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4595/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4614/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4655/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4661/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4684/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4687/2024-presentato il-19/09/2024
GN-4724/2024-presentato il-23/09/2024
GN-4728/2024-presentato il-23/09/2024
GN-4798/2024-presentato il-25/09/2024
GN-4800/2024-presentato il-25/09/2024

GN-4814/2024-presentato il-26/09/2024
GN-4853/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4854/2024-presentato il-27/09/2024
GN-4885/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4886/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4887/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4893/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4894/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4895/2024-presentato il-30/09/2024
GN-4918/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4919/2024-presentato il-01/10/2024

GN-4920/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4921/2024-presentato il-01/10/2024
GN-4939/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4940/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4942/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4943/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4960/2024-presentato il-03/10/2024
GN-5008/2024-presentato il-07/10/2024
GN-5009/2024-presentato il-07/10/2024
GN-5010/2024-presentato il-07/10/2024

24_43_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-918/2022-presentato il-26/01/2022
GN-1539/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1598/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1600/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1618/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1620/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1678/2022-presentato il-11/02/2022
GN-1679/2022-presentato il-11/02/2022
GN-1725/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1749/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1764/2022-presentato il-14/02/2022
GN-1908/2022-presentato il-16/02/2022
GN-1912/2022-presentato il-16/02/2022
GN-1913/2022-presentato il-16/02/2022
GN-2074/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2075/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2100/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2322/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2324/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2325/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2328/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2331/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2332/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2333/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2338/2022-presentato il-25/02/2022
GN-3704/2022-presentato il-29/03/2022
GN-4058/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4066/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4721/2022-presentato il-21/04/2022
GN-5524/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5535/2022-presentato il-11/05/2022
GN-6592/2022-presentato il-01/06/2022
GN-7040/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7347/2022-presentato il-20/06/2022
GN-8987/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9376/2022-presentato il-08/08/2022
GN-9461/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9604/2022-presentato il-12/08/2022

GN-9609/2022-presentato il-12/08/2022
GN-9610/2022-presentato il-12/08/2022
GN-9692/2022-presentato il-17/08/2022
GN-11118/2022-presentato il-21/09/2022
GN-12688/2022-presentato il-26/10/2022
GN-13113/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13406/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13411/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13412/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13748/2022-presentato il-23/11/2022
GN-14227/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14549/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14554/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14654/2022-presentato il-14/12/2022
GN-14699/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14774/2022-presentato il-16/12/2022
GN-15193/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15198/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15203/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15214/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15221/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15230/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15231/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15234/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15235/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15246/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15249/2022-presentato il-27/12/2022
GN-11/2023-presentato il-02/01/2023
GN-43/2023-presentato il-03/01/2023
GN-104/2023-presentato il-04/01/2023
GN-105/2023-presentato il-04/01/2023
GN-106/2023-presentato il-04/01/2023
GN-111/2023-presentato il-04/01/2023
GN-377/2023-presentato il-12/01/2023
GN-378/2023-presentato il-12/01/2023
GN-480/2023-presentato il-13/01/2023
GN-494/2023-presentato il-13/01/2023
GN-495/2023-presentato il-13/01/2023

GN-496/2023-presentato il-13/01/2023
GN-517/2023-presentato il-16/01/2023
GN-549/2023-presentato il-17/01/2023
GN-779/2023-presentato il-20/01/2023
GN-1011/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1460/2023-presentato il-03/02/2023
GN-2103/2023-presentato il-21/02/2023
GN-2434/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2468/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2471/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2749/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2790/2023-presentato il-09/03/2023
GN-4006/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4075/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4174/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4175/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4376/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4378/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4713/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4716/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4717/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4718/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4719/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4751/2023-presentato il-28/04/2023
GN-5125/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5126/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5371/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5372/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5374/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5384/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5495/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5882/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6094/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6105/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6113/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6114/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6115/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6116/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6117/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6118/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6119/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6185/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6209/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6287/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6654/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6655/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6656/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6657/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6658/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6659/2023-presentato il-13/06/2023
GN-6672/2023-presentato il-13/06/2023
GN-7478/2023-presentato il-30/06/2023
GN-8044/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8049/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8241/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8446/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8845/2023-presentato il-31/07/2023
GN-9441/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9443/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9537/2023-presentato il-24/08/2023
GN-10062/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10714/2023-presentato il-21/09/2023
GN-11267/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11479/2023-presentato il-10/10/2023
GN-11873/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11880/2023-presentato il-17/10/2023
GN-12795/2023-presentato il-10/11/2023
GN-12796/2023-presentato il-10/11/2023
GN-12820/2023-presentato il-10/11/2023
GN-13261/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13810/2023-presentato il-04/12/2023
GN-14832/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14833/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14834/2023-presentato il-27/12/2023
GN-26/2024-presentato il-02/01/2024
GN-224/2024-presentato il-09/01/2024
GN-1119/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1145/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1251/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1339/2024-presentato il-06/02/2024
GN-1364/2024-presentato il-06/02/2024
GN-1484/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1548/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1790/2024-presentato il-19/02/2024
GN-2299/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2545/2024-presentato il-06/03/2024
GN-2594/2024-presentato il-07/03/2024
GN-2783/2024-presentato il-12/03/2024
GN-3601/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3608/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3610/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3691/2024-presentato il-04/04/2024
GN-4206/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4279/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4675/2024-presentato il-02/05/2024
GN-5480/2024-presentato il-23/05/2024
GN-5822/2024-presentato il-31/05/2024
GN-5959/2024-presentato il-04/06/2024
GN-6389/2024-presentato il-13/06/2024
GN-7260/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7639/2024-presentato il-10/07/2024
GN-8324/2024-presentato il-24/07/2024
GN-9230/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9762/2024-presentato il-06/09/2024
GN-10087/2024-presentato il-13/09/2024

24_43_1_ACR_CONS_CORECOM DEL 13_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia - Comitato regionale per le comunicazioni - Corecom FVG - Trieste

Deliberazione 13 settembre 2024, n. 13. Programma di attività per l'anno 2025 e relativo fabbisogno finanziario. LR 10 aprile 2001, n. 11 art. 11.

IL COMITATO

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 recante "Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)";

VISTO, in particolare, l'art. 11 co. 1 della succitata legge, a norma del quale "entro il 15 settembre di ogni anno il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario";

RITENUTO, pertanto, di adottare l'allegato Programma di attività per l'anno 2025 con l'indicazione della relativa dotazione finanziaria pari ad euro 300.616,65;

ATTESO che, limitate variazioni di spesa, relative alle attività previste nel Programma di attività approvato, potranno essere autorizzate dal Segretario generale del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Corecom FVG;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il Programma di attività con l'indicazione della relativa dotazione finanziaria pari ad euro 300.616,65 per l'anno 2025, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

Il Servizio Organi di garanzia è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

IL PRESIDENTE:

Mario Trampus

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ORGANI DI GARANZIA:

Roberta Sartor



**PROGRAMMA ATTIVITA'
PER L'ANNO**

2025



SOMMARIO

IL COMITATO	2
PREMESSA	2
Il nuovo Accordo Quadro 2023 e la relativa convenzione con AGCOM per le funzioni delegate	2
La dotazione organica.....	3
La nuova funzione delegata in materia di "Media education"	3
Implementazione del <i>software</i> in dotazione al monitoraggio televisivo	3
Transizione alla nuova televisione digitale terrestre (DVB-T2).....	4
PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI PROPRIE.....	5
Vigilanza sulla comunicazione politica e istituzionale	5
Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi nei periodi elettorali.....	6
Rimborsi per la trasmissione di messaggi autogestiti.....	6
Relazioni istituzionali e rapporti con il sistema dell'informazione	7
PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE	8
Le iniziative di "Media education" nell'ambito della nuova funzione delegata.....	8
Esercizio del diritto di rettifica sulle emittenti radiotelevisive locali.....	9
Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui <i>mass-media</i> locali	10
Controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi.	10
Vigilanza e monitoraggio dell'attività radiotelevisiva locale e della Concessionaria pubblica in ambito regionale	12
Registro degli Operatori di Comunicazione.....	13
RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA.....	15



IL COMITATO

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG) è stato nominato il 29 luglio 2024, con i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 101/Pres. e 102/Pres. per la durata di cinque anni. Con delibera n. 12/2024 del Corecom FVG, nella seduta del 9 agosto 2024, è stato nominato il Vicepresidente.

Il Comitato attualmente in carica risulta così composto:

Mario Trampus, Presidente

Renato Carlanoni, Vice Presidente

Maria Masau, Componente

PREMESSA

Il presente Programma di attività è il primo presentato dall'attuale Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia e intende porsi in continuità con la programmazione degli anni precedenti.

In tale ottica, si propongono di seguito alcuni "punti focali" per l'articolazione del Programma di attività per l'anno 2025.

Il nuovo Accordo Quadro 2023 e la relativa convenzione con AGCOM per le funzioni delegate

Con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato l'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2023, concernente l'esercizio delle funzioni delegate: successivamente è stata anche stipulata la nuova convenzione sottoscritta dal Presidente di Agcom, dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e dal Presidente del Corecom FVG di durata quinquennale con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Già nel Programma di attività del 2023 si era fatto cenno ad alcune novità che sono ora state confermate nei testi definitivi dell'Accordo e della convenzione. Innanzitutto vi è stato un aggiornamento normativo con i riferimenti ai D.lgs. 8 novembre 2021, n. 207 (Codice europeo delle comunicazioni elettroniche) e D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi), oltre al testo coordinato del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi" di cui alla delibera n. 203/18/CONS e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto attiene alle funzioni delegate ai Corecom, oltre alla conferma di tutte quelle già contenute nelle precedenti convenzioni, è stata introdotta - relativamente alla tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori - la previsione di "iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali".

Le novità più rilevanti attengono comunque alla quantificazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 7 della convenzione vigente: il contributo spettante a ciascun Corecom è calcolato in base alle funzioni



delegate effettivamente svolte e al raggiungimento di obiettivi di efficienza legati al rispetto di determinate tempistiche per i procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie.

Il Corecom provvede a trasmettere ogni anno all'Agcom sia il programma di attività (entro il 30 settembre di ogni anno), sia la relazione annuale sulle attività svolte nell'esercizio precedente (entro il 31 marzo di ogni anno), oltre ad eventuali dati e documentazioni richieste dall'Autorità.

La dotazione organica

Come evidenziato già nella precedente programmazione, desta una certa preoccupazione la progressiva riduzione dei dipendenti complessivamente assegnati alla struttura organizzativa di supporto al Corecom FVG, soprattutto in relazione alla mancata sostituzione del personale andato in quiescenza nel corso dei vari anni. In parte si è fatto ricorso a personale somministrato però, nonostante un calo complessivo nelle istanze legate al contenzioso con gli operatori di comunicazioni elettroniche, è necessario disporre di adeguate risorse umane per garantire l'efficace svolgimento di tutte le attività di competenza, tra cui quelle in materia di percorsi formativi di cittadinanza digitale in ambito scolastico, di vigilanza e monitoraggio in capo al Comitato nonché il servizio all'utenza anche nelle sedi decentrate nel territorio regionale.

Sulla base di tali considerazioni, si prevede quindi anche per il 2025 di utilizzare prevalentemente il contributo Agcom per il finanziamento di personale somministrato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2-bis, della legge regionale 10 aprile 2001 n. 11.

La nuova funzione delegata in materia di "Media education"

Con delibera n. 182/23/CONS del 13 luglio 2023 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato le linee guida per l'esercizio delle attività delegate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) dell'Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni e specificatamente le funzioni di *"tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi Co.re.com. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali"*.

L'Autorità ha fornito alcune indicazioni al fine di creare e condividere standard comuni in merito ad iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e digitali che potranno essere realizzate dai Corecom nell'esercizio della funzione delegata e delle risorse economiche appositamente assegnate.

Con deliberazione n. 177/24/CONS del 29 maggio 2024 l'Autorità ha approvato un atto di indirizzo in materia di percorsi formativi di cittadinanza digitale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a) dell'Accordo quadro con i Corecom, prevedendo in particolare i criteri per la realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale in ambito scolastico, la partecipazione dei rappresentanti dell'Autorità ai percorsi formativi e i rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel programma attività 2025 è stato quindi riproposto, nell'ambito della trattazione delle funzioni delegate, uno specifico paragrafo dedicato alle iniziative di *media education*.

Implementazione del software in dotazione al monitoraggio televisivo

Dopo che nel 2023 l'Autorità ha trasmesso ai Corecom delegati il nuovo Compendio di procedure operative per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale, che



tiene conto delle modifiche normative introdotte dall'entrata in vigore del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi), nel corso del 2024 si è proceduto con alcuni interventi di modifica del software proprietario appositamente realizzato per l'attività di monitoraggio. Si è trattato di due interventi di diversa natura, uno più incentrato sulla manutenzione, attraverso l'implementazione e la modifica di funzioni, l'altro sull'evoluzione del prodotto in ragione dei mutamenti normativi. Ciò premesso, per l'anno prossimo non si prevedono particolari interventi di modifica, fatte salve eventuali adeguamenti legati all'evoluzione normativa in materia.

Transizione alla nuova televisione digitale terrestre (DVB-T2)

Come ricordato nei Programmi precedenti, completato il primo passaggio intermedio verso la tv digitale di "seconda generazione" (DVB-T2), attraverso un segnale diffuso ancora con lo standard DVB-T1 ma con codifica Mpeg-4, vi è stata la contestuale riassegnazione delle frequenze agli operatori di rete. In Friuli Venezia Giulia (Area Tecnica 06) è stata assegnata una rete di 1° livello che attualmente ospita 18 fornitori, di cui 2 comunitari; una rete di secondo livello, a copertura delle sole province di Trieste e Gorizia in ragione delle esigenze di coordinamento sull'utilizzo dello spettro elettromagnetico con i Paesi confinanti, è stata assegnata a luglio 2022 ed ospita attualmente 5 fornitori, tutti a carattere comunitario. Dei 23 fornitori regionali presenti nelle due reti, 13 risultano avere la sede legale nella nostra regione, mentre i 10 restanti hanno tutti sede in Veneto; sul punto va evidenziato come il settore stia attraversando una fase di cambiamento, con la creazione di nuovi marchi e consorzi, anche interregionali, tanto da indurre il Coordinamento dei Corecom a costituire il Gruppo di lavoro "Criteri campionamento monitoraggio", al fine di fornire indicazioni univoche ai Comitati nella selezione dei campioni di fornitori da monitorare annualmente.

Un ulteriore elemento di incertezza proviene inoltre dall'incognita sulle tempistiche del definitivo passaggio allo standard DVB-T2, già più volte rimandato per il timore di molti fornitori, soprattutto nazionali, di perdere spettatori a causa dell'incompatibilità tecnologica degli apparecchi televisivi ancora presenti nelle case di molti italiani. La necessità della transizione trova fondamento nelle decisioni, intraprese in sede europea, volte ad ottimizzare l'utilizzo delle radiofrequenze al fine di sviluppare i servizi di telefonia di quinta generazione; in tal senso la transizione al DVB-T2 consentirà un'ulteriore compressione del segnale liberando ulteriori spazi per eventuali nuovi fornitori, ma servirà anche a implementare la qualità del segnale diffuso dalle tv locali, che attualmente soffrono della ristrettezza di banda ad esse riservata, particolarmente penalizzante sulla trasmissione degli eventi sportivi. Inoltre, a livello più generale, un'insufficiente qualità di definizione dell'immagine si riflette sulla percezione complessiva del prodotto televisivo offerto, sia che esso abbia natura editoriale o pubblicitaria, rispetto ai canali nazionali ma anche rispetto all'esperienza di visione oramai generalmente fruibile via Web, sempre più spesso in alta definizione. Ritornando per un momento alle tempistiche, un primo passo è stato fatto nell'anno in corso con il passaggio di alcuni canali Rai allo standard DVB-T2 a decorrere da fine agosto, ma per il momento non trapelano indiscrezioni su un'eventuale "road map di transizione" per tutti i restanti canali, nazionali e locali.

Come avvenuto in questi anni, il Corecom continuerà quindi a fornire ai cittadini notizie ed aggiornamenti sul processo di transizione, attraverso la pagina appositamente riservata sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.corecomfvg.it/cms/fvg/nuova-tv-digitale> e con appositi comunicati stampa.



PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI PROPRIE

Programmi dell'accesso

L'articolo 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", individua i soggetti legittimati a presentare domanda di accesso riservando, a soggetti collettivi organizzati quali associazioni di rilevante interesse sociale, culturale e professionale (enti locali, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, partiti, sindacati, ecc.), l'accesso ai programmi radiofonici della RAI a diffusione regionale. Attraverso trasmissioni autogestite, le associazioni possono così esprimere liberamente le proprie opinioni, illustrare i propri programmi, formulare proposte. Le trasmissioni vengono realizzate in modo autonomo dalle associazioni o con il supporto tecnico gratuito della sede regionale della RAI e possono essere prodotte in lingua italiana, friulana e slovena.

Le modalità di accesso alle trasmissioni radiotelevisive della RAI regionale sono disciplinate dal "Regolamento per l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive del Friuli Venezia Giulia", approvato con deliberazione del Comitato n. 47 del 26 giugno 2012.

Il Corecom, in fase di ascolto preventivo dei programmi, ne valuta la correttezza e l'idoneità alla messa in onda; inoltre, secondo quanto previsto dal Regolamento, dispone i calendari trimestrali di programmazione delle registrazioni e della loro messa in onda ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI.

La programmazione dell'accesso viene sospesa nei periodi coincidenti con consultazioni elettorali o referendarie; il Comitato continuerà ad assicurare l'ordinaria attività collegata alla gestione delle domande di accesso.

Da alcuni anni, Il Servizio ha predisposto una modalità aggiuntiva di gestione dei programmi, consentendo le registrazioni digitali in proprio e l'invio tramite un servizio di *file sharing* di terze parti; considerato il riscontro positivo da parte degli accedenti, in accordo con il Servizio pubblico radiofonico regionale si è provveduto, ad apportare alcune modifiche delle disposizioni tecnico organizzative che disciplinano l'accesso, al fine di mantenere a regime questa nuova modalità di invio, affiancata a quella tradizionale con registrazione presso la Rai.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Vigilanza sulla comunicazione politica e istituzionale

In questo ambito d'intervento, sia nei periodi di campagna elettorale o referendaria sia al di fuori di questi, una particolare rilevanza è assunta dalle funzioni consultive, di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale previste dalla legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e dalle disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.

Per quanto concerne l'ambito locale, nel 2025 nella nostra regione è prevista una tornata elettorale per il solo Comune di Nimis, con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e quindi non interessato a turni di ballottaggio, ma potrebbero aggiungersi due comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti



(Pordenone e Monfalcone) per la recente assegnazione, ai relativi sindaci, di un seggio nel parlamento europeo, con conseguente loro decadenza dall'incarico di primo cittadino.

Per l'ambito nazionale, nel 2025 potrebbero esserci delle Elezioni referendarie, ma attualmente non vi sono ancora elementi di certezza in merito.

Ad ogni modo e come di consueto, il Corecom sarà chiamato ad esercitare le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto del pluralismo informativo e della parità di accesso; analoga, se non maggiore attenzione, dovrà essere riservata alle attività di comunicazione istituzionale svolte dalle Pubbliche Amministrazioni nei periodi elettorali, in quanto è su questa tipologia che si continuano a riscontrare, in questi ultimi anni, il maggior numero di segnalazioni.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi nei periodi elettorali

In occasione delle prossime elezioni, il Corecom dovrà vigilare sulla corretta modalità di pubblicazione dei sondaggi politico-elettorali; in caso di presunta violazione, si dovrà avviare un procedimento istruttorio che si conclude con la proposta da inoltrare all'Agcom, alla quale spetta infine la fase decisoria.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nelle due settimane antecedenti le votazioni, in quanto in tali periodi è vietato diffondere e comunicare i risultati dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori.

Per le violazioni delle predette prescrizioni sono previste sanzioni di carattere "ripristinatorio", quali l'ordine di pubblicazione o diffusione di una nota di rettifica, con l'indicazione della violazione commessa; l'eventuale sanzione pecuniaria viene applicata soltanto in caso di inottemperanza all'ordine di ripristino.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Rimborsi per la trasmissione di messaggi autogestiti

In occasione delle prossime consultazioni elettorali, il Corecom regolerà la messa in onda, sulle emittenti radiotelevisive locali, dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG), previsti dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28, con i quali le forze politiche presentano agli elettori, senza contraddittorio, candidati, liste e programmi elettorali. Ogni anno il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) determina la misura del rimborso a cui le emittenti, che si rendono disponibili alla messa in onda dei predetti messaggi, hanno diritto.

Il Corecom gestisce le risorse finanziarie annualmente assegnate dal MIMIT di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e pertanto, anche per il 2025, assicurerà l'attività istruttoria con riguardo agli spazi messi a disposizione dalle emittenti radiotelevisive e alle domande presentate dai soggetti politici, al fine di provvedere alla ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti da trasmettere nonché alla determinazione dei rimborsi da erogare successivamente alle emittenti.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese



Relazioni istituzionali e rapporti con il sistema dell'informazione

Proseguirà anche nel 2025 il confronto con AGCOM sulle questioni inerenti il sistema dell'informazione. Per quanto concerne il rinnovo della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua slovena, italiana e friulana nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Corecom continuerà a convocare, su richiesta del Presidente del Consiglio regionale e dell'Assessore regionale competente in materia di lingue minoritarie, il tavolo di confronto Rai-Regione, coinvolgendo i vertici della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale al fine di dare piena attuazione alle norme a tutela delle minoranze linguistiche, con adeguato rafforzamento delle risorse finanziarie ed umane dedicate.

In accoglimento delle istanze presentate dagli esponenti politici regionali, sono state stipulate convenzioni distinte per la lingua friulana e slovena con riguardo alla sola Regione Friuli Venezia Giulia (prima la convenzione era insieme alla Regione autonoma Valle d'Aosta) e specificatamente la "Convenzione per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana nella Regione Friuli Venezia Giulia" prevede 150 ore di trasmissioni radiofoniche e 40 ore di trasmissioni televisive mentre la "Convenzione per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in italiano ed in lingua slovena nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" prevede 4.517 ore di trasmissioni radiofoniche in lingua slovena, 1.667 ore di trasmissioni radiofoniche in italiano e 208 ore di trasmissioni televisive in lingua slovena.

Rai-Com, per conto di Rai, si impegna inoltre per entrambe le Convenzioni, a rendere progressivamente fruibile sui siti *web* di Rai la programmazione, in tutto o in parte, delle trasmissioni indicate, riferendo periodicamente al Comitato di indirizzo e monitoraggio sugli sviluppi progressivi dell'attività svolta.

Continueranno inoltre le forme di consultazione con le emittenti radiotelevisive private e le loro associazioni e con le associazioni degli utenti.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese



PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE

Le iniziative di “Media education” nell’ambito della nuova funzione delegata

Come già anticipato, la delibera Agcom n. 182/23/CONS del 13 luglio 2023 ha approvato le linee guida per l’esercizio delle attività delegate ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) dell’Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni e specificatamente le funzioni di “tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell’ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall’Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi Co.re.com. nell’ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”.

Tali linee guida si applicano alle iniziative di *media education* realizzate dai Corecom nell’ambito delle funzioni delegate e prevedono i criteri da considerare per la realizzazione di tali attività nonché il coinvolgimento ed il ruolo dell’Autorità.

Innanzitutto si prevede la realizzazione da parte dei Comitati di iniziative di *media education* in linea con l’obiettivo strategico dell’Autorità di “promuovere l’alfabetizzazione e la cultura digitale e tutelare i soggetti più vulnerabili”, coerentemente con i fabbisogni di alfabetizzazione digitale e mediatica delle fasce più vulnerabili della popolazione che potranno emergere anche a seguito di studi e ricerche dell’Autorità o di studi e ricerche proprie dei Corecom.

L’Autorità accorda una preferenza, nell’ambito delle attività finanziate con i fondi destinati alla *media education*, a iniziative progettuali, campagne informative ed eventi formativi rivolti alla popolazione o a specifiche fasce caratterizzate da peculiari fabbisogni di alfabetizzazione digitale e mediatica. È previsto anche lo sviluppo di campagne di formazione volte all’alfabetizzazione digitale e mediatica (inclusi, ma non solo, il contrasto dei fenomeni di disinformazione e di incitamento all’odio) negli istituti scolastici, con contenuti veicolabili anche attraverso webinar.

Per quanto riguarda i rapporti con l’Autorità, è previsto il coinvolgimento della stessa nelle iniziative dei Corecom, ad esempio attraverso la partecipazione di un suo rappresentante in caso di convegni, seminari, workshop e nelle diverse fasi delle attività di studio e ricerca sulle tematiche connesse all’alfabetizzazione digitale e mediatica.

È possibile infine il coinvolgimento dell’Autorità in caso di accordi locali di collaborazione in materia di *media education* o alfabetizzazione digitale e mediatica con enti e istituti nazionali nonché il supporto da parte dei Comitati ad iniziative promosse dall’Autorità stessa sul territorio regionale di riferimento.

Le disposizioni finali delle linee guida dispongono la condivisione con cadenza annuale di dati e informazioni rispetto alle iniziative in materia, anche al fine di alimentare una specifica piattaforma informativa dell’Autorità nonché la proposta di specifici format da parte di Agcom – ad esempio campagne informative o giornate formative – utilizzabili da tutti i Corecom.

Con deliberazione n. 177/24/CONS del 29 maggio 2024 l’Autorità ha approvato un atto di indirizzo in materia di percorsi formativi di cittadinanza digitale ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lett. a) dell’Accordo quadro con i Corecom, prevedendo in particolare:

- a) **i criteri per la realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale in ambito scolastico:**
si stabilisce che i percorsi formativi dovranno prevedere una durata minima di 10 ore e una durata



massima di 20 ore con modalità di fruizione ibride, sia in classe che a distanza, e dovranno affrontare alcune tematiche obbligatorie quali tutela della *web reputation*, i meccanismi di funzionamento delle piattaforme algoritmiche, disinformazione e *hate speech*, utili a sviluppare il senso critico degli studenti;

- b) **partecipazione dei rappresentanti dell'Autorità ai percorsi formativi:** si prevede l'inclusione obbligatoria di un modulo formativo di 2 ore su competenze e attività dell'Autorità su contenuti e servizi digitali, tenuto da dirigenti e funzionari dell'Autorità stessa;
- c) **rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito:** l'Autorità attiverà un percorso di confronto con il Ministero affinché i percorsi formativi possano integrare il monte orario annuale di educazione civica e prevede la possibilità per i Comitati regionali per le comunicazioni di coinvolgere gli Uffici scolastici regionali o altre strutture periferiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito, informandone preventivamente l'Autorità;
- d) **disposizioni finali:** si specifica che l'atto di indirizzo si applica ai percorsi formativi di cittadinanza digitale in ambito scolastico, anche volti al conseguimento del Patentino digitale o di cittadinanza digitale, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo o secondo grado; l'Autorità potrà concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del proprio logo per le iniziative che rispecchino i requisiti dell'atto di indirizzo, previa richiesta formulata ai sensi delle Linee guida per la richiesta di patrocinio e utilizzo logo dell'Autorità adottate nella riunione dell'11 marzo 2021.

Va tenuto presente che la tematica del contrasto all'*hate speech* o linguaggio d'odio è ripresa anche nel Protocollo d'intesa "Coordinamento di attività per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'infanzia violata", sottoscritto dal Corecom FVG, dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, dal Difensore civico regionale, dall'Osservatorio regionale antimafia, dall'Ufficio Scolastico regionale e dal Centro Operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Tale Protocollo, rinnovato nel gennaio 2023 per un triennio, si propone di promuovere il benessere dei minori, prevenire e contrastare il disagio giovanile e la violenza di genere e domestica, informare e sensibilizzare sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, promuovere il rispetto della persona, affrontare il tema della legalità e del contrasto all'*hate speech*. Lo sviluppo del progetto mira a promuovere e rafforzare una rete di interventi a livello regionale, diretti in particolare modo alle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione, agli studenti, alle famiglie ed operatori scolastici.

Il Comitato si riserva di coordinare le iniziative proposte in tale ambito con quelle proprie della nuova funzione delegata, in particolare per quelle indirizzate ai minori e alle istituzioni scolastiche.

Spesa prevista:

- spese per l'organizzazione di convegni e seminari: **euro 7.352,57**

Esercizio del diritto di rettifica sulle emittenti radiotelevisive locali

L'esercizio del diritto di rettifica riguarda il settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie e viene svolto in applicazione dell'articolo 35, del Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208.



Alla funzione si dovrà dare attuazione come di consueto, a seguito delle segnalazioni pervenute da soggetti di cui sono state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrarie alla verità da parte di radio o televisione.

Una volta verificata la fondatezza delle stesse, al fine di assicurare ai soggetti interessati la diffusione delle loro dichiarazioni di replica, il Corecom ordina immediatamente all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico, verificando poi che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia. Qualora l'emittente non ottemperi, il Corecom inoltra la relativa documentazione all'Agcom, la quale può procedere all'irrogazione delle previste sanzioni.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mass-media locali

Al di fuori dei periodi elettorali, il Corecom è delegato alla vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi demoscopici e politico-elettorali sui media locali.

L'attività delegata consiste nella vigilanza sulla corretta presentazione delle note metodologiche, necessarie a garantire ai lettori/spettatori un chiaro discrimine tra un vero "sondaggio" ed una semplice "manifestazione di opinione".

Il Corecom vigila sulla diffusione dei sondaggi sia d'ufficio, con il monitoraggio a campione dei quotidiani e dei periodici locali, sia a seguito di segnalazione da parte di terzi.

In caso di accertata violazione, il Corecom può ordinare un "adeguamento spontaneo" entro un termine indicato; se il soggetto non adempie, il Comitato trasmette all'Autorità una proposta di sanzione, che può essere, da quest'ultima, respinta o accolta.

Come negli anni scorsi e in osservanza delle linee guida dettate dall'Agcom, anche nel 2025 saranno monitorati i principali quotidiani del Friuli Venezia Giulia per un periodo complessivo di un mese suddiviso in due periodi da 14 giorni continuativi, rispettivamente per il primo ed il secondo semestre di campionamento annuale.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi.

Anche per l'anno 2025 il Corecom, salva l'implementazione di eventuali ulteriori funzioni delegate previste nel nuovo accordo quadro, proseguirà con impegno nella gestione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi, mediante l'utilizzo degli applicativi di riferimento quali in particolare la piattaforma telematica *ConciliaWeb* di Agcom; l'attività, quindi, continuerà a concentrarsi nella trattazione delle istanze di conciliazione, definizione e di adozione dei provvedimenti temporanei afferenti dette istanze, nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa di cui all'allegato A della Delibera Agcom 203/18/Cons e s.m.i, recante "*Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche*". La trattazione



delle udienze di conciliazione, come per gli anni precedenti, proseguirà, in modalità videoconferenza con il gestore e l'utente (*virtual room*).

È importante sottolineare che la piattaforma *ConciliaWeb 3.0* consente, nel periodo di lavoro in modalità agile, di gestire la totalità del contenzioso attraverso la compilazione e la presentazione delle domande tramite modulo on line, l'utilizzo delle *virtual room* o delle audio conferenze per le udienze, con accesso alla documentazione in formato elettronico su fascicolo virtuale e firma digitale dei documenti attraverso l'invio di OTP. La totale flessibilità e facilità d'uso si è rivelata risolutiva anche nei confronti degli utenti sprovvisti di dotazione informatica completa, essendo sufficiente l'uso dello *smartphone*, ormai presente quasi in ogni famiglia italiana.

Tuttavia, stante la specificità del procedimento della controversia, ormai interamente telematico, che ha sgravato in parte il Servizio dall'attività di sportello, si rende comunque necessario continuare a garantire, una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna.

Dunque anche per l'anno 2025 verrà assicurato il servizio informativo all'utenza a mezzo della casella di posta istituzionale conciliacorecom@regione.fvg.it e mantenuto attivo il numero verde 800 743 488 a livello regionale; si segnala, sul punto, la strategicità che continua ad assumere quest'ultimo strumento, nel momento in cui l'utente, dal proprio terminale, trova delle difficoltà o degli intoppi nella compilazione telematica dell'istanza.

Rilevato che l'utilizzo obbligatorio degli strumenti informatici o l'accreditamento alla piattaforma *Conciliaweb*, con SPID o CIE o CSN, può rappresentare un limite nell'esercizio del diritto dell'utente, verrà comunque garantita per l'utenza debole l'assistenza diretta a mezzo sportello fisico presso le sedi del Corecom (Trieste, Udine e Pordenone) e presso l'Urp di Tolmezzo, attivata nel 2024, per agevolare il bacino di utenza della zona della Carnia con difficoltà a raggiungere la sede più vicina di Udine.

Nel 2025, al fine di ampliare il servizio di assistenza dell'utenza debole, si ritiene di attivare anche presso la sede dell'URP di Gorizia, una postazione fissa per agevolare l'utenza dell'Isontino che attualmente può fruire solo delle sedi di Trieste o Udine.

I contenuti presenti nel sito istituzionale nella parte della sezione delle "controversie" con gli operatori di comunicazioni elettroniche volti ad offrire all'utenza un servizio di facile accesso informativo, già aggiornati nel 2024, verranno costantemente monitorati ed integrati a seguito delle modifiche intervenute nel settore di competenza.

Il Corecom, al fine di garantire il diritto fondamentale alla qualità del servizio, nelle sezione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, intende predisporre, per l'anno 2025, la Carta dei Servizi con indicazione dei livelli minimi (o standard) di qualità dei servizi che vengono garantiti; la Carta dei Servizi verrà aggiornata e modificata periodicamente sia in relazione all'evoluzione del proprio ruolo e delle funzioni esercitate, alla luce del contesto normativo regionale e nazionale sia alla luce dei risultati raggiunti e del confronto con le indicazioni e i suggerimenti forniti dagli utenti.

Il Comitato, inoltre, si pone anche l'obiettivo di migliorare, verificando - anche attraverso il contributo valutativo degli utenti e il loro grado di soddisfazione - il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni rientranti fra i suoi compiti istituzionali, attivando, dove è necessario, azioni migliorative degli standard, al fine di rendere effettivo il diritto fondamentale alla qualità del servizio offerto.

Per quanto riguarda il personale addetto alla gestione del contenzioso, anche in relazione a quanto precedentemente riportato nello specifico paragrafo della dotazione organica, si ritiene di proporre



l'acquisizione di complessive tre unità di personale somministrato da finanziare con il contributo erogato dall'Agcom per le attività delegate, ai sensi dell'articolo 12, comma 2-bis, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11, sia per garantire l'eventuale uso della lingua slovena nei rapporti con il pubblico, sia per implementare il servizio decentrato su Tolmezzo e Gorizia.

I suddetti funzionari opereranno autonomamente sull'applicativo ConciliaWeb 3.0 ed è, pertanto, necessario dotarli dei certificati di firma digitale compatibili con tale piattaforma. È opportuno, quindi, prevedere prudenzialmente una spesa per l'acquisizione di nuovi certificati o per la necessità di sostituire quelli in uso.

Parallelamente, sarà possibile pensare ad iniziative di comunicazione mirate presso i vari sportelli territoriali mettendo anche a disposizione degli utenti, presso le sedi di Trieste, Udine, Pordenone, Tolmezzo e Gorizia almeno una postazione dedicata esclusivamente al ConciliaWeb, possibilmente garantendo agli utenti un servizio di assistenza, attraverso l'impiego delle nuove figure previste in organico ma anche attraverso l'utilizzo di video tutorial, per guidare il cittadino nella compilazione dell'istanza e così garantire a tutti il diritto d'accesso alla piattaforma di conciliazione, rispettando al contempo i protocolli di sicurezza della rete regionale

Spesa prevista:

- acquisizione 3 unità di personale somministrato e/o a tempo determinato, di cui 1 già assegnata nel 2024, tramite il trasferimento di risorse al Consiglio regionale: **euro 152.264,08**
- spese telefoniche per il Numero Verde: **euro 1.000,00**

Vigilanza e monitoraggio dell'attività radiotelevisiva locale e della Concessionaria pubblica in ambito regionale

Attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive del territorio regionale, il Corecom verifica che i contenuti trasmessi rispettino le norme che garantiscono alcuni principi fondamentali, quali il diritto all'informazione, il pluralismo sociale e politico, la tutela degli utenti e dei minori.

Al monitoraggio segue l'elaborazione dei dati con successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva e l'eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali. La delega include l'accertamento anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione all'Autorità della relazione di chiusura, contenente la proposta di sanzione o di archiviazione.

In base alle linee guida Agcom attualmente vigenti, il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza radiotelevisiva locale è incentrato su quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione;
- pubblicità;
- garanzia dell'utenza;
- tutela dei minori.

Il quinto ambito di vigilanza, ovvero il pluralismo politico-istituzionale (ma non quello socio-culturale, non più oggetto di monitoraggio), è ora riservato alla sola programmazione informativa del servizio pubblico regionale e deve coprire un periodo di 30 giorni.



I nuovi criteri per la determinazione del campione da assoggettare annualmente al monitoraggio dettati dal Compendio, anche alla luce dei cambiamenti sopra accennati e conseguenti al *refarming* delle frequenze, sono ora i seguenti:

1. FSMA che diffondono esclusivamente nell'ambito del territorio regionale/provinciale di competenza ed aventi sede legale nello stesso;
2. FSMA che diffondono nell'ambito del territorio regionale/provinciale di competenza ed anche in quello di competenza di altro o di altri Co.re.com ed aventi sede legale nel territorio regionale/provinciale di competenza proprio o di uno di essi;
3. FSMA che diffondono nell'ambito del territorio regionale/provinciale di competenza di più Co.re.com. ed aventi sede legale nel territorio regionale/provinciale di competenza di un ulteriore altro Co.re.com. (diverso da tutti costoro).

In tal senso, al fine di evitare inutili sovrapposizioni dell'attività di monitoraggio e nel rispetto del principio di leale collaborazione, il Corecom che intende procedere con il monitoraggio di un'emittente pluriregionale dovrà darne immediata comunicazione all'Agcom e a tutti gli altri Corecom interessati e potrà avviare il monitoraggio soltanto se nessuno di questi ultimi, entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, avranno comunicato espressamente opposizione all'Agcom e a tutti gli altri Co.re.com.

Riguardo all'implementazione del nuovo *software* per il monitoraggio, come detto si dovranno prevedere le spese per l'assistenza ordinaria nonché le spese per la manutenzione cosiddetta "evolutiva" del prodotto, che deve essere aggiornato non solo simultaneamente al mutare del quadro normativo e regolamentare, ma anche in osservanza delle nuove indicazioni derivanti dalla revisione delle "Linee Guida" emanate dall'Agcom a maggio di quest'anno.

Al fine di implementare l'esercizio di tale delega, anche per il prossimo anno permane l'intenzione di acquisire personale somministrato e/o a tempo determinato, nella misura di due unità utilizzando il contributo erogato dall'Agcom per le attività delegate.

Così come per il settore delle controversie, l'acquisizione avverrà tramite il Consiglio regionale.

Spesa prevista:

- sviluppo software e manutenzione evolutiva: **euro 25.000,00**
- gestione e manutenzione applicazioni: **euro 15.000,00**
- acquisizione 2 unità di personale somministrato e/o a tempo determinato, di cui 1 già assegnata nel 2024, tramite il trasferimento di risorse al Consiglio regionale: **euro 100.000,00**

Registro degli Operatori di Comunicazione

Il Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti sul territorio nazionale. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Obiettivo del 2025 continuerà ad essere quello di mantenere aggiornato il Registro, in particolar modo con una comunicazione mirata verso quegli operatori più restii a comunicare prontamente i propri dati, se soggetti a variazione.



Il *trend* crescente nel numero di comunicazioni annuali, registrato in questi ultimi anni, dovrà quindi essere mantenuto e possibilmente incrementato, anche procedendo d'ufficio alle cancellazioni degli operatori che non effettuano la comunicazione annuale obbligatoria da almeno tre anni.

A fine 2023 l'Agcom, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, della legge 5 agosto 2022, n. 118, ha disciplinato l'obbligo, per i fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi, di iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione e Postali. Nel corso del 2024 ed in base all'ambito territoriale di competenza, è spettato ai Corecom regionali sollecitare questa nuova categoria di operatori a presentare le domande di iscrizione al Registro, attività tutt'ora in corso di svolgimento e che si protrarrà anche nel 2025, considerata la dinamicità, al momento registrata, in questo specifico settore.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese



RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE Anno 2025 Capitolo 20 "CORECOM esercizio delle funzioni delegate dall'AGCOM"

DESCRIZIONE ENTRATE	ENTRATE PREVISTE
Stanziamiento residuo presunto 2024	202.185,50
Fondi AGCOM - saldo 2024	60.879,99
Fondi AGCOM - acconto 2025	37.551,16
TOTALE	300.616,65

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
02	CORECOM - funzioni delegate - Telefonia fissa p.d.c. 1.03.02.05.001 Spese telefoniche Numero verde IVA	819,67 180,33	1.000,00
03	CORECOM - funzioni delegate - Gestione e manutenzione applicazioni p.d.c. 1.03.02.19.001 Spese per la gestione, la manutenzione e l'assistenza del software di Monitoraggio IVA	12.295,08 2.704,92	15.000,00
04	CORECOM - funzioni delegate - Sviluppo software e manutenzione evolutiva p.d.c. 2.02.03.02.001 Spese la progettazione e lo sviluppo del nuovo software di Monitoraggio IVA	20.491,80 4.508,20	25.000,00
09	CORECOM - funzioni delegate - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni p.d.c. 1.03.02.02.005 Spese per l'organizzazione delle iniziative previste per l'anno 2024 IVA	6.026,70 1.325,87	7.352,57
16	CORECOM - funzioni delegate - Trasferimenti al Consiglio regionale personale somministrato p.d.c. 1.04.01.04.001 Spese per il personale somministrato e/o a tempo determinato per lo svolgimento delle funzioni delegate	252.264,0	252.264,08
TOTALE			300.616,65



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_43_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA 2 PRPC D2A-B_024

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC/PAC) di iniziativa pubblica della zona artigianale/industriale D2a-D2b di via Valcunsat e via Turridetta, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art 25 della L.R. 5/2007;

Visto l'art. 7 del DPR n. 086/Pres/2008;

Visto l'art. 3 della L.R. 12/2008;

Visto il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 01.07.2009;

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 186 del 09.10.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007, il progetto della Variante 2 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC/PAC) di iniziativa pubblica della Zona artigianale/industriale D2a-D2b di via Valcunsat e via Turridetta.

Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la sede comunale per la durata di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Casarsa della Delizia, 14 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO:
Pericle Bellotto

24_43_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO ORD 1_017

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni - CUP B95I22001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Ordinanza n. 1 del 11 ottobre 2024 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**RENDE NOTO**

Che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, con ordinanza n.1 del 11.10.2024 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di € 7.708,12, a titolo di indennità di espropriazione accettata per i lavori in oggetto di seguito indicati.

Comune di Colloredo di Monte Albano:

CT: fgl 4 part 970 di mq 692;

TOTALE: mq 692

Ditta:

Vacchiano Telca Cadira proprietà per 1/3

Maiero Stefania proprietà per 1/3

Maiero Stefano proprietà per 1/3

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Colloredo di Monte Albano, 11 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
geom. Emanuele Zanon

24_43_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO ORD 2_016

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni - CUP B95I22001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Ordinanza n. 2 del 11 ottobre 2024 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**RENDE NOTO**

Che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, con ordinanza n.2 del 11.10.2024 è stato ordinato il deposito, a favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità provvisoria offerta di esproprio di seguito indicate, della somma complessiva di:

€uro 57.081,94, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per i lavori in oggetto di seguito indicati.

Comune di Colloredo di Monte Albano:

CT: fgl 20 part 47 di mq 210;

CU: fgl 20 part 48 di mq 194;

TOTALE: mq 404

Ditta:

Modesto Valentina proprietà per 100/100

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Colloredo di Monte Albano, 11 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
geom. Emanuele Zanon

24_43_3_AVV_COM CORDOVADO 25 PRGC_002

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di adozione e di deposito Piano attuativo comunale del centro storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL COORDINATORE AREA EDILIZIA E TECNICA MANUTENTIVA

Visto l'art.7, comma 7, del DPR 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
Visto l'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30.09.2024, è stato adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 comma 1 e dell'art.63 sexies comma 2 della L.R. 5/07, il Piano Attuativo Comunale del Centro Storico di Cordovado di iniziativa pubblica con contestuale variante al PRGC - variante n. 25 al Piano regolatore generale di iniziativa pubblica.

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cordovado, 8 ottobre 2024

IL COORD. RESPONSABILE:
per. ed. Maurizio Nicodemo

24_43_3_AVV_COM CORNO DI ROSAZZO 1 PCCA_003

Comune di Corno di Rosazzo (UD)

Avviso di deposito della variante n. 01/2023 al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) e alle norme tecniche di attuazione - Regolamento acustico, adottata con delibera consiliare n. 36 del 30 settembre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

VISTO l'articolo 23 della L.R. 18 Giugno 2007 n.16 " Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico"

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2024, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la Variante n. 01/2023 al Piano Comunale di Classificazione Acustica e alle norme tecniche di attuazione - regolamento acustico ai sensi della L.R. 16/2007 e successive modifiche e integrazioni;
- che la deliberazione con i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque ne possa prenderne visione e presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Corno di Rosazzo, 8 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:
geom. Andrea Tomadoni

24_43_3_AVV_COM DIGNANO BICIPLAN_008

Comune di Dignano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di mobilità ciclistica comunale (Biciplan).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 8/2018 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 09.10.2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stato

adottato il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 8/2018.

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso l'Ufficio Tecnico, per la durata di trenta giorni di apertura degli uffici (dal lunedì al venerdì, festività escluse) a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione.

La medesima documentazione sarà accessibile anche dal sito web del comune all'indirizzo <https://www.comune.dignano.ud.it/it/amministrazione-trasparente-11709/pianificazione-e-governo-del-territorio-11779/piani-di-settore-20361/elaborati-biciplan-132193> (formato pdf).

Entro il periodo di deposito, chiunque, potrà presentare al Comune osservazioni al piano.

Dignano, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Otto Antonio Di Monte

24_43_3_AVV_COM GRADO CONC DEM COSTA AZZURRA_025

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Loc. Costa Azzurra - UMI A3 Ambito Costa Azzurra.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Richiamato l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni amministrative di competenza dei Comuni sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione;

Richiamate la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

Visti in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1032 del 07.10.2024;

RENDE NOTO

Che la società LAUTO 2000 srl con sede in via Milano, Grado, ha presentato istanza per il rilascio di una concessione demaniale in località Costa Azzurra allo scopo di realizzazione uno stabilimento balneare in un'area di circa mq. 8501, individuata dalla Variante Spiagge del PRGC nella UMI A3;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R.

22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Favaretto

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:
dott. Gianni Favaretto

24_43_3_AVV_COM GRADO CONC DEM PUNTA BARBACALE_026

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Loc. Punta Barbacale - Grado Pineta.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Richiamato l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni amministrative di competenza dei Comuni sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione;

Richiamate la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

Visti in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1031 del 07.10.2024;

RENDE NOTO

Che l'Associazione Circolo Nautico Grado Pineta con sede in via Sile n. 17 Gorizia ha presentato un'istanza, in data 19.07.2024 prot. n. 23389, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2039, su una superficie totale di circa mq. 9850 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'isolotto di Punta Barbacale a Grado Pineta, allo scopo di realizzare punti di ormeggio e opere marittime di difesa dall'erosione

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di

avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Favaretto

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:

dott. Gianni Favaretto

24_43_3_AVV_COM GRADO CONC DEM SPIAGGIA PRINCIPALE_027

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale con scadenza al 31 dicembre 2039 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - Spiaggia principale.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Richiamato l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitati le funzioni amministrative di competenza dei Comuni sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione;

Richiamate la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

Visti in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione

del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1030 del 07.10.2024;

RENDE NOTO

Che la GRADO IMPIANTI TURISTICI SpA con sede in viale Dante Alighieri n. 72 Grado, in data 31.07.2024 prot. n. 24314 - 24315 - 24317 - 24318 - 24323 - 24325, tendente ad ottenere la concessione demaniale, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2039, su una superficie totale di circa mq. 119.743,66 su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - sull'area della Spiaggia Principale di Grado individuata dal PRGC "Ambito C - Spiaggia Centrale" allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni;

Che per la determinazione della più proficua utilizzazione, si provvederà alla comparazione di, eventuali, istanze concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Totale punti 100

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Favaretto

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:

dott. Gianni Favaretto

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata "Green Village Natisone" e contestuale variante n. 37 al

Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 10 ottobre 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10.10.2024 è stato adottato il PAC di iniziativa privata denominato "Green Village Natisone" costituente variante urbanistica n. 37 di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della L.R. 5/2007 e s.m.i.; tale variante urbanistica ha ad oggetto la realizzazione di modifiche viabilistiche (rotonda e innesti viari).

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata del Comune per la durata di trenta giorni, dal 23/10/2024 al 22/11/2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Comunale suddetto.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 22/11/2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Le opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale.

Manzano, 14 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

24_43_3_AVV_COM MONTENARS 14 PRGC_022

Comune di Montenars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al PRGC - "Variante di livello comunale" - art. 63 sexies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 08.10.2024 è stata approvata la variante n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Montenars.

La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.

Gemona del Friuli, 14 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO
UFFICIO COMUNE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Francesco Franz

24_43_3_AVV_COM MORARO 12 PRGC_020

Comune di Moraro (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 05.10.2024, esecutiva in pari data, è stata ap-

provata la variante n. 12 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Moraro, 11 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Iodice

24_43_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA VAR PAC VALDERIE 2_018

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di approvazione variante di assestamento al Piano attuativo comunale "Valderie 2".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 23.02.2007, n. 5 e, s.m.i. e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 72 del 10.10.2024, esecutiva a sensi di legge, è stata approvata la Variante di Assestamento al Piano Attuativo Comunale "Valderie 2".

Palazzolo dello Stella, 14 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Agnese Presotto

24_43_3_AVV_COM POCENIA 1 PAC BETTO RENATO E LENISA MARTA SS_013

Comune di Pocenia (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Betto Renato e Lenisa Marta Ss."

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. e dell'art. 25 della L.R. 23.02.2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale in seduta pubblica n. 104 del 07 ottobre 2024, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Betto Renato e Lenisa Marta s.s."

Il Piano di cui trattasi, completo degli elaborati e della deliberazione giuntale, è consultabile online nella sezione Amministrazione trasparente, nonché presso la Segreteria Comunale negli orari di apertura al pubblico, per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR.

Entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 26 maggio 2024 è stato valutato, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, che il piano in oggetto non ha effetti significativi sull'ambiente e quindi non si è reso necessario assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione ambientale strategica.

Pocenia, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA
E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

24_43_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE 54 PRGC_006

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 54 - Approvazione ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

IL RESPONSABILE INCATICATO DI P.O.

Vista la LR. 05/2007 ed il relativo D.P.G.R. n.086/Pres. del 20/03/2008

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/09/2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione variante urbanistica di livello comunale n.54 al PRGC vigente promossa dalla ditta Durante Adesivi S.p.A., ai sensi della L.R. 05/2007 articolo 63 sexies" è stata approvata la Variante n. 54 al P.R.G.C..

Prata di Pordenone, 8 ottobre 2024

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
arch. Tiziano Dainese

24_43_3_AVV_COM REMANZACCO 48 PRGC_010

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 7, della L.R. 5/2007, si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27.12.2023, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, relativa al "l lotto del Masterplan di rigenerazione del centro storico di Remanzacco" e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

24_43_3_AVV_COM REMANZACCO 49 PRGC_012

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 7, della L.R. 5/2007, si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.09.2024, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha approvato la variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, dopo aver preso atto dell'avvenuta presentazione di osservazioni ed essersi pronunciato sulle medesime.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

24_43_3_AVV_COM REMANZACCO 50 PRGC_011

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 2, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 si rende noto che, con

deliberazione consiliare n. 27 del 30.09.2024, il Comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, gli elaborati della variante n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale, congiuntamente agli elaborati relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 23.10.2024 al 22.11.2024, affinché chiunque possa prenderne visione.

Gli atti sono inoltre consultabili sul sito del Comune di Remanzacco nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni sulla variante n. 50; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Remanzacco, 10 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

24_43_3_AVV_COM RIGOLATO 37 PRGC_001

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O. SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 04.10.2024, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 37 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, inerente al progetto di "MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO E DELLA VIABILITA' IN CORRISPONDENZA DELLA STRADA COMUNALE PER GLI ABITATI DI VUEZZIS E GRACCO. CUP D33H19000980001."

che la documentazione relativa alla variante urbanistica approvata è consultabile presso gli Uffici del Comune di Rigolato - siti in Rigolato (UD), via della Repubblica n. 59;

che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa".

Rigolato, 4 ottobre 2024

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

24_43_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 390-2024_019

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - Lotto 2" (CUP: E13G15001570002) - Liquidazione saldo dell'indennità di esproprio e asservimento alle ditte interessate. - Determina n. 390/2024 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(Omissis)

RICHIAMATI l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

RENDE NOTO

che con determinazione n. 390 del 11/10/2024 si è stabilito:

- Di procedere alla liquidazione del saldo del 20 per cento delle indennità di esproprio relativa-

mente ai lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto" CUP: E13G15001570002, corrispondente ad un importo complessivo di € 1.959,42, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Quota proprietà	Totale indennità esproprio €	Acconto 80% €	Saldo 20% €
1	MARCHI ROSA	36	347	1.960,00	6/9	2.613,33	2.090,67	522,67
2	LENARDUZZI GLORIA	36	347	1.960,00	1/9	435,56	348,44	87,11
3	LENARDUZZI JENNI LAILA	36	347	1.960,00	1/9	435,56	348,44	87,11
4	LENARDUZZI SIMONE	36	347	1.960,00	1/9	435,56	348,44	87,11
8	BISUTTI PRIMINA	36	348	2.740,00	1/96	57,08	45,67	11,42
9	D'AGOSTIN MARZIA	36	349	2.910,00	1/1	5.820,00	4.656,00	1.164,00

- Di procedere alla liquidazione del saldo del 20 per cento delle indennità di asservimento relativamente ai lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto" CUP: E13G15001570002, corrispondente ad un importo complessivo di € 460,08, a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato A che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di asservimento, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Quota proprietà	Totale indennità asservim. €	Acconto 80% €	Saldo 20% €
17	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S. Società Agricola di Leon Dott. Corrado	36	300	65,00	1/1	156,00	124,80	31,20
		36	353	161,00	1/1	193,20	154,56	38,64
		36	351	127,00	1/1	304,80	243,84	60,96
		36	1042	6,00	1/1	14,40	11,52	2,88
		36	972	125,00	1/1	300,00	240,00	60,00
		36	354	360,00	1/1	864,00	691,20	172,80
		36	355	195,00	1/1	468,00	374,40	93,60

- Di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore delle ditte sopra elencate non sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., in quanto non sono riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

- Di dare atto che l'intervento risulta interamente finanziato con risorse regionali con decreto 2123/AMB del 30/11/2015 del Servizio Regionale di Difesa del Suolo della Regione Friuli Venezia Giulia per € 500.000,00 sul capitolo 3943 di Bilancio;

- Di specificare che a seguito della liquidazione del saldo delle indennità di esproprio, si procederà con l'esecuzione del decreto di esproprio a favore di "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio idrico";

- Di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 c.7 del DPR n. 327/2001 presso il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 11 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 d'ord. del 30 settembre 2024 è stata adottata la Variante n. 40 al PRGC relativa a riatto e manutenzione straordinaria marciapiedi nelle vie Aonez, Marsala e Planis (opera 8117).

La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 23 ottobre 2024 al giorno 5 dicembre 2024 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 8 ottobre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Alessandro Bertoli

24_43_3_AVV_CONS BCM ORD 8326_1_TESTO_005

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/8326 del 9 ottobre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

RILEVATO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

RILEVATO ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/01 entro i trenta giorni dalla predetta notifica, alcune ditte espropriande o asservite hanno comunicato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ritenuta irrevocabile, di condividere la determinazione dell'indennità di espropriazione o asservimento proposta;

ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto, da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi, tenuto conto, inoltre, dei controlli effettuati direttamente dall'Ufficio;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento

spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione dell'indennità ai sensi del DPR 327/2001, oltre alle indennità per l'occupazione;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001; **PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

DATO ATTO che, per le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7977 del 28-08-2020, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;

DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

ORDINA

Art. 1

il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie indicate nell'ALLEGATO A) della somma complessiva di € 8.623,14 (ottomilaseicentoventitrè\14), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794 - 43° LOTTO/II STRALCIO
POTENZIAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTE
ADDUTTRICI E PRINCIPALI E DISTRIBUTTRICI A SERVIZIO
DELLA ZONA TRA L'ABITATO DI ARZENE, VALVASONE E
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Ordinanza Prot. n. 01/8326 del 09/10/2024

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	A	Ordinanza di Pagamento

NP 137 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Servitù	15,98
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	1,28
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	0,51
TOTALE DA CORRISPONDERE					17,77

NP 137 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Servitù	15,98
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	1,28
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	0,51
TOTALE DA CORRISPONDERE					17,77

NP 137 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Servitù	63,89
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	5,13
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	121	Occupazione Temporanea	2,04
TOTALE DA CORRISPONDERE					71,06

NP 76 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Servitù	92,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Occupazione Temporanea	8,70
TOTALE DA CORRISPONDERE					100,95

NP 76 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Servitù	92,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Occupazione Temporanea	8,70
TOTALE DA CORRISPONDERE					100,95

NP 76 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Servitù	184,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	242	Occupazione Temporanea	17,39
TOTALE DA CORRISPONDERE					201,89

NP 77 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	10,35
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	102,82
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Occupazione Temporanea	11,36
TOTALE DA CORRISPONDERE					124,53

NP 77 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	10,35
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	102,82
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Occupazione Temporanea	11,36
TOTALE DA CORRISPONDERE					124,53

NP 77 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	10,35
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	102,82
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Occupazione Temporanea	11,36
TOTALE DA CORRISPONDERE					124,53

NP 77 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	10,37
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Servitù	102,82
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	273	Occupazione Temporanea	11,34
TOTALE DA CORRISPONDERE					124,53

NP 78 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	12	Servitù	24,98
TOTALE DA CORRISPONDERE					24,98

NP 78 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	12	Servitù	24,97
TOTALE DA CORRISPONDERE					24,97

NP 80 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	270	Servitù	61,20
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	270	Occupazione Temporanea	1,50
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	271	Servitù	83,70
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	271	Servitù	46,80
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	271	Occupazione Temporanea	9,04
VALVASONE ARZENE	Sezione A	27	271	Occupazione Temporanea	11,21
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	157	Servitù	1,36
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	157	Occupazione Temporanea	0,41
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	262	Servitù	36,72
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	262	Occupazione Temporanea	3,97
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	731	Servitù	65,28
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	731	Occupazione Temporanea	7,03
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	733	Servitù	34,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	733	Occupazione Temporanea	3,63
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	735	Servitù	3,40
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	735	Occupazione Temporanea	0,41
TOTALE DA CORRISPONDERE					369,66

NP 85 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	886	Servitù	42,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	886	Occupazione Temporanea	4,64
TOTALE DA CORRISPONDERE					47,14

NP 85 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	886	Servitù	42,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	886	Occupazione Temporanea	4,64
TOTALE DA CORRISPONDERE					47,14

NP 86 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	390	Servitù	40,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	390	Occupazione Temporanea	4,41
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	392	Servitù	99,90
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	392	Occupazione Temporanea	10,94
TOTALE DA CORRISPONDERE					156,05

NP 95 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	415	Servitù	265,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	415	Occupazione Temporanea	28,75
TOTALE DA CORRISPONDERE					294,25

NP 96 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Servitù	76,51
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Occupazione Temporanea	8,21
TOTALE DA CORRISPONDERE					84,72

NP 96 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Servitù	19,12
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Occupazione Temporanea	2,05
TOTALE DA CORRISPONDERE					21,17

NP 96 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Servitù	19,12
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	389	Occupazione Temporanea	2,05
TOTALE DA CORRISPONDERE					21,17

NP 97 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	401	Servitù	108,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	401	Occupazione Temporanea	11,69
TOTALE DA CORRISPONDERE					119,69

NP 102 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	29	Servitù	166,60
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	29	Occupazione Temporanea	18,00
TOTALE DA CORRISPONDERE					184,60

NP 103 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	147	Servitù	131,92
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	147	Occupazione Temporanea	14,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	261	Servitù	232,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	261	Occupazione Temporanea	25,06
TOTALE DA CORRISPONDERE					403,34

NP 107 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	30	Servitù	136,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	30	Occupazione Temporanea	14,83
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	216	Servitù	74,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	216	Occupazione Temporanea	8,03
TOTALE DA CORRISPONDERE					234,46

NP 112 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	149	Servitù	48,60
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	149	Occupazione Temporanea	9,63
TOTALE DA CORRISPONDERE					58,23

NP 113 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	33	Servitù	349,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	33	Occupazione Temporanea	37,63
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	91	Servitù	425,70
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	91	Occupazione Temporanea	41,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	91	Occupazione Temporanea	26,13
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	349	Servitù	423,64
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	349	Occupazione Temporanea	40,97
TOTALE DA CORRISPONDERE					1.344,27

NP 115 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Servitù	178,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Occupazione Temporanea	18,89
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Servitù	11,70
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	0,62
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	1,68
TOTALE DA CORRISPONDERE					211,09

NP 115 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Servitù	267,30
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Occupazione Temporanea	28,33
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Servitù	17,55
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	0,94
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	2,52
TOTALE DA CORRISPONDERE					316,64

NP 115 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Servitù	178,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Occupazione Temporanea	18,89
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Servitù	11,70
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	0,62
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	1,68
TOTALE DA CORRISPONDERE					211,09

NP 115 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Servitù	178,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	31	Occupazione Temporanea	18,89
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Servitù	11,70
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	0,62
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	206	Occupazione Temporanea	1,69
TOTALE DA CORRISPONDERE					211,10

NP 116 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	227	Servitù	38,60
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	227	Occupazione Temporanea	4,10
TOTALE DA CORRISPONDERE					42,70

NP 117 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	95	Servitù	204,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	95	Occupazione Temporanea	20,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					224,88

NP 118 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Servitù	72,42
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Occupazione Temporanea	5,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Occupazione Temporanea	4,44
TOTALE DA CORRISPONDERE					82,02

NP 118 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Servitù	72,42
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Occupazione Temporanea	5,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	124	Occupazione Temporanea	4,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					82,04

NP 120 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	44	Servitù	229,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	44	Occupazione Temporanea	24,75
TOTALE DA CORRISPONDERE					254,25

NP 121 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	178	Servitù	21,60
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	178	Occupazione Temporanea	0,06
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	178	Occupazione Temporanea	1,88
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	308	Servitù	182,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	308	Occupazione Temporanea	15,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	308	Occupazione Temporanea	5,44
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	367	Servitù	221,40
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	367	Occupazione Temporanea	16,38
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	367	Occupazione Temporanea	6,56
TOTALE DA CORRISPONDERE					470,82

NP 122 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	122	Servitù	99,90
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	122	Occupazione Temporanea	9,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					109,78

NP 123 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	165	Servitù	98,55
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	165	Occupazione Temporanea	9,81
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	166	Servitù	117,45
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	166	Occupazione Temporanea	11,31
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	368	Servitù	108,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	368	Occupazione Temporanea	10,75
TOTALE DA CORRISPONDERE					355,87

NP 124 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	47	Servitù	515,70
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	47	Occupazione Temporanea	30,21
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	47	Occupazione Temporanea	23,13
TOTALE DA CORRISPONDERE					569,04

NP 125 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	43	Servitù	730,35
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	43	Occupazione Temporanea	74,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					804,85

NP 128 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	87	Servitù	105,06
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	87	Occupazione Temporanea	11,25
TOTALE DA CORRISPONDERE					116,31

NP 128 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	87	Servitù	105,06
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	87	Occupazione Temporanea	11,25
TOTALE DA CORRISPONDERE					116,31

24_43_3_AVV_CONS BCM ORD 8400_1_TESTO_014

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/8400 del 10 ottobre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

RILEVATO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

RILEVATO ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/01 entro i trenta giorni dalla predetta notifica, alcune ditte espropriande o asservite hanno comunicato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ritenuta irrevocabile, di condividere la determinazione dell'indennità di espropriazione o asservimento proposta;

ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto, da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi, tenuto conto, inoltre, dei controlli effettuati direttamente dall'Ufficio;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione dell'indennità ai sensi del DPR 327/2001, oltre alle indennità per l'occupazione;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

DATO ATTO che, per le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7977 del 28-08-2020, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;

DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

ORDINA

Art. 1

il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie indicate nell'ALLEGATO A) della somma complessiva di € 7.120,51 (settemilacentocinquanta/51), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità

di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794 - 43° LOTTO/II STRALCIO
POTENZIAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTE
ADDUTTRICI E PRINCIPALI E DISTRIBUTTRICI A SERVIZIO
DELLA ZONA TRA L'ABITATO DI ARZENE, VALVASONE E
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Ordinanza Prot. n. 01/8400 del 10/10/2024

N. PROGETTO

794V

ALLEGATO

A

TITOLO ELABORATO

Ordinanza di Pagamento

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

NP 1 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	23	1070	Servitù	2,72
VALVASONE ARZENE	Sezione A	23	1070	Occupazione Temporanea	0,31
TOTALE DA CORRISPONDERE					3,03

NP 6 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	23	885	Servitù	436,05
VALVASONE ARZENE	Sezione A	23	885	Occupazione Temporanea	42,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					478,55

NP 25 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	157	Servitù	26,86
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	157	Occupazione Temporanea	2,86
TOTALE DA CORRISPONDERE					29,72

NP 25 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	157	Servitù	26,86
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	157	Occupazione Temporanea	2,86
TOTALE DA CORRISPONDERE					29,72

NP 26 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	158	Servitù	51,68
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	158	Occupazione Temporanea	5,56
TOTALE DA CORRISPONDERE					57,24

NP 28 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	359	Servitù	16,66
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	359	Occupazione Temporanea	1,80
TOTALE DA CORRISPONDERE					18,46

NP 28 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	359	Servitù	16,66
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	359	Occupazione Temporanea	1,79
TOTALE DA CORRISPONDERE					18,45

NP 33 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	124	Servitù	45,56
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	124	Occupazione Temporanea	4,94
TOTALE DA CORRISPONDERE					50,50

NP 36 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	76	Servitù	229,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	76	Occupazione Temporanea	25,91
TOTALE DA CORRISPONDERE					255,07

NP 40 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	56	Servitù	4,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	56	Occupazione Temporanea	0,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					5,00

NP 41 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	75	Servitù	97,24
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	75	Occupazione Temporanea	8,61
TOTALE DA CORRISPONDERE					105,85

NP 41 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	75	Servitù	97,24
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	75	Occupazione Temporanea	8,61
TOTALE DA CORRISPONDERE					105,85

NP 42 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	140	Servitù	314,10
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	140	Occupazione Temporanea	14,38
TOTALE DA CORRISPONDERE					328,48

NP 46 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	74	Servitù	189,38
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	74	Occupazione Temporanea	19,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					208,66

NP 46 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	74	Servitù	189,38
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	74	Occupazione Temporanea	19,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					208,66

NP 50 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	649	Servitù	124,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	649	Occupazione Temporanea	13,38
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	652	Servitù	81,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	652	Occupazione Temporanea	8,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					227,46

NP 52 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Servitù	115,37
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Occupazione Temporanea	11,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					126,87

NP 52 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Servitù	115,37
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Occupazione Temporanea	11,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					126,87

NP 52 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Servitù	115,38
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	332	Occupazione Temporanea	11,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					126,88

NP 53 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	109	Servitù	139,05
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	109	Occupazione Temporanea	24,31
TOTALE DA CORRISPONDERE					163,36

NP 54 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	321	Servitù	569,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	321	Occupazione Temporanea	55,10
TOTALE DA CORRISPONDERE					624,35

NP 54 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	321	Servitù	569,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	321	Occupazione Temporanea	55,11
TOTALE DA CORRISPONDERE					624,36

NP 57 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	207	Servitù	73,44
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	207	Occupazione Temporanea	8,34
TOTALE DA CORRISPONDERE					81,78

NP 58 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	534	Servitù	213,86
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	534	Occupazione Temporanea	9,19
TOTALE DA CORRISPONDERE					223,05

NP 58 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	534	Servitù	213,86
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	534	Occupazione Temporanea	9,19
TOTALE DA CORRISPONDERE					223,05

NP 59 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	307	Servitù	6,07
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	307	Occupazione Temporanea	1,07
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,14

NP 59 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	307	Servitù	6,08
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	307	Occupazione Temporanea	1,06
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,14

NP 61 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	333	Servitù	145,52
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	333	Occupazione Temporanea	9,66
TOTALE DA CORRISPONDERE					155,18

NP 63 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	334	Servitù	87,04
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	334	Occupazione Temporanea	9,31
TOTALE DA CORRISPONDERE					96,35

NP 64 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	104	Servitù	59,40
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	104	Occupazione Temporanea	6,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					65,68

NP 64 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	104	Servitù	59,40
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	104	Occupazione Temporanea	6,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					65,68

NP 65 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	106	Servitù	306,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	106	Occupazione Temporanea	31,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	107	Servitù	85,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	107	Occupazione Temporanea	10,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	108	Servitù	69,36
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	108	Occupazione Temporanea	7,19
TOTALE DA CORRISPONDERE					509,05

NP 70 -**OMISSIS**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	894	Servitù	622,35
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	894	Occupazione Temporanea	64,25
TOTALE DA CORRISPONDERE					686,60

NP 75 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	331	Servitù	144,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	331	Occupazione Temporanea	12,08
TOTALE DA CORRISPONDERE					156,08

NP 87 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	162	Servitù	321,64
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	162	Occupazione Temporanea	10,94
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	162	Occupazione Temporanea	2,63
TOTALE DA CORRISPONDERE					335,21

NP 90 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	139	Servitù	533,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	139	Occupazione Temporanea	51,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					585,13

24_43_3_CNC_AS FO BANDO 10 COADIUTORE AMMINISTRATIVO_0_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di coadiutore amministrativo senior (Area degli operatori).

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 751 del 08/10/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 10 posti di COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR**.

Area: Area degli operatori

Ruolo: Amministrativo

Profilo professionale: Coadiutore Amministrativo senior

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 220/2001** inerenti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate alle categorie di soggetti aventi diritto;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 34-bis, cc. 1 e 4 del D. Lgs n. 165/2001, sulla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, c. 2 del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2 del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a., 1b. e 1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età: La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 27 del D.P.R. 220/2001 e dall'Allegato 1 al CCNL 02/11/2022:

1. Titolo di **istruzione secondaria di primo grado** (cd. "licenza media") e attestato di superamento di **due anni di scolarità dopo il diploma** di istruzione secondaria di primo grado;

OPPURE

2. Diploma di **istruzione secondaria di primo grado** (cd. "licenza media") e **cinque anni di esperienza professionale nel profilo di coadiutore amministrativo**.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza (o la ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza di equivalenza) al corrispondente titolo, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione** i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione con le modalità previste nella sezione "MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

In caso di svolgimento di una prova preselettiva, AsFO si riserva di non procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione prima della prova stessa, demandando tale attività ad una fase successiva della procedura concorsuale.

La data, la sede, l'orario, le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione e il numero massimo di candidati ammessi a partecipare alle fasi successive (cd. "cut-off") saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi", con un preavviso di almeno 10 giorni. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.**

Sarà, inoltre, contestualmente inviata una e-mail (posta elettronica *ordinaria*) alla casella di posta elettronica indicata dal candidato in fase di registrazione alla procedura concorsuale, contenente l'avviso dell'avvenuta pubblicazione di tali informazioni (data, sede, orario, modalità, *cut-off*) sul sito aziendale.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso, cultura generale, logica e ragionamento.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di AsFO (asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi", nella pagina dedicata alla procedura concorsuale in argomento.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Saranno convocati alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut-off* definito.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, c. 2-bis della L. 104/1992 e ss.mm.ii., secondo cui la persona "[...] affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva

eventualmente prevista”, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all’80%. Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. **La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.**

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio afferente alla S.C. Gestione risorse umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'eventuale esclusione sarà disposta con atto amministrativo e sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo “Documentazione da allegare alla domanda”;
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all’art. 7, D.P.R. 220/2001.

Le informazioni relative a data, ora e luogo di svolgimento della prova pratica saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (4a serie speciale «Concorsi ed esami») non meno di 20 (venti) giorni prima dell'inizio della prova medesima o, in relazione al numero di candidati, mediante la PEC indicata in fase di iscrizione (in mancanza di PEC, mediante Raccomandata con avviso di ricevimento).

Le date, ora e sede della prova orale saranno comunicate mediante pubblicazione nel sito aziendale (asfo.sanita.fvg.it, sezione “Concorsi e avvisi”), nella pagina dedicata alla procedura concorsuale in argomento, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio della prova medesima, senza ulteriore convocazione a domicilio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse tutte le ulteriori festività religiose individuate dal Ministero dell'Interno (festività ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse).

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

AsFO declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (art. 28, D.P.R. 220/2001 e ss.mm.ii.).

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell’art. 29, D.P.R. 220/2001, le prove di esame per i profili dell’Area degli operatori, sono articolate in una **prova pratica** ed in una **prova orale**.

La **prova pratica** consisterà nell'esecuzione (in forma scritta o mediante l'uso di apparecchiature informatiche) di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, in relazione ai seguenti argomenti:

- elementi di diritto amministrativo e di contabilità delle aziende sanitarie;
- elementi di legislazione sanitaria nazionale e legislazione e organizzazione sanitaria regionale;
- disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L. 190/2012, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 97/2016 e ss.mm.ii.); tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. UE 2016/679 “GDPR”);
- elementi correlati alle attività di front-office, segreteria e gestione di documenti e testi.

In relazione alla prova pratica AsFO potrà avvalersi dell’ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzarne lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

La **prova orale** consisterà in un colloquio individuale, finalizzato ad accertare:

- le conoscenze nelle materie per la prova pratica, nonché l’attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività proprie del profilo a selezione;
- l’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell’art. 37, c. 1, D. Lgs. 165/2001 (elementi di informatica);
- la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell’art. 37, c. 1, D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell’art. 8, c. 4 del D.P.R. 220/2001, la Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **40 punti** per i titoli;
- b) **60 punti** per le prove d’esame, di cui:
 - **30 punti** per la prova pratica;
 - **30 punti** per la prova orale.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Ai sensi dell’art. 8, c. 3, quarto periodo del D.P.R. 220/2001, i punti per la **valutazione dei titoli** sono così ripartiti:

- a) **titoli di carriera:** 20 punti;
- b) **titoli accademici e di studio:** 5 punti;
- c) **pubblicazioni e titoli scientifici:** 3 punti;
- d) **curriculum formativo e professionale:** 12 punti.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

I titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione (art. 11, c. 1, D.P.R. 220/2001).

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d’esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l’ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le preferenze previste dall’art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria, riconosciuta la regolarità degli atti, sarà approvata con provvedimento amministrativo e pubblicata, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall’art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato “*Equilibrio di genere*”, si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO: Coadiutore Amministrativo senior

Dipendenti di ruolo GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti di ruolo nel profilo (%): 12,5%

Dipendenti di ruolo GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti di ruolo nel profilo (%): 87,5%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi maggiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell’Amministrazione.

In ottemperanza all’art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall’art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- all’art. 5, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- alla L. 68/1999 e ss.mm.ii.. Si sottolinea che le condizioni che danno diritto a tale riserva devono essere possedute dal candidato alla data della presentazione della domanda o di scadenza del bando e alla data effettiva di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- all’art. 18, c. 4 del D. Lgs. 40/2017 (come novellato dal D.L. 44/2023, convertito con L. 74/2023);

- agli art. 1014, cc. 3-4, e art. 678, c. 9, del D. Lgs. 66/2010. Per effetto di tali ultime disposizioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, n. 4 dei 10 posti a concorso saranno riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano sufficienti candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni. A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 2 (due) mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 40 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del Comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo CCNL.

I casi di esonero e di esonerabilità dal periodo di prova sono stabiliti dal CCNL vigente.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore. Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE,
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove si allega la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni scientifiche.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online. Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

24_43_3_CNC_AS FO INCAR DIR SC OCULISTICA_o_INTESTAZIONE_021

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico di direttore della Struttura complessa Oculistica.

Si rende noto che, con decreto n. 755 del 9 ottobre 2024, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OCULISTICA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: Oftalmologia

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

- 1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a, 1b. e 1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.**
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di**

scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando). Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*;

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **50** punti per il **curriculum**;

- **50** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 40.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **25**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**;
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **14**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
 - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 30/50**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di

dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3, delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**Profilo del Direttore di Struttura Complessa
OCULISTICA**

	Categoria	Descrizione
	Organizzazione e funzioni	<p>L' AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (AsFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo.</p> <p>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Oculistica", afferente al Dipartimento di Chirurgia Specialistica che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza oculistica , assicurando nello specifico, le seguenti linee di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle urgenze afferenti al Pronto Soccorso; - attività chirurgica, in particolare per le patologie della cornea e vitreoretina; - attività chirurgica ambulatoriale/Day Surgery presso la sede di San Vito e Sacile; - trapianto di cornea; - degenza ordinaria, diurna presso la sede di Pordenone; - attività ambulatoriale presso le sedi ospedaliere e nelle sedi territoriali secondo programmazione aziendale; - promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali di programmi di clinical governance; - collaborazione con la Direzione Centrale salute nella definizione e applicazione delle reti di patologia di competenza. <p>Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Cure chirurgiche degenza" per il reparto di degenza presente a Pordenone e "Piattaforma cure chirurgiche ambulatoriali ed in Day Hospital" per l'attività ambulatoriale/day surgery di tutte le sedi aziendali.</p>
	Dotazione organica	1 Direttore di Struttura Complessa 10 Dirigenti medici.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di un reparto oculistico per quanto riguarda l'attività ambulatoriale e chirurgica di sala operatoria
	Budget consumi fattori produttivi 2023	Budget beni di consumo 2023: 1.306.927 €
	Attività erogata	<p>ATTIVITA' DI RICOVERO IN REGIME ORDINARIO 2023 Posti Letto: 2 Ordinari Ricoveri: 42 Presenza media: 0,31 Degenza mediana: 2,71 % di Occupazione: 12,51</p> <p>ATTIVITA' DI RICOVERO IN DAY HOSPITAL 2023 Posti letto: 2 Ricoveri: 218</p>

Elenco primi DRG trattati 2023

DRG	2023
039 - C - INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA	69
038 - C - INTERVENTI PRIMARI SULL'IRIDE	63
036 - C - INTERVENTI SULLA RETINA	57
042 - C - INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCETTO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO	53
040 - C - INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCETTO L'ORBITA, ETÀ > 17 ANNI	14
047 - M - ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	2
467 - M - ALTRI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE	1
044 - M - INFEZIONI ACUTE MAGGIORI DELL'OCCHIO	1
TOTALE	260

ATTIVITA' AMBULATORIALE 2023

OCULISTICA PORDENONE	2023	Interni 2023
89.01.D - VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO	7503	2
95.02 - PRIMA VISITA OCULISTICA	5388	312
95.12.1 - TOMOGRAFIA A COERENZA OTTICA (OCT)	4602	4
93.02 - VALUTAZIONE ORTOTTICA	1444	3
13.64 - CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	803	
95.12 - ANGIOGRAFIA OCULARE O ANGIOSCOPIA OCULARE	726	
95.05 - STUDIO DEL CAMPO VISIVO	638	32
14.34 - RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)	576	
13.41 - INTERVENTO SUL CRISTALLINO CON E SENZA VITRECTOMIA	530	
95.09.1 - ESAME DEL FUNDUS OCULI	392	
14.79 - INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	276	
15670 - Altra rimozione del corpo vitreo	234	
95.13 - ECOGRAFIA OCULARE	234	
95.03.1 - STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	212	
12.41 - DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE	159	
95.13.1 - PACHIMETRIA CORNEALE	147	
95.11 - FOTOGRAFIA DEL FUNDUS	141	
08.22 - ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA	131	
08.21 - ASPORTAZIONE DI CALAZIO	118	
95.13.2 - BIOMICROSCOPIA CORNEALE	90	7
95.2 - TEST FUNZIONALI OBIETTIVI DELL'OCCHIO	76	1
13.91 - INTERVENTO SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI Include esami Pre-intervento e controlli post-intervento Per interventi sulla retina	56	
89.11 - TONOMETRIA	53	
95.11.1 - FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	45	
11.39 - ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	32	
99.29.9 - INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	17	
26091 - Imprinting corneo-congiuntivale (cross-linking corneale)	16	
09.42 - SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	9	
10.6 - RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	8	
08.44 - RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA	6	
10.31 - ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA	6	
16.91 - INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	6	
08.24 - ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE	5	

10.21 - BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	4	
11.32 - ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA	4	
12.59 - TRABECULOPLASTICA	4	
15660 - Intervento sulla cornea con utilizzo di tessuto pre-tagliato (lenticolo fornito da banca)	4	
15668 - Altra vitrectomia meccanica	4	
97.89 - RIMOZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO TERAPEUTICO	4	
08.52 - BLEFARORRAFIA	3	
10.33 - ALTRI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLA CONGIUNTIVA	3	
95.26 - TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	3	
08.11 - BIOPSIA DELLA PALPEBRA	2	
08.84 - ALTRA RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE,	2	
09.41 - SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE	2	
15667 - Iniezione di sostituti vitrali	2	
08.01 - INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE	1	
08.25 - DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA	1	
08.43 - RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	1	
08.82 - RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA INTERESSANTE IL MARGINE PALPEBRALE,	1	
08.91 - DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	1	
10.32 - DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CONGIUNTIVA	1	
15669 - Vitrectomia meccanica per via anteriore	1	
98.21 - RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO,	1	
09.19 - ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE		
89.07 - CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO		
95.06 - STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE		
TOTALE	24.728	361

OCULISTICA SACILE		2023
14.79 - INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE		2957
13.41 - INTERVENTO SUL CRISTALLINO CON E SENZA VITRECTOMIA		1163
08.24 - ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE		15
08.44 - RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA		12
08.43 - RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME		4
08.22 - ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA		2
08.01 - INCISIONE DEL MARGINE PALPEBRALE		1
08.11 - BIOPSIA DELLA PALPEBRA		
08.21 - ASPORTAZIONE DI CALAZIO		
11.32 - ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM CON INNESTO DELLA CORNEA		
11.39 - ALTRA ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM		
12.91 - SVUOTAMENTO TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		
89.01.D - VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO		
TOTALE		4.154

		ORTOTTICA	2023
		95.05 - STUDIO DEL CAMPO VISIVO	2949
		93.02 - VALUTAZIONE ORTOTTICA	276
		95.13.1 - PACHIMETRIA CORNEALE	210
		95.2 - TEST FUNZIONALI OBIETTIVI DELL'OCCHIO	81
		89.11 - TONOMETRIA	64
		95.35 - TRAINING ORTOTTICO	31
		95.26 - TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	6
		95.06 - STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuita visiva e di discriminazione cromatica	
		TOTALE	3.617
	COSTI 2023	Costi per beni di consumo 2023: 1.550.766 €	
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Gestire al meglio le urgenze ed i rapporti con le strutture territoriali che erogano visite oculistiche.	
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. - Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali; - Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi. - Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici - Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti - Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative - Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita 	
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy	
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.	
Specifiche competenze tecnico professionali	Conoscenze, metodiche e esperienze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprovata esperienza nella diagnosi e terapia chirurgica della camera anteriore dell'occhio. • Comprovata esperienza nella diagnosi e terapia chirurgica della camera posteriore dell'occhio. • Comprovata esperienza nella diagnosi e terapia delle patologie generali di pertinenza oculistica. • Conoscenza dei principi dell'accreditamento 	

richieste	specifiche	La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi dieci anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente le esigenze prestazionali erogate nel contesto aziendale.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza degli ECM conseguiti
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.**

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si

tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. le pubblicazioni scientifiche;
- c. tipologia delle istituzioni
- d. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

24_43_3_CNC_ASU FC GRAD 2 DM ANATOMIA PATOLOGICA_015

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Anatomia patologica, n. 51223 del 29 marzo 2024.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997, n.483 si rendono nota la graduatoria, approvata con decreto del Direttore Generale n. 1036 del 10 ottobre 2024, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di anatomia patologica, indetto con decreto n. 39 del 17 gennaio 2024:

graduatoria medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:

VISENTIN Pierluigi	punti 70,210/100
FURLAN Andrea	punti 65,032/100

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_43_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM NEUROCHIRURGIA_o_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina “Neurochirurgia”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1254 dd. 10.10.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina "NEUROCHIRURGIA"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**

- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente

necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula